



## CLASSE 5G

Audiovisivo Multimediale  
a.s. 2023-2024



LICEO ARTISTICO STATALE di  
PORTA ROMANA E SESTO F.NO



# INDICE GENERALE

	Capitolo
Presentazione del liceo artistico	1
Percorso formativo dello studente	2
Profilo professionale in uscita	3
Corso di ordinamento ( <i>piano orario triennio</i> )	4
Profilo generale della classe	5
Obiettivi generali e obiettivi minimi	6
Criteri di valutazione e attribuzione credito scolastico	7
Percorsi multidisciplinari	8
Percorsi di Educazione Civica	9
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	10
CLIL	11
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	12
Metodologie didattiche e tipologia di verifica	13
Attività di recupero e sostegno	14
Simulazioni esame di stato ( <i>tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo</i> )	15
Curriculum studente e-portfolio	16
Firme dei docenti	17

## **Allegati:**

1. Contenuti disciplinari singole materie (*programmi finali*)
2. Relazione finale singole materie
3. Tracce delle simulazioni dell'Esame di Stato
4. Griglie di valutazione prove scritte e orali
5. Composizione del consiglio di classe
6. Composizione della classe (nome e cognome, data di nascita, sesso)



# 1

## Presentazione del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto F.no

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Firenze, da più di cento anni uno dei rari modelli di istituzione scolastica in Europa, pone al centro della propria offerta formativa l'Arte e le Arti Applicate, intese come studio del patrimonio del passato e come esperienza creativa che si realizza nel presente, nell'incontro con la realtà culturale e produttiva del territorio in cui si colloca, in un processo di attualizzazione attento e costante

La scuola ha trovato la sua identità nei legami con il territorio fiorentino perché, con la sua straordinaria ricchezza di opportunità nel campo dell'arte e della cultura, con la valorizzazione della tradizione attraverso il recupero e il mantenimento delle tecniche antiche, con l'accoglimento delle istanze provenienti dall'innovazione tecnologica e dai nuovi settori delle Arti Applicate, si è sempre presentato con dinamicità e competenza nell'alveo culturale toscano.

Compito fondamentale dell'attuale Liceo Artistico è di unire ad una più generale preparazione culturale, una specifica formazione nel settore delle Arti e delle Arti Applicate, per consentire agli allievi la conoscenza dei vari processi ideativi e l'esplicitazione delle proprie capacità creative, progettuali e organizzative al fine di elaborare una metodologia che permetta il manifestarsi di un proprio e più specifico iter artistico.

### Un po' di storia....

L'Istituto, nasce nel 1869 come "Scuola di Intagliatori in legno, Ebanisti e Legnajoli", ospite dei padri gesuiti della S.S. Annunziata; nel 1878 si trasferisce nel convento di Santa Croce e diventa "Scuola professionale di Arti Decorative e Industriali". Si trasforma, nel 1919, in una scuola di formazione culturale, artistica e tecnica.

Dal 1923, con il trasferimento dell'Istituto nell'attuale sede di Porta Romana, edificio monumentale all'interno del Parco della Pace, costruito per ospitare le Scuderie Reali della Reggia di Palazzo Pitti, e con la riorganizzazione, seguita alla riforma Gentile, si inaugura una fase di grande vivacità sul piano culturale e didattico.

La scuola diventa un valido strumento di formazione di un'aristocrazia artigiana e di un'élite di insegnanti, direttori di scuole d'arte, artisti riconosciuti quali Libero Spartaco Andreotti, Bruno Innocenti, Pietro Parigi, Guido Balsamo Stella.

In questo periodo, l'Istituto è presente a mostre e rassegne di rilevanza nazionale come, ad esempio, le Triennali di Milano.

Il secondo dopoguerra vede un'espansione della scuola, dovuta principalmente ad un incremento numerico degli studenti, all'apertura di nuove sezioni e all'introduzione di nuove materie culturali. Per rispondere alle esigenze di questa diversa realtà, il Ministero della Pubblica Istruzione nel 1970 autorizza l'istituzione di un biennio sperimentale, soddisfacendo la richiesta di studenti e docenti di prolungare il corso di studi da tre a cinque anni, con il conseguimento del Diploma di Maturità di Arte Applicata. (...)

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale sono attivati gli indirizzi di Grafica, Arti figurative (grafico-pittorico e plastico-pittorico), Design dell'arredamento, Design della moda e tessuto, design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; dal 1980 ha attivo un corso di perfezionamento biennale post-diploma nelle arti applicate; ha partecipato con successo ai finanziamenti Erasmus e ai PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.



## La sede di Sesto Fiorentino

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Sesto Fiorentino è una realtà scolastica profondamente radicata nel suo territorio. Istituito con R. Decreto 9 marzo 1873 n.1299 come "*Scuola di Disegno Industriale per i giovani che vogliono prepararsi ad esercitare le arti decorative e più specialmente la ceramica*", il 5 gennaio 1874 ebbe inizio l'attività didattica e nei decenni successivi vi si formarono le maestranze che trovavano impiego nella Manifattura di Doccia. Vi si studiavano il disegno applicato a molteplici campi delle arti decorative, oltre alla ceramica, e vi funzionava anche un laboratorio di falegnameria ed ebanisteria. Il successivo sviluppo di questa attività nel paese rese necessario caratterizzare ed approfondire la preparazione: nel 1919 la scuola divenne "Scuola d'Arte Applicata per la Ceramica " e nel 1925 passò al Ministero dell'Istruzione. Fu però negli anni Cinquanta che videro la luce le innovazioni che hanno condotto alla struttura attuale: nel 1954 iniziò a funzionare la sezione *Porcellana* e nel 1958 la sezione *Gres*. Contemporaneamente l'attenzione si focalizzò sulle problematiche dell'*industrial design*: la grande esposizione didattica del 1958 documenta i risultati della nuova impostazione. Nel 1959 la Scuola è trasformata in Istituto d'Arte e nel 1965 viene trasferita nella nuova e attrezzata sede, dove funziona anche la sezione *Rivestimenti ceramici per l'edilizia*. Attualmente la scuola è una delle poche in Italia specializzate nella decorazione della porcellana.

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale viene attivato l'indirizzo di Design.

L'esigenza, sempre più attuale, di un'istruzione orientata all'acquisizione di una mentalità progettuale versatile, aperta agli aspetti più complessi della comunicazione, dell'immagine, della creatività, nonché dei processi produttivi, ha guidato le modifiche e le integrazioni che il corso di studi ha subito negli ultimissimi anni. La progettazione di oggetti e arredi realizzati con ogni tipologia di materiali ceramici e con l'ausilio delle nuove tecnologie informatiche, è infatti ormai al centro dell'area caratterizzante, entro la quale i laboratori rappresentano le sedi di verifica e di realizzazione di prototipi.

Dal 2013 sono attivi anche gli indirizzi di grafica e arti figurative.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; ha partecipato con successo ai finanziamenti PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.



## 2

### Percorso formativo dello studente

Il Liceo Artistico si struttura in un'articolazione di settori, alcuni storici, altri moderni, che operano al loro interno sviluppando in modo coordinato la fase progettuale, la sperimentazione delle tecniche e la verifica della validità del progetto nei laboratori.

Attualmente il Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino articola la propria offerta formativa nei seguenti corsi:

- Liceo Artistico (biennio + triennio) con gli indirizzi: Arti figurative Arti Grafiche, Arti figurative Pittura e Scultura, Design dell'arredamento, Design della ceramica, Design della moda e del costume, Design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale, Grafica.
- Corsi di Perfezionamento (biennali)

Il percorso liceale ha durata quinquennale e si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze caratterizzanti l'indirizzo artistico prescelto.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, e si consolida il percorso di orientamento finalizzato agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Come già specificato, gli indirizzi presenti nell'offerta del Liceo Artistico sono quattro, due dei quali sono suddivisi al loro interno in settori specifici:

- Arti figurative Arti Grafiche
- Arti figurative Pittura e Scultura
- Audiovisivo e Multimediale
- Design Arredamento
- Design Moda costume
- Design Oreficeria
- Design Ceramica
- Grafica

Lo studente, al termine dei cinque anni di studio, sarà comunque in grado di:

possedere una cultura generale che gli permetta una corretta interpretazione della realtà;

cogliere e analizzare con competenza le caratteristiche formali di soggetti, oggetti, ambienti e immagini del mondo reale;

comprendere e interpretare vari linguaggi artistico-rappresentativi;

distinguere, capire e utilizzare a scopo espressivo i principali fenomeni della percezione visiva;

esprimersi in maniera personale e significativa, tramite più tecniche rappresentative, con particolare padronanza di quelle che hanno caratterizzato il settore di studi frequentato;

riconoscere e descrivere le principali manifestazioni artistiche storiche e contemporanee;

saper utilizzare i metodi della rappresentazione geometrico-prospettica;

affrontare a livello progettuale e sviluppare, con gli strumenti adeguati, temi relativi al proprio ambito di formazione artistico-professionale;

realizzare interventi, prototipi e prodotti finiti mediante le specifiche tecniche di laboratorio apprese nel corso di studi seguito.



### 3

## Profilo professionale in uscita

**Il corso di AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE si propone di fornire, a conclusione del percorso di studio:**

### *Premessa*

Nell'epoca dell'immagine, comunicare richiede il confronto con il medium che, spesso, costituisce il messaggio stesso. "Fare Arte oggi" con una didattica disciplinare relativa ai processi creativi impone il confronto tra "L'opera d'Arte... e la sua riproducibilità tecnica." Il Liceo Artistico di Porta Romana di Firenze nello specifico dell'indirizzo, si prefigge di preparare e formare professionalità nel settore della comunicazione-immediata, sintetica, efficace, di contenuti e prodotti, con una forte caratterizzazione artistica di innovazione e ricerca sperimentale.

Una preparazione teorico pratica sui linguaggi audiovisivi e multimediali, in particolar modo sull'uso e sugli aspetti espressivi e comunicativi oltreché di quelli storico-artistici-concettuali, concorre a formare soggetti che acquisiscono le conoscenze delle procedure e delle tecniche relative ai percorsi operativi che determinano un prodotto finale. Le attività e gli insegnamenti di indirizzo consentono di apprendere, applicare, con le principali linee tecniche delle arti audiovisive, e creare forme ed espressioni per una comunicazione artistica multimediali concepita come creazione di un prodotto realizzato attraverso l'assemblaggio di forme diverse di comunicazione – sonoro, immagini, testo scritto- e veicolare su canali diversi la diffusione del messaggio: televisione, internet, radio, ecc.

Le procedure progettuali, che contraddistinguono le specificità della disciplina, e un'adeguata conoscenza ed applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine, completano in prospettiva critica e concettuale la formazione del percorso di studio che basa i suoi fondamenti nei seguenti processi:

- L'approfondimento la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- La conoscenza delle principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- La conoscenza dell'applicazione delle tecniche adeguate nei processi operativi e l'acquisizione di capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- La conoscenza dell'applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine; conoscenza della storia dei linguaggi multimediali e audiovisivi dalla fotografia al cinema, all'animazione; conoscenza dei nuovi linguaggi nella comunicazione multimediale con processi e metodi di analisi, necessari ad affrontare nuovi percorsi progettuali



## 4

### Corso di ordinamento: piano orario del triennio

<b>Piano orario settimanale - indirizzo Audiovisivo Multimediale</b>			
	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	****
Storia dell'Arte	3	3	3
Scienza motorie e sportive	2	2	2
Discipline audiovisive multimediali	6	6	6
Laboratorio audiovisivo multimediale	6	6	8
Religione / Attività Alternativa	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>



## 5

### Profilo generale della classe

Il Consiglio di Classe, dopo aver analizzato la situazione di partenza, ha definito la struttura della programmazione didattico-educativa della classe **V sez. G** per l'anno scolastico 2023 - 2024 in coerenza con le indicazioni del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti delle varie discipline.

Il documento di programmazione redatto ad inizio anno scolastico è stato elaborato nella convinzione che la scuola debba costantemente stimolare e coinvolgere gli allievi in un processo di apprendimento che, per essere efficace, deve averli come protagonisti. Il Consiglio di Classe ha ribadito il carattere modulare della programmazione delle attività scolastiche affinché l'azione didattica non si riveli mera trasmissione e frazionamento dei saperi, ma giunga ad una visione organica e unitaria delle conoscenze per essere funzionale agli interessi ed ai bisogni cognitivi degli studenti.

Nel documento è stato esplicitato, mediante l'indicazione di obiettivi, contenuti, metodologie, attività curriculari ed extracurriculari, modalità e criteri di verifica e di valutazione, il processo formativo che la classe ha intrapreso al fine di concretizzare la crescita culturale degli allievi, per promuovere le potenzialità nel tentativo di raggiungere così l'obiettivo formativo.

#### ● PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe **5<sup>a</sup> sez. G** si compone di 20 alunni, di cui 8 ragazzi e 12 ragazze, tutti provenienti dalla **4<sup>a</sup> G** dell'anno precedente, tranne un'alunna che ha chiesto il passaggio da una classe dello stesso settore. Alcuni studenti presentano differenti fragilità e tre studenti si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Nel corso del triennio ci sono stati due casi di passaggio ad altra scuola a diverso settore e l'ingresso di due studenti ripetenti.

Dal punto di vista socio-relazionale gli alunni evidenziano un comportamento corretto, un atteggiamento di disponibilità al dialogo educativo, sono meno propensi allo studio personale ed è stato necessario nel corso dell'anno incoraggiare l'impegno, nel tentativo di stimolare più interesse e ricerca personale sui temi proposti. Buone appaiono le relazioni interpersonali all'interno della classe ed il rapporto con i docenti.

Nel complesso la classe mostra un atteggiamento responsabile e rispettoso nei confronti delle regole e degli obblighi scolastici. La maggior parte degli allievi frequenta con regolarità, mentre per un piccolo gruppo di studenti la frequenza risulta irregolare e discontinua, con una partecipazione selettiva. Gli allievi interagiscono in modo partecipativo e costruttivo, sanno gestire le conflittualità all'interno del gruppo classe e sono disponibili al confronto.

Dal punto di vista cognitivo-didattico si nota in parte un debole livello di attenzione ed interesse nelle varie discipline: non tutti si sono impegnati nello studio a casa, partecipando solo a volte attivamente in classe, mentre alcuni di loro, approfondisce personalmente



pervenendo a conoscenze espresse anche con spirito critico. Non mancano alunni meno motivati che evidenziano una preparazione di partenza debole ed un atteggiamento culturale non del tutto maturo e responsabile.

- **NORME COMPORTAMENTALI ED ATTEGGIAMENTI RELAZIONALI COMUNI**

Per impostare un efficace lavoro scolastico e per perseguire contenuti e obiettivi comuni, tutti i docenti, hanno sottolineato i relativi obiettivi didattici, cercando di:

Instaurare con gli allievi un rapporto amichevole aperto al dialogo;  
Richiamare costantemente al lavoro già svolto e chiedere interventi chiari, ordinati e pertinenti;  
Illustrare i criteri di valutazione delle prove e i criteri di valutazione finale;  
Dare visione degli elaborati con revisione dei contenuti elaborati  
Tenere un comportamento coerente;  
Distribuire carichi settimanali in modo equilibrato;  
Intervenire fermamente nel richiedere il rispetto delle cose, delle persone, degli ambienti;  
Non far coincidere due compiti scritti nella stessa giornata

- **FINALITA' FORMATIVE**

Il Consiglio di classe ha prefissato le seguenti finalità e obiettivi:

Promuovere il senso di responsabilità e di impegno etico finalizzato a libere e consapevoli scelte valoriali.  
Dotare ciascuno studente di validi strumenti di organizzazione del pensiero e idonee tecniche operative al fine di ottenere una comunicazione efficace.  
Rafforzare il gusto per la ricerca e per il sapere partecipando costruttivamente al dialogo educativo.  
Perseguire la formazione umana, culturale e civile degli studenti, attraverso la riflessione critica sulle questioni fondamentali dell'essere, dell'essere con gli altri, del conoscere, dell'agire, del produrre.  
Sviluppare la capacità di problematizzare eventi, teorie, prassi consolidate, costumi e credenze radicate.  
Favorire la flessibilità di pensiero intesa come capacità di riflessione mediante modelli teorici alternativi o, comunque, diversi.  
Acquisire una cultura umanistica/artistica di base che permetta una visione critica ed organica della realtà sperimentale.  
Incentivare gli interessi, le motivazioni e le inclinazioni, finalizzando ad un adeguato possesso di abilità, conoscenze e competenze.

- **OBIETTIVI DISCIPLINARI E CONTENUTI**

Per conoscere i nuclei fondamentali delle discipline ed il loro statuto epistemologico si rimanda ai programmi e relazioni delle singole discipline.

- **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio ha fissato gli obiettivi trasversali da raggiungere a fine anno scolastico.



Sono stati effettuati frequenti scambi di idee e di esperienze tra i docenti delle materie affini per promuovere l'analisi dei concetti e dei fenomeni da più punti di vista, per affrontare ed interpretare le problematiche trattate nella loro globalità e fornire agli alunni una preparazione ampia ed organica, completa e ben strutturata.

● **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI**

Porsi in relazione in modo corretto con insegnanti e compagni;  
Sapersi inserire nel lavoro di gruppo;  
Accettare punti di vista diversi dai propri;  
Adattarsi a situazioni nuove;  
Essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi;  
Attivare percorsi di autoapprendimento;  
Rispettare l'ambiente scolastico.

● **OBIETTIVI COGNITIVI**

Acquisire un adeguato metodo di studio;  
Comprendere testi scritti e orali;  
Applicare principi e regole;  
Riassumere testi e individuarne i punti fondamentali;  
Stabilire rapporti di causa ed effetto;  
Prendere appunti;  
Raccogliere e classificare dati;  
Relazionare su interventi, attività, avvenimenti;  
Individuare sequenze logiche;  
Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici  
Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;  
Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;  
Intervenire con pertinenza.

Al termine del percorso di studi il C.d.C ritiene di aver raggiunto parte consistente degli obiettivi prefissati. Gli studenti nel percorso di studi, con modalità e tempi diversi, hanno comunque risposto positivamente ai percorsi didattici proposti.



### SITUAZIONE ALUNNI NEL TRIENNIO

Anno di corso	N° studenti promossi dall'anno precedente	N° studenti inseriti	N° studenti ritirati	N° studenti non promossi	totale
III	19		2	17	17
IV	19	2	0	19	19
V	19	1	0	0	20

### PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO

MATERIA	DOCENTE TERZA	DOCENTE QUARTA	DOCENTE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	<i>diverso docente</i>	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Storia	<i>diverso docente</i>	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Lingua e cultura straniera	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Filosofia	<i>diverso docente</i>	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Matematica	<i>diverso docente</i>	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Fisica	<i>diverso docente</i>	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Storia dell'Arte	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Scienza motorie e sportive	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Discipline audiovisive multimediali	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Laboratorio audiovisivo multim.	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Religione	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Sostegno	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>	<i>diverso docente</i>
Sostegno	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Sostegno			
Sostegno			



## 6

### Obiettivi generali e obiettivi minimi

La programmazione, sia per le discipline umanistiche e artistiche che per quelle scientifiche e progettuali, si è sviluppata, secondo il piano di lavoro di ogni singolo docente, articolandosi in unità didattiche al termine delle quali si è proceduto alle opportune verifiche.

Ogni docente, all'interno delle unità didattiche, ha curato lo sviluppo delle abilità linguistiche, espressive, rappresentative, tecniche, logico-scientifiche e descrittive, cercando ove possibile rapporti di interdisciplinarietà tra argomenti simili e suscitando curiosità verso gli approfondimenti.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici e formativi della classe, vengono qui riportati quelli previsti dalla programmazione del consiglio di classe della 5G di inizio anno.

Obiettivi comportamentali – affettivi - Lo studente è stato sollecitato e guidato a :

- osservare le regole dell'Istituto e quelle che la classe ha, eventualmente, voluto darsi;
- rispettare i tempi di consegna dei lavori assegnati;
- procedere in modo autonomo nel lavoro.
- favorire la coscienza di sé e l'autostima, attraverso l'acquisizione di autocontrollo e autodisciplina, stimolare la capacità di interventi ordinati e pertinenti.
- Essere più coinvolti, reattivi e creativi.

Obiettivi formativo – cognitivi - Lo studente è stato sollecitato e guidato a :

- potenziare un metodo di studio basato sulla comprensione dei testi, la concettualizzazione, la ritrasmissione dei contenuti dopo un'opportuna rielaborazione personale e l'organizzazione metodica del lavoro; in particolare sulla comunicazione pubblicitaria.
- sviluppare capacità di sintesi
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- Potenziare la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari

Gli obiettivi minimi di ogni disciplina sono esplicitati nelle relazioni personali dei singoli docenti



## 7

### Criteria di valutazione e attribuzione credito scolastico

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
<b>Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico</b>	L'anno è stato suddiviso in due quadrimestri, da Settembre al 31 Gennaio, e dal 01 Febbraio a Giugno; nel secondo quadrimestre si è anche proceduto ad una valutazione intermedia (per il periodo dal 01 Febbraio al 31 Marzo).
<b>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</b>	griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
<b>Credito scolastico</b>	art. 15 del d.lgs. 62/2017

## Criteri di valutazione del profitto (estratto dal POF)

La valutazione finale, fondata sulla esecuzione un congruo numero di prove di verifica nelle varie discipline, tiene conto:

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina

### Corrispondenza tra voto e apprendimenti

*Per la valutazione finale si fa riferimento alla seguente tabella:*

Voto /10	Conoscenze	Capacità	Competenze
1 - 3	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione	Incapacità di utilizzare le conoscenze
4	Numerose e diffuse lacune, di cui alcune gravi	Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione	Non corretta utilizzazione delle conoscenze; linguaggio inadeguato
5	Lacune modeste, ma diffuse a vari argomenti.	Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta	Parziale utilizzazione delle conoscenze, linguaggio non sempre appropriato e talora impreciso.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti, non approfondite	Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze	Utilizzazione sostanzialmente corretta delle conoscenze nell'ambito di applicazioni semplici. Linguaggio semplice ma quasi sempre appropriato
7 - 8	Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo approfondito.	Adeguate autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura.
9-10	Gli argomenti sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi.	Piena autonomia e rielaborazione approfondita con apporti personali; buone capacità di analisi e sintesi	Piena utilizzazione delle conoscenze Il lessico ricco e appropriato, l'esposizione è sicura e fluida



## Criteri di valutazione del comportamento (estratto dal PTOF)

Secondo quanto previsto dal DPR 122 del 2/06/09 in riferimento alla valutazione del comportamento degli alunni, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dagli stessi durante tutto il corso dell'anno. Tale valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi quindi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

Si riporta qui lo schema di corrispondenze tra comportamento e valutazione approvato dal Collegio Docenti.

Tabella valutazione del comportamento:

Voto	<i>Descrittori del comportamento</i>
10	Elevato grado di autonomia nel comportamento; partecipazione esemplare al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Attenzione collaborativa ai compagni e alla vita della scuola; rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
9	Buon grado di autonomia nel comportamento; partecipazione ottima al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Buona predisposizione a collaborare con i compagni e a partecipare alle attività di apprendimento, rispettando gli altri e gli ambienti comuni della scuola. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
8	Buona partecipazione al dialogo educativo. Frequenza sostanzialmente regolare, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Sporadici richiami verbali; nessuna ammonizione scritta, nessuna sanzione.
7	Discontinua partecipazione al dialogo educativo. Molteplici assenze e ritardi; qualche assenza mirata; scarsa puntualità nelle giustificazioni. Linguaggio quasi sempre consono al contesto educativo; occasionale mancanza del materiale didattico. Comportamento quasi sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Eventuali richiami verbali o ammonizioni scritte; nessuna sanzione.
6	Scarsa partecipazione al dialogo educativo Assenze frequenti non giustificate da patologie opportunamente certificate; ritardi abituali; assenze mirate; ritardo nelle giustificazioni e dopo sollecitazione degli insegnanti. Linguaggio non sempre consono al contesto educativo; mancanza del materiale didattico.



	Comportamento non sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Richiami verbali o ammonizioni scritte; eventuali sanzioni.
5	Ha sanzioni disciplinari con sospensione per più di 15 giorni



## Attribuzione del credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/2017.

TABELLA A (allegata al Decreto 62/17) attribuzione crediti

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



## 8

### Percorsi Multidisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi multidisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
<p>Progetto: Tour virtuale del nostro Istituto <b>“La nostra scuola è un museo”</b> Fotografia Immersiva</p>	2023/2024	<p>Discipline Audiovisive Multimediali Laboratorio Multimediale Storia dell'Arte Lingua e cultura straniera</p>	<p>Tecniche di ripresa fotografica Ricerche storiche sulle copie in gesso presenti nella nostra Gipsoteca e relativi collegamenti tramite link ai luoghi dove le copie originali sono collocate. Software 3DVista Insta 360</p>
<p><b>Visioni e realtà al femminile</b></p>	2024	<p>Discipline Audiovisive Multimediali Laboratorio Multimediale Lingua e cultura straniera Lingua e letteratura italiana Filosofia</p>	<p>Realizzazione Video Software Adobe Creative Cloud INGLESE: Virginia Woolf Mrs Dalloway, A Room of One's Own, Ophelia by Millais ITALIANO: <i>La femme fatale</i> negli Scapigliati e in Verga: <i>Fosca</i> e <i>La lupa</i> Gli scrittori e le loro donne STORIA e ED. CIVICA: Il nuovo ruolo della donna nella Belle Epoque, I movimenti delle donne e le loro conquiste in Europa. Il diritto di voto delle donne.</p>
<p><b>PINS 5</b> <b>Progetto Terra</b> <b>“Raccontare le problematiche ambientali tramite i nostri linguaggi e le nostre abilità”</b> Progetto selezionato dalla Fondazione Ente Cassa di Risparmio di durata biennale 2023/2024</p>	2023/2024	<p>Discipline Audiovisive Multimediali Laboratorio Multimediale Fisica Filosofia Lingua e letteratura italiana</p>	<p>Ricerche sulle problematiche ambientali <i>Antropocene</i> Rielaborazione dei contenuti tramite la realizzazione di video Software Adobe Creative Cloud</p>



<b>Natura, terra e ambiente nell'arte e nella letteratura (ad integrazione del Progetto Terra)</b>	2024	Italiano	ITALIANO Natura, madre benigna e madre maligna in G. Leopardi. Simboli e corrispondenze nella natura (Baudelaire e Pascoli). Tra Leopardi e Pascoli: la siepe come ostacolo da superare e come confine protettivo. Il panismo. Progresso vs ambiente: Calvino e <i>La nuvola di smog</i>
<b>L'immagine della donna tra '800 e '900</b>	2024	Storia dell'arte Filosofia Inglese	STORIA DELL'ARTE: - <i>La femme fatal</i> nella pittura simbolista. - La donna come icona del 'male di vivere' nella pittura espressionista tedesca. INGLESE: Victorian Age: <i>The Angel of the House and the Fallen Woman</i> Pre-Raphaelites: <i>Ophelia</i> by Millais and <i>Monna Vanna</i> by Dante Gabriel Rossetti <i>Suffragettes</i>
<b>Il dramma della guerra</b>	2024	Discipline Audiovisive Multimediali Laboratorio Multimediale Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura straniera Filosofia Fisica Storia dell'arte	Discipline Audiovisive, Laboratorio: Il cinema Neorealista "Roma città aperta" FILOSOFIA : Esistenzialismo e guerra STORIA DELL'ARTE: - Il rifiuto della guerra e la nascita del Dadaismo; <i>Guernica</i> : un "manifesto" contro la guerra. - L'interventismo dei futuristi ITALIANO: Ungaretti e l'insensatezza della guerra. Il Futurismo e la guerra "sola igiene del mondo": <i>Bombardamento</i> . Svevo: La guerra come occasione di scrittura STORIA: L'interventismo. La "Guerra dei Trent'anni" (Grande guerra e Seconda Guerra mondiale). La Resistenza.



			INGLESE: WWI, The War Poets, different views on war, Orwell 1984
<b>I linguaggi dell'inconscio</b>	2024	Storia dell'arte Lingua e cultura straniera Italiano Storia Filosofia	Discipline Multimediali laboratorio Il cinema Espressionista Tedesco INGLESE: the Modernist novel: Virginia Woolf and James Joyce STORIA DELL'ARTE: il Surrealismo ITALIANO: Svevo e la psicoanalisi Pascoli, il poeta del "tacito tumulto" STORIA: La guerra di logoramento. La persecuzione razziale, la Shoah FILOSOFIA L'interpretazione dei sogni, la scoperta dell'inconscio
<b>Il tempo soggettivo oggettivo</b>	2024	Storia dell'arte Lingua e cultura straniera Filosofia	INGLESE: the Modernist novel STORIA DELL'ARTE: - Da Cézanne al Cubismo: il tempo della coscienza e la IV dimensione; - Il tempo soggettivo di Dalì ITALIANO: Leopardi: la riflessione su presente e passato. Il tema della memoria, della rimembranza, della morte, del vago e dell'infinito. Velocità, macchine e rivoluzione delle strutture del linguaggio nel <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> . Disgregazione del tempo e strutture narrative in La coscienza di Zeno di I.Svevo. La memoria per Montale. STORIA: La Belle Epoque e la rivoluzione dei consumi: ritmo e organizzazione scientifica del lavoro in Taylor e Ford. Il regime fascista e quello nazista e il programma di organizzazione e "nazionalizzazione" del



			tempo libero: l'influenza del cinema. FILOSOFIA Bergson-saggio sui dati immediati della coscienza
<b>Identità e Progresso</b>	2024	Storia dell'arte Lingua e cultura straniera Italiano Storia Filosofia	STORIA La Belle Epoque. Classi sociali e lotte. Nazionalismo e interventismo. ITALIANO La fiducia positivistica nel progresso: dal Naturalismo francese al Verismo italiano. Il lavoro minorile: <i>Rosso Malpelo</i> . Lo smarrimento di fronte alla complessità della realtà moderna: la Scapigliatura e il conflitto tra artista e società; C. Baudelaire, "La perdita dell'aureola"; D'Annunzio e la teoria del Superuomo; il "fanciullino" di Pascoli. Lo sfaldamento dell'io: la figura dell'inetto e le trasformazioni della modernità in Svevo e Pirandello. INGLESE: The Victorian Age, the realistic novel: Charles Dickens's <i>Oliver Twist</i> STORIA DELL'ARTE: L'Italia di fine '800: le istanze sociali e la condizione del lavoro contadino nel Divisionismo. FILOSOFIA Marcuse L'uomo ad una dimensione Comte: I tre stadi dell'umanità



## 9

### Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Ed. Civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di Ed. Civica	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Scambio culturale e linguistico con studenti americani dell'Istituto Lorenzo De' Medici	Lingua e cultura straniera
Lezione con la lettrice madrelingua Giuliana (comparing cultures): family traditions in Italy and in USA	Lingua e cultura straniera
Lettura di articoli sui contesti del conflitto tra Israele e Hamas. con approfondimento storico sul Sionismo.	Lingua e Letteratura Italiana Storia
Pubblicità Esselunga e Oliviero Toscani: analisi e discussione aperta Adorno industria culturale e totalitarismo dell'illuminismo e Marcuse Eros e civiltà, l'uomo a una dimensione	Filosofia
Riflessioni sulla violenza contro le donne e i femminicidi: condivisione di articoli di giornale, interviste, podcast	Lingua e Letteratura Italiana
Riflessioni sulla violenza contro le donne e i femminicidi: Realizzazione di un video da proiettare per la tavola rotonda presso la Gipsoteca dell'Istituto	Laboratorio Audio, Video Discipline Audiovisive Multimediali
Il primo soccorso	Scienze motorie
Dallo Statuto albertino alla Costituzione Principi fondamentali della Costituzione italiana.	Lingua e Letteratura Italiana Storia
Simone de Beauvoir: esistenzialismo al femminile, il secondo sesso	Filosofia
Presentation Suffragists and Suffragettes: Millicent Fawcett and Emmeline Pankhurst	Lingua e cultura straniera



Ascolto sulla distonia : Schonberg op.6 Marcuse: principio di prestazione, Prometeo, Orfeo e Narciso, potere all'immaginazione, Grande Rifiuto e utopia  Benjamin introduzione al concetto di Aura e arte di massa come atto politico	Filosofia
Art. 9 della Costituzione Italiana. Palma Bucarelli e il museo come "centro culturale" (1945-1975).	Storia dell'Arte
Art. 1 e 3 Costituzione Italiana: lavoro e uguaglianza formale e sostanziale	Filosofia
Scuola di Francoforte – analisi critica dell'uso della ragione e del consumismo di massa – totalitarismo del consumo Ragione oggettiva e ragione soggettiva	Filosofia
Horkheimer e Adorno, La dialettica dell'Illuminismo: significato e racconto di Ulisse e le sirene - Adorno: l'Industria culturale e teoria dell'arte: la musica dissonante di Schonberg - Marcuse, L'uomo ad una dimensione, Eros e civiltà, surplus di rimozione e principio di prestazione, il ritorno del represso, la critica del sistema e il Grande Rifiuto	Filosofia
Kant: Per la Pace perpetua: condizioni necessarie e sufficienti per la pace in Europa	Filosofia
UE: genesi, storia, istituzioni (cenni)	Lingua e Letteratura Italiana Storia
Il diritto di voto e i sistemi elettorali (cenni)	Lingua e Letteratura Italiana Storia
Simone de Beauvoir Il secondo sesso: ricostruzione biologica, culturale, storica, L'esistenzialismo al femminile	Filosofia

## 10

### Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella.

Il dettaglio per ciascun alunno è riportato nel Curriculum dello Studente visibile alle Commissioni di Esame tramite il SIDI.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
<b>"Mediazione a scuola"</b> Università degli Studi di Firenze	2023	20 ore	Discipline Audiovisive Laboratorio Multimediale	Liceo Artistico di Porta Romana e S.F.
Lanterne Magiche Corso di <b>Critica Cinematografica</b>	2023	20 ore	Discipline Audiovisive Laboratorio Multimediale	Liceo Artistico di Porta Romana e S.F.
Tour virtuale del Liceo Artistico di Porta Romana <b>"La nostra scuola è un museo"</b>	2023/2024	20 ore	Discipline Audiovisive Laboratorio Multimediale Storia dell'Arte Lingua e cultura straniera	Liceo Artistico di Porta Romana e S.F.
Università americana Lorenzo De'Medici <b>Scambio di conversazione inglese/italiano</b>	2024	4 ore	Lingua e cultura straniera	Università americana Lorenzo De'Medici
<b>DIDACTA 2023</b> partecipazione presso lo stand di INDIRE, con realizzazione e presentazione di elaborati Multimediali	2023	6 ore	Discipline Audiovisive Laboratorio Multimediale	Fortezza da Basso di Firenze
<b>"Cinematografica"</b>	2024	14	Laboratorio Multimediale	Liceo Artistico di Porta Romana e S.F.
<b>"Corso sicurezza"</b>	2022	12	Lingua e Letteratura Italiana	Liceo Artistico di Porta Romana e S.F.
<b>"le donne nella fotografia"</b>	2023	4	Laboratorio Multimediale	Villa Bardini e Forte Belvedere

- Vengono riportati in tabella i percorsi PCTO a cui hanno partecipato tutti i componenti della classe.

Negli allegati personali degli studenti, sono specificati i percorsi ulteriori, seguiti anche singolarmente o a piccoli gruppi.



11

CLIL

CLIL		
DNL veicolata in lingua straniera	Lingua veicolare utilizzata	Modalità di attuazione*
-----	-----	-----

\* oltre il 50% del monte ore della DNL,  
*oppure:* fino al 50% del monte ore della DNL,  
*oppure:* Moduli/Progetti interdisciplinari in lingua straniera

Per la classe non sono stati programmati percorsi CLIL



## 12

### Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

<b>TIPOLOGIA:</b>	<b>OGGETTO:</b>	<b>LUOGO:</b>	<b>DURATA:</b>
<b>Visite guidate:</b>	Mostre Fotografiche <ul style="list-style-type: none"><li>Le Donne nella fotografia</li><li>ELLIOTT</li></ul> Mostra di Olafur Eliasson	Villa Bardini  Palazzo Strozzi	2023
<b>Viaggio di istruzione:</b>	Luoghi d'interesse visitati: Visita sito di Delphi definito l'ombelico della Terra: fonte Castalia, il Tempio di Apollo, la via Sacra, l'Agorà Romana, il Grande Altare, il Teatro. Visita del Museo che racchiude la statua dell'Auriga Bronzeo. Visita di Atene. Visita dell'Acropoli, con i resti del Partenone, dell'Eretteo, del Teatro di Dioniso, dei templi e santuari. visita del MUSEO DELL'ACROPOLI e MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE di Atene. Canale di Corinto. Epidauro e visita del teatro. Micene, con la sua Porta dei Leoni e tesoro di Atreo (Tomba di Agamennone). <b>Cerimonia dell'accensione della fiaccola olimpica.</b> Incontro con il sindaco di Olimpia. Visita del sito archeologico di Olimpia e museo. Tempio di Apollo Epicureo.	GRECIA	11-18 aprile 2024
<b>Progetti e Manifestazioni culturali:</b>	<b>PINS 5</b> "Progetto Terra-Raccontare le problematiche ambientali tramite i nostri linguaggi e le nostre abilità" Progetto selezionato dalla Fondazione Ente Cassa di Risparmio di durata biennale 2023/2024	Liceo Artistico di Porta Romana e S.F	2023/2024



<b>Incontri con esperti:</b>	Progetto <b>PINS 5</b> “Osservazione della terra dallo spazio” Incontro con EWA   Earth & Water Agenda, e Agenzia Spaziale Italiana. Università degli Studi di Firenze	Liceo Artistico di Porta Romana e S.F	2023/2024
<b>Orientamento:</b>	Percorsi di orientamento con l'Università degli Studi di Firenze	Università degli Studi di Firenze	2023/2024
<b>Orientamento</b>	Orientamento al Corso di Perfezionamento Post diploma	Liceo Artistico di Porta Romana e S.F.	2024
<b>Orientamento</b>	Incontro con Associazione “L’Ultima Fila” e visione dello spettacolo “Il fischio del treno” ispirato a Pirandello. Discussione sui mestieri del teatro e sulle competenze necessarie.	Teatro Lumière Bagno a Ripoli	Marzo 2024



## 13 Metodologie didattiche e tipologie di verifica

### Metodologie didattiche

MATERIE												
	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T O R I A D E L L ' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	D I S C I P L I N E A U D I O V. M U L T I M .	L A B O R A T O R I O A U D I O V. M U L T I M .	R E L I G I O N E	
<b>MODALITA'</b>												
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Lezione partecipata	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x
Problem solving					x	x		x			x	
Metodo induttivo								x				
Esercitazioni pratiche	x	x						x	x	x		
Lavoro di gruppo			x	x	x	x		x	x	x	x	x
Discussione guidata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Simulazioni	x								x	x		
Recupero	x	x	x	x	x	x	x		x	x		
Attività esterne (1)												

(1) indicare brevemente quali



## Tipologie di verifica

MATERIE	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE	DISCIPLINE AUDIOV. MULTIM.	LABORATORIO AUDIOV. MULTIM.	RELIGIONE
	<b>MODALITA'</b>										
Interrogazione lunga	x	x	x	x	x	x	x	x			
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x			
Trattazione sintetica	x	x							x	x	
Prove pratiche								x	x	x	
Tema o problema	x										
Questionario		x	x	x	x	x					
Relazione							x	x	x	x	
Esercizi			x		x	x					
Test strutturati			x								
Test semi strutturati		x	x	x			x				



## 14

### Attività di recupero e sostegno

L'azione di recupero è stata effettuata per tutte le materie durante l'apposita pausa didattica dopo lo scrutinio del primo quadrimestre; tutti i docenti hanno comunque messo in atto varie modalità di recupero in itinere. Sono stati proposti sportelli didattici e azioni di potenziamento e strutturazione del metodo di studio, finanziati dal PNRR Scuola.



## 15

### **Simulazioni Esame di Stato (tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo)**

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate simulazioni delle prove scritte previste nell'Esame di Stato; ciascuna prova è stata formulata secondo i criteri e le metodologie previste dalla normativa dell'Esame di Stato, O.M. 45/2023.

Tutti i testi delle simulazioni delle prove e le schede usate per la valutazione sono in allegato. (All. 3 e 4)

Per Student\* DSA le simulazioni e le relative valutazioni sono state effettuate tenendo conto degli strumenti compensativi previsti dalla normativa.

Allo scopo di offrire alla commissione maggiori elementi di giudizio, in sede di colloquio, gli studenti chiedono che sia loro offerta l'occasione di mostrare i lavori più significativi realizzati durante il percorso formativo.



## 16

### Curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente è stato introdotto dalla [Legge 107 del 2015](#) e in seguito disciplinato dal [Decreto legislativo 62 del 2017](#) e riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico dello studente, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. E' un documento rilevante per la **presentazione del candidato e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato, disponibile sulla piattaforma Ministeriale SIDI.**

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 2, c. 1).

Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).



17

**Firme docenti**

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>FIRMA</b>
ROMOLI GLORIA	f.to Gloria Romoli
MORELLATO ALESSANDRA	f.to Morellato Alessandra
TONIN ELENA	f.to Tonin Elena
MUGNAI MARIA LAURE NZIA	f.to Maria Lorenzia Mugnai
CHIARA GIORGI	f.to Chiara Giorgi
GIULIA PAZZI	f.to Giulia Pazzi
CALVARESI ELENA	f.to Elena Calvaresi
BADII CLARA	f.to Badii Clara
SANDRONI FRANCESCA	f.to Sandroni Francesca
PERNA BARBARA	f.to Perna Barbara
CIONI CHIARA	f.to Cioni Chiara
TRICCA FRANCESCO	f.to Tricca Francesco
OLIVIERI CHIARA	f.to Olivieri Chiara
CHECCUCCI MONICA	f.to Checcucci Monica
GIANNELLA ANNA MARIA	f.to Giannella Anna Maria
DE SANTI ANTONIO	f.to De Santi Antonio



**ALLEGATI**



## ALLEGATO n.1

### Contenuti disciplinari singole materie

### programma finale, sussidi didattici utilizzati, titolo dei libri di testo



## LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento  
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



**Programmazione annuale** – a.s. 2023/2024

Prof.ssa ALESSANDRA MORELLATO

Disciplina **ITALIANO**

Classe 5G Indirizzo AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE.

#### A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

##### PREREQUISITI

- Comprendere il messaggio principale di un testo e saper individuare gli scopi espliciti e impliciti.
- Avere capacità di lettura e ricerca di informazione nei testi scritti.
- Saper organizzare il proprio discorso tenendo conto del fine, del destinatario, della situazione comunicativa e del tempo a disposizione.
- Saper ricostruire oralmente la struttura informativa di una comunicazione scritta o orale e saper esporre i contenuti studiati esprimendosi con adeguata chiarezza e adeguato tono di voce.
- Avere un'adeguata consapevolezza e capacità di controllo delle differenze tra esposizione orale e scritta, con riferimento particolare alla costruzione dei periodi, alla sintassi, al lessico, all'uso della punteggiatura.
- Possedere una corretta capacità d'uso e di analisi degli elementi fondamentali della lingua italiana (morfologia e funzioni logiche del periodo semplice).

##### OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere attraverso la lettura e l'ascolto, i testi narrativi e le loro strutture convenzionali.
- Apprezzare l'efficacia linguistica ed espressiva di un testo narrativo attraverso l'individuazione e l'analisi degli elementi fondamentali.
- Cogliere in termini essenziali il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico generale in cui essa si situa.
- Conoscere le correnti letterarie e artistiche più rappresentative tra il XIX e XX secolo.
- Individuare temi e strutture di testi significativi della tradizione letteraria del periodo considerato.
- Inserire il testo letterario nel contesto dell'epoca storica e del clima culturale di riferimento.
- Interpretare il testo letterario attraverso percorsi di lettura e di analisi in parte guidati.
- Confrontare testi di uno stesso autore e di autori diversi.
- Esporre oralmente, in modo chiaro, conoscenze e opinioni.



- Potenziare la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture linguistiche, sia scritte che orali, e la padronanza della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli più semplici (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa e precisione e ricchezza del lessico).
- Favorire la crescita di capacità valutative personali sulle tematiche storico-letterarie e di attualità.
- Sperimentare alcune forme di scrittura diverse, distinguendone le principali funzioni.

#### **B – OBIETTIVI MINIMI**

- Individuare, attraverso percorsi guidati, significati, temi e strutture di testi rappresentativi della tradizione letteraria;
- Inserire il testo letterario, attraverso percorsi guidati, nel contesto della biografia dell'autore, dell'epoca storica, del clima culturale di riferimento;
- Cogliere semplici analogie e differenze tra testi di uno stesso autore o di autori diversi;
- Esporre oralmente, in modo semplice e chiaro, conoscenze e opinioni motivate;
- Organizzare in modo logico elaborati scritti espositivi e argomentativi.

#### **C – PROGRAMMA SVOLTO**

##### 1. LEOPARDI E LA POETICA DEL “VAGO E INDEFINITO”

Giacomo Leopardi: la vita e il pensiero.

La poetica e le opere. Il classicismo romantico. Pessimismo storico e pessimismo cosmico.

Lo *Zibaldone*: il tema della ricordanza, la teoria del piacere.

I *Canti* (genesi, struttura, titolo, partizioni interne, lingua e metro)

*L'Infinito*

*La sera del dì di festa*

*A Silvia*

*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

*Le Operette morali* (genesi, caratteristiche, edizioni)

*Dialogo della Natura e di un Islandese*

*Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

LETTERATURA E CINEMA: l'“arido vero” secondo Ermanno Olmi

##### 2. L'ETA' POSTUNITARIA

Il Positivismo e il mito del progresso

Il conflitto tra intellettuali e società

La diffusione dell'italiano

La letteratura nell'età postunitaria.

La Scapigliatura

La *bohème* parigina

Iginio Ugo Tarchetti, *Fosca*, una donna fatale

*L'attrazione della morte* (brano dai capp. XV, XXXII, XXXIII)

L'OPERA LIRICA: La *Bohème* DI Giacomo Puccini

##### 3. L'ETÀ DEL NATURALISMO

Il Naturalismo francese

La poetica di Emile Zola

Il ciclo dei *Rougon-Macquart*

Gustave Flaubert, *Madame Bovary*

IL DISCORSO INDIRETTO LIBERO

Edmond e Jules de Goncourt e il manifesto del Naturalismo

*Prefazione* (da *Germinie Lacerteux*)

##### 4. GIOVANNI VERGA E IL VERISMO ITALIANO

Gli scrittori dell'età del Verismo: la poetica di Capuana e Verga

Giovanni Verga



La vita e le opere: i romanzi preveristi e la svolta verista.  
Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: l'impersonalità, la regressione. L'"eclisse" dell'autore. Lo straniamento.

*Prefazione (da L'amante di Gramigna)*

Le raccolte *Vita dei Campi* e le *Novelle rusticane*.

L'ideologia verghiana.

Da *Vita dei Campi*

*Rosso Malpelo*

*La lupa*

VERGA E L'INCHIESTA: *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*, un'inchiesta di L. Franchetti e S. Sonnino.

Il Ciclo dei Vinti.

*Prefazione (da I Malavoglia)*

I "vinti" e la "fiumana del progresso". L'ideale dell'ostrica".

I *Malavoglia*: intreccio, personaggi, temi (impatto con la storia, il conflitto generazionale, la visione antiidillica, la lotta per la vita), tecniche narrative.

*Cap. 1, "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (da I Malavoglia)*

Lotta per la vita e darwinismo sociale.

Verga e Zola a confronto.

LETTERATURA E CINEMA: *La terra tema*, I *Malavoglia* secondo Visconti

## 5. IL DECADENTISMO

L'origine del termine e il contesto culturale.

La visione del mondo e la poetica del Decadentismo: il mistero e le corrispondenze, l'estetismo, l'oscurità del linguaggio, analogia e sinestesia.

L'influenza della filosofia: Schopenhauer, Nietzsche, Bergson.

Gli eroi decadenti. La crisi del ruolo dell'intellettuale.

Charles Baudelaire e il simbolismo francese. *I fiori del male*. La noia: lo spleen e l'ideale; il conflitto con la società e il ruolo dell'intellettuale.

*Perdita d'aureola (da Lo spleen di Parigi)*

*Corrispondenze (da I fiori del male)*

Gli aspetti formali: analogia, sinestesia e simbolo.

I poeti simbolisti: Verlaine, Rimbaud, Mallarmé (cenni). Il maledettismo.

Il romanzo decadente: ideologia, intreccio, personaggi, ambientazione, temi.

Joris-Karl Huysmans, *Controcorrente*

Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*

Antonio Fogazzaro, *Malombra*

Grazia Deledda, *Elias Portolu*

## 6. GIOVANNI PASCOLI

La vita, la visione del mondo, la poetica. Il nido familiare. L'ideologia politica.

I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, gli aspetti fonici e retorici.

*Il fanciullino*

*Una poetica decadente (parte iniziale)*

*Myrica*: il titolo, le edizioni. Il simbolismo.

*Arano*

*X Agosto*

*Il lampo*

*Il tuono*

I *Canti di Castelvecchio*, l'eros e la morte.

*Il gelsomino notturno*.

La mitizzazione del piccolo proprietario rurale.

*La siepe (da Poemetti)*



## 7. GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita: l'esteta, il superuomo, la politica e il teatro, la guerra.

Il romanzo della crisi dell'estetismo: *Il piacere*.

I romanzi del superuomo: *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*.

La relazione con Eleonora Duse: *Il fuoco* e l'approdo al teatro.

La poesia:

le *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*: il progetto.

*Alcyone*: struttura, contenuti e forma. Il significato dell'opera.

*La sera fiesolana*

*La pioggia nel pineto*

## 8. LUIGI PIRANDELLO

La vita: gli anni giovanili, il dissesto economico, l'attività teatrale, i rapporti con il fascismo.

La visione del mondo: il vitalismo, forma e vita, la maschera e la trappola. Il relativismo conoscitivo.

La poetica: l'umorismo, l'"avvertimento del contrario" e il "sentimento del contrario".

Le novelle:

*Il treno ha fischiato* (da "Novelle per un anno")

I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*: la fuga dalla trappola e la distruzione delle forme. Lo "strappo nel cielo di carta" e il rifiuto totale dell'identità. Un confronto tra Mattia Pascal e Vitangelo Moscarda.

Il teatro di Pirandello e lo svuotamento del dramma borghese: *Il giuoco delle parti*

Il teatro nel teatro: *Enrico IV, I sei personaggi in cerca d'autore*.

## 9. IL PRIMO NOVECENTO E LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Ideologie e nuove mentalità: il rifiuto della tradizione.

Il "partito degli intellettuali" e le istituzioni culturali: il panorama delle Riviste.

Le caratteristiche della produzione letteraria: i Crepuscolari, i Vociani.

Il Futurismo: i manifesti. L'esaltazione della macchina e della guerra; il disprezzo per la letteratura precedente.

Filippo Tommaso Marinetti

*Manifesto tecnico della letteratura futurista*

*Bombardamento* (da *Zang tumb tuuum*)

## 10. ITALO SVEVO

La vita e la fisionomia intellettuale di Svevo.

I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi.

La figura dell'"inetto".

L'approdo al successo.

*La coscienza di Zeno*: tratti generali; la novità dei temi e dello stile.

## 11. GIUSEPPE UNGARETTI (non svolto al 15 maggio 2024)

I luoghi della vita; le opere.

*L'Allegria*: la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione.

*Veglia*

*I fiumi*

*Il porto sepolto*

*Fratelli*

## 12. EUGENIO MONTALE (non svolto al 15 maggio 2024)

La vita e l'esperienza fiorentina; i temi e le caratteristiche formali della produzione poetica; il "correlativo oggettivo" e il "varco". La memoria.

*Ossi di seppia*: la visione della vita e il rapporto con la tradizione. Temi e stile.

*Non chiederci la parola*

*Spesso il male di vivere ho incontrato*



*Cigola la carrucola sul pozzo*

13. IL SECONDO NOVECENTO

Italo Calvino: la vita, la poetica e l'opera. Il filone neorealista, il filone fantastico, il filone "realistico"

*La scoperta della nuvola* (da *La nuvola di smog*)

*Leonia* (da *Le città invisibili*)

Giuseppe Tomasi di Lampedusa: un caso letterario.

*Il Gattopardo*

*"Se vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che tutto cambi"* (brano dell'antologia tratto dalla parte prima del romanzo)

LETTERATURA E CINEMA: Nostalgia e critica sociale. *Il Gattopardo* di Luchino Visconti.

14. COMPETENZE DI SCRITTURA

Consolidamento della correttezza formale: principali strutture della fonetica e dell'ortografia.

Principali caratteri semantici del lessico. Principali strutture morfologiche della lingua.

Principali strutture sintattiche.

Analisi del testo poetico e narrativo.

Come strutturare un tema. Il piano di lavoro, la mappa concettuale.

Tipologia A, B, C dell'Esame di Stato

**D - MODALITA' DI VERIFICA**

**PROVE DI VERIFICA**

(Possibili strumenti di valutazione: verifiche orali (interrogazioni, relazioni, interventi nel corso delle discussioni), verifiche scritte (questionari, ricerche).

● **PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE**

Varie tipologie di scrittura: prove di italiano secondo la tipologia A, B, C e D dell'Esame di Stato, quesiti a domande aperte di Letteratura, relazioni, analisi di testi, riassunti, appunti.

● **PROVE SCRITTE STRUTTURATE**

Eventuali test di vario tipo: esercizi close, domande a scelta multipla, domande aperte brevi abbinamenti, incastri, moduli Google e Kahoo.

● **PROVE ORALI INDIVIDUALI**

Valutazioni periodiche: a domande, esposizioni organizzate.

● **PROVE ORALI o SCRITTE "DI GRUPPO"**

Interventi di gruppo su domande o con esposizioni organizzate

**Numero delle prove programmate**

<b>Tipologia</b>	<b>Quadrimestre</b>
● PROVE SCRITTE STRUTTURATE	da definire
● PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE	minimo 2
● PROVE ORALI INDIVIDUALI	minimo 2 (di cui una può essere scritta)
● PROVE DI GRUPPO	non previste

**E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)**

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nel valutare si devono prendere in considerazione le capacità di chiarezza espressiva, di sintesi, di focalizzazione dell'argomento centrale, di articolazione ordinata nell'esposizione, di uso lessicale appropriato, del grado di rielaborazione personale.

Per quanto concerne lo scritto le verifiche consistono in componimenti di varia tipologia (temi, riassunti, recensioni, commenti ad articoli di giornale, test, ecc.). Nella valutazione di queste prove si tiene conto dei seguenti elementi: comprensione e sviluppo coerente della trama; completezza della trattazione; originalità e stile personale; correttezza ortografica e sintattica; uso del lessico; scorrevolezza; punteggiatura.



La valutazione a fine di ogni quadrimestre è di tipo sommativo, e tiene conto degli obiettivi raggiunti, dell'impegno manifestato dall'alunno, delle effettive capacità conseguite, della partecipazione alla vita scolastica, della progressione rispetto ai livelli di partenza, dei lavori assegnati per casa e svolti con regolarità.

1. Conoscenza degli argomenti
2. Correttezza e fluidità espositiva
3. Capacità di effettuare collegamenti tra contenuti diversi
4. Rielaborazione dei contenuti

Per la verifica orale, è stata adottata la tabella valutativa contenuta nel PTOF.

#### **F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO**

Ciascun alunno viene valutato partendo da un realistico bilancio delle sue reali possibilità e dei progressi compiuti e si tiene conto del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; interesse; impegno; partecipazione al dialogo educativo.

Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, sono adottati i seguenti interventi: sono comunicati agli studenti le ragioni del successo/insuccesso della prestazione; vengono spiegati agli studenti gli errori.

Si fa infine riferimento alle indicazioni proposte nel PTOF.

#### **G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO**

Lavori individuali e/o di gruppo vengono assegnati per approfondire, integrare o schematizzare argomenti svolti, agli studenti che non dimostrano nelle valutazioni di aver acquisito sufficientemente i contenuti. Verifiche orali e richieste di interventi sistematiche servono a stimolare lo studente ad un maggiore impegno e permettono di aggiornare la valutazione. Il recupero è comunque attuato con interventi coerenti con la delibera del Collegio docenti e con le decisioni assunte dal Consiglio di classe.

#### **H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI**

Sono stati inviati video tutorial, PPT di sintesi, esempi di analisi e di compiti o di approfondimenti all'interno della Piattaforma CLASSROOM.

#### **I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI**

La classe sarà costantemente sollecitata a fare collegamenti interdisciplinari, con particolare attenzione alle tematiche dell'indirizzo.

Accanto alla lezione frontale e dialogata (con supporto di Power Point), si utilizzeranno discussioni e confronti, lavori di approfondimento individuali o di gruppo; *flipped classroom*, visione di film, documentari, cartoni animati; dibattiti.

#### **L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI**

Libro di testo adottato:

G. Baldi-S. Giusso-M- Razetti-G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Pearson-Paravia, Torino-Milano, 2019.

Vol. 3.1: *Da Leopardi al primo Novecento*

Vol. 3.2: *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*

5 maggio 2024

Firma  
Prof.ssa Alessandra Morellato



## LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento  
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



**Programmazione annuale** – a.s. 2023/2024

Prof.ssa ALESSANDRA MORELLATO

Disciplina **STORIA**

Classe 5G Indirizzo AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE.

### A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

#### PREREQUISITI

- Conoscere termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storiografico.
- Riconoscere i diversi aspetti di un evento storico complesso.
- Comprendere le varie realtà costituenti una civiltà (spazio- tecniche- mentalità- gerarchie).
- Ordinare i fatti cronologicamente.
- Ricercare nel testo termini specifici appartenenti al linguaggio storico.
- Individuare i rapporti di causa – effetto.
- Esporre in forma orale e scritta, in modo personale, coerente e lessicalmente adeguato.

#### OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere le linee direttrici della storia della fine dell'Ottocento e del Novecento.
- Percepire continuità e fratture, condizionamenti e interdipendenze nei processi storici.
- Riconoscere le relazioni intercorrenti tra i diversi fenomeni, sia in senso diacronico che sincronico.
- Saper individuare le relazioni tra fattori geografici ed elementi storici, culturali, politici dell'attuale assetto di alcune regioni.
- Arricchire la conoscenza del lessico settoriale della disciplina.
- Interpretare fonti e documenti di carattere iconico e verbale;
- Contestualizzare fatti ed eventi, collocandoli nelle dimensioni spaziali e temporali;
- Comprendere il fenomeno storico nella complessità dei suoi aspetti politici, economici, sociali, culturali e religiosi;
- Essere in grado di organizzare un'esposizione dei fatti e dei problemi in modo chiaro, corretto e sintetico.

### B – OBIETTIVI MINIMI

- Utilizzare le coordinate spazio-temporali per organizzare le conoscenze;
- Individuare semplici relazioni tra aspetti economici, sociali, politici e culturali;
- Individuare elementi di continuità e discontinuità nel processo storico;
- Esprimere i contenuti in modo chiaro e comprensibile;
- Conoscere e definire i termini fondamentali del lessico settoriale;
- Inserire in un contesto più ampio singoli eventi storici o semplici documenti;
- Analizzare separatamente fenomeni economici, sociali e politici, per poi riunirli in un quadro d'insieme;



- Apprendere a elaborare mappe concettuali e schemi per organizzare le conoscenze, effettuare collegamenti interdisciplinari non complessi

1. L'UNITÀ D'ITALIA, LA DESTRA E LA SINISTRA STORICA

Economia e società nell'Italia unita.

L'età della Destra storica (1861-1876).

Il completamento dell'Unità.

Il Brigantaggio e la questione meridionale.

La Sinistra dal Trasformismo di Depretis a Crispi (1876-1896).

Il primo governo Crispi tra riforme e repressione. La politica estera.

Società e politica negli anni della sinistra: organizzazioni operaie e nascita del PSI.

2. L'ETÀ DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE E DELL'IMPERIALISMO

Colonialismo e Imperialismo.

La Seconda rivoluzione industriale.

Le potenze europee alla fine dell'Ottocento (cenni): Germania, Inghilterra, Impero austro-ungarico, Russia, Impero Ottomano.

Francia: la Comune di Parigi, l'affare Dreyfus.

3. LA "BELLE ÉPOQUE" E L'AVVIO DELLA SOCIETÀ DI MASSA

Lo sviluppo industriale e la rivoluzione dei consumi

Nazionalismo, questione sociale ed emancipazione femminile.

La Chiesa Cattolica di fronte al cambiamento: *Rerum Novarum* di Leone XIII.

La nazionalizzazione delle masse.

La nascita del sionismo.

Psicoanalisi, teoria della relatività e avanguardie artistiche.

4. L'EUROPA E IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA GUERRA

L'Europa tra due secoli (in sintesi):

il "nuovo corso" della Germania;

imperi in bilico: Pietroburgo, Vienna, Istanbul;

nazionalismo e antisemitismo nell'Impero zarista: Il "Protocollo dei Savi di Sion";

la crisi russa del 1905;

l'impero ottomano e le guerre balcaniche;

la crisi marocchina.

Il sistema delle relazioni internazionali alla vigilia della I Guerra Mondiale:

Triplice Alleanza e Triplice Intesa.

5. L'ETÀ DI GIOLITTI

La crisi di fine secolo e la svolta liberale

I governi Giolitti e le riforme

Socialisti e cattolici

La guerra in Libia e la crisi del sistema giolittiano

Guerra e suffragio universale maschile

6. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

1914: Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea

1914-1915: Dalla guerra di movimento alla guerra di trincea

L'Italia dalla neutralità all'intervento: il dibattito neutralisti/interventisti; il Patto di Londra; il "maggio radioso"; l'entrata in guerra.

1915-1917: il fronte italiano; il fronte occidentale e quello orientale.

La guerra nelle trincee



La nuova tecnologia militare  
La svolta del 1917  
1917-1918: la fase conclusiva  
La 'rotta di Caporetto'  
La fine della guerra  
I 14 punti di Wilson  
I trattati di pace e la nuova carta d'Europa  
La nascita della Società delle Nazioni

#### 7. LA RIVOLUZIONE RUSSA

La Rivoluzione di febbraio e la caduta dello zar  
I Soviet  
Lenin e le *Tesi di aprile*  
Bolscevichi, Menscevichi e Social-rivoluzionari  
La rivoluzione d'ottobre  
Dittatura e guerra civile  
Il Comunismo di guerra  
La Terza internazionale  
La NEP (Nuova Politica Economica)  
Da Lenin a Stalin

#### 8. IL DOPOGUERRA IN EUROPA

L'Europa dopo i trattati di pace  
Il biennio rosso in Germania  
Il controverso cammino della Repubblica di Weimar

#### 9. LA CRISI DELLO STATO LIBERALE E L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA

I problemi del dopoguerra: la "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana  
Dal "biennio rosso" allo squadristo fascista  
Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci  
Le elezioni del '21 e la nascita del PNF  
Il fascismo verso il potere: la marcia su Roma.  
La riforma elettorale del 1923  
Le elezioni del 1924.  
Il delitto Matteotti e l'Aventino.  
Dal governo alla dittatura. Le leggi fascistissime.  
La politica economica e il corporativismo.  
La conciliazione tra Stato e Chiesa: i Patti Lateranensi.

#### 10. LA GRANDE CRISI

Gli Stati Uniti e gli "anni ruggenti"  
Il crollo della Borsa di New York del '29  
Roosevelt e il New Deal  
Il nuovo ruolo dello Stato  
La diffusione e le conseguenze internazionali della grande crisi.

#### 11. L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

La Germania nazista  
L'avvento del Nazismo  
Il consolidamento del potere di Hitler  
Il Terzo Reich  
L'ideologia nazista  
Repressione e consenso nel regime nazista  
Lo stalinismo in Unione Sovietica



L'affermazione di Stalin e i caratteri del regime stalinista

Il terrore staliniano e i Gulag

L'Italia fascista

Il totalitarismo imperfetto

Cultura, scuola, comunicazioni di massa

La politica economica

L'imperialismo fascista: la guerra in Etiopia.

L'alleanza con la Germania e le leggi razziali

L'Italia antifascista

**12. L'EUROPA E IL MONDO TRA LE DUE GUERRE (cenni) (non svolto al 15 maggio 2024)**

La guerra civile in Spagna

La disobbedienza civile di Gandhi

L'avvento in Cina di Mao Tse-tung

L'Europa verso una nuova guerra

**13. LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

Le cause del conflitto

1939-40: l'occupazione della Polonia e la caduta della Francia

1940: l'intervento italiano e i fallimenti bellici nei Balcani e nell'Africa nord-orientale.

La battaglia d'Inghilterra.

1941: l'attacco all'Unione sovietica. Pearl Harbor e l'intervento degli Stati Uniti.

1942-43: le prime vittorie degli Alleati e la battaglia di Stalingrado.

L'estate del 1943: la caduta del fascismo in Italia.

1944: la Germania "circondata" dagli Alleati. Le resistenze europee.

1945: la disfatta della Germania, la bomba atomica e la resa del Giappone.

**14. LA SHOAH**

La pianificazione dello sterminio degli ebrei

Il sistema dei campi

La memoria

**15. L'ITALIA DALL'8 SETTEMBRE ALLA COSTITUZIONE (non svolto al 15 maggio 2024)**

L'armistizio

La Repubblica sociale italiana di Salò

L'avanzata degli Alleati, la guerra civile e la Resistenza.

La svolta di Salerno e la Liberazione.

1945-47: la rinascita dei partiti e la Repubblica. I governi di unità nazionale.

1948: la Costituzione.

**16. IL MONDO DIVISO: LA GUERRA FREDDA (non svolto al 15 maggio 2024)**

Nuove istituzioni per un mondo nuovo: il FMI e la Banca mondiale.

La nascita dell'ONU.

L'equilibrio del terrore: il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia.

La costruzione del Muro di Berlino

La Berlino Est e la Berlino Ovest

La Caduta del Muro di Berlino

**PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'Italia, dall'Unità alla Repubblica democratica.

Lo Statuto Albertino

L'Assemblea Costituente

La Costituzione: la struttura

I principi fondamentali

La Festa della Liberazione



L'UE: genesi, storia, istituzioni (**non svolto al 15 maggio 2024**)  
Il diritto di voto e i sistemi elettorali

#### D - MODALITA' DI VERIFICA

##### PROVE DI VERIFICA

(Possibili strumenti di valutazione: verifiche orali (interrogazioni, relazioni, interventi nel corso delle discussioni), verifiche scritte (questionari, ricerche).

- PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE

Varie tipologie di scrittura: prove di italiano secondo la tipologia A, B, C e D dell'Esame di Stato (di argomento storico), quesiti a domande aperte di Storia, relazioni, analisi di testi, riassunti, appunti.

- PROVE SCRITTE STRUTTURATE

Eventuali test di vario tipo: esercizi close, domande a scelta multipla, domande aperte brevi abbinamenti, incastri, moduli Google e Kahoo.

- PROVE ORALI INDIVIDUALI

Valutazioni periodiche: a domande, esposizioni organizzate.

- PROVE ORALI o SCRITTE "DI GRUPPO"

Interventi di gruppo su domande o con esposizioni organizzate

##### *Numero delle prove programmate*

<i>Tipologia</i>	<i>Quadrimestre</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>● PROVE SCRITTE STRUTTURATE</li><li>● PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE</li><li>● PROVE ORALI INDIVIDUALI</li><li>● PROVE DI GRUPPO</li></ul>	da definire minimo 2 minimo 2 (di cui una può essere scritta) non previste

#### E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

##### CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel valutare si devono prendere in considerazione le capacità di chiarezza espressiva, di sintesi, di focalizzazione dell'argomento centrale, di articolazione ordinata nell'esposizione, di uso lessicale appropriato, del grado di rielaborazione personale.

Per quanto concerne lo scritto le verifiche consistono in produzioni relative all'analisi di fonti o in risposte a domande aperte. Nella valutazione di queste prove si tiene conto dei seguenti elementi: comprensione e sviluppo coerente del testo; completezza della trattazione; originalità e stile personale; correttezza ortografica e sintattica; uso del lessico; scorrevolezza; punteggiatura.

La valutazione a fine di ogni quadrimestre è di tipo sommativo, e tiene conto degli obiettivi raggiunti, dell'impegno manifestato dall'alunno, delle effettive capacità conseguite, della partecipazione alla vita scolastica, della progressione rispetto ai livelli di partenza, dei lavori assegnati per casa e svolti con regolarità.

1. Conoscenza degli argomenti
2. Correttezza e fluidità espositiva
3. Capacità di effettuare collegamenti tra contenuti diversi
4. Rielaborazione dei contenuti

Per la verifica orale, è stata adottata la tabella valutativa contenuta nel PTOF.

#### F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Ciascun alunno viene valutato partendo da un realistico bilancio delle sue reali possibilità e dei progressi compiuti e si tiene conto del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; interesse; impegno; partecipazione al dialogo educativo.

Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, sono adottati i seguenti interventi: sono comunicati agli studenti le ragioni del successo/insuccesso della prestazione; vengono spiegati agli studenti gli errori.

Si fa infine riferimento alle indicazioni proposte nel PTOF.



### **G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO**

Lavori individuali e/o di gruppo vengono assegnati per approfondire, integrare o schematizzare argomenti svolti, agli studenti che non dimostrano nelle valutazioni di aver acquisito sufficientemente i contenuti. Verifiche orali e richieste di interventi sistematiche servono a stimolare lo studente ad un maggiore impegno e permettono di aggiornare la valutazione.

Il recupero è comunque attuato con interventi coerenti con la delibera del Collegio docenti e con le decisioni assunte dal Consiglio di classe.

### **H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI**

Sono stati inviati video tutorial, PPT di sintesi, esempi di analisi e di compiti o di approfondimenti all'interno della Piattaforma CLASSROOM.

### **I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI**

La classe sarà costantemente sollecitata a fare collegamenti interdisciplinare, con particolare attenzione alle tematiche dell'indirizzo.

Accanto alla lezione frontale e dialogata (con supporto di Power Point), si utilizzeranno discussioni e confronti, lavori di approfondimento individuali o di gruppo; *flipped classroom*, visione di film, documentari, cartoni animati; dibattiti.

### **L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI**

Libro di testo adottato:

Miguel Gotor-Elena Valeri, *Passaggi*. Torino, Le Monnier, 2018

Vol. 2: *Riforme e rivoluzioni (1650-1900)*

Vol. 3: *Dalla città al mondo globale*, Torino, Le Monnier, 2019.

5 maggio 2024

Firma  
Prof.ssa Alessandra Morellato



## LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento  
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



**Programmazione annuale – a.s. 2023/2024**

### PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

CLASSE 5G

A.S. 2023/2024

Prof.ssa M. L. Mugnai

**Modulo di letteratura: Dal libro di testo Performer Shaping Ideas 2- Zanichelli- sono stati svolti i seguenti argomenti:**

#### **Stability and Morality:**

Society: Life in the Victorian town, The early years of Queen Victoria's reign, the Victorian frame of mind, Charles Darwin and on the Origin of the Species

Literature: The age of fiction, Charles Dickens (his life, London, characters, didactic aim, style), *Oliver Twist* (plot, London life, themes), Oliver wants some more (comprehension and analysis)

Film: *Oliver Twist* on screen, scenes from *Oliver Twist* directed by Roman Polanski; UK 2005

#### **A Two-Faced Reality:**

Society: The later years of Queen Victoria's reign (1861-1901), Late Victorian ideas.

Literature: Robert Louis Stevenson and *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (plot, a crime story, setting, good vs evil, narrative technique), Aestheticism, Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray* (plot, characters, themes, style)

The Arts: The Pre-Raphaelites, *Ophelia* by Millais, *Monna Vanna* by Dante Gabriel Rossetti

Film: *The Picture of Dorian Gray* on screen, scenes from *Dorian Gray* directed by Oliver Parker; 2009

#### **The Great Watershed:**

Society: The Edwardian Age, The fight for women's rights, World War I, Freud's influence on modern writers

Literature: The War Poets: Rupert Brooke and Wilfred Owen, Different views on war, British propaganda posters, poems: *The Soldier* (comprehension and analysis), *Dulce et Decorum Est* (comprehension and analysis) The modern novel, James Joyce a modernist writer, *Dubliners* (structure, style, paralysis, epiphany), Virginia Woolf and moments of being, *Mrs Dalloway*, the plot, the tunnelling technique, Woolf VS Joyce.

The Arts: Modernism in art (a new artistic language), Picasso's *Les Femmes d'Alger (O. J. Version O)*

Film: *Suffragette* directed by Sarah Gavron

#### **Overcoming the Darkest Hours: (parte del programma da svolgere dopo il 20 di Aprile)**

Society: World War II

Literature: The dystopian novel, George Orwell, *Nineteen Eighty-Four* (plot, setting, themes and style)

Film: *1984* on screen, scenes from *1984* directed by Michael Radford.



**Modulo di lingua “Towards Invalsi”**

E' stato svolto un modulo con esercitazioni per la preparazione alle prove invalsi con listening comprehension, reading comprehension e use of English

**Modulo di Cittadinanza e Costituzione:**

Women empowerment: The Suffragettes' movement, Virginia Wollf's *A Room of One's Own*

**Firma del docente**

M. Lorenzia Mugnai



## LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento  
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



**Programmazione annuale** – a.s. 2023/2024

Prof. Chiara Giorgi Disciplina **Filosofia**- Ed. Civica classe 5G

### A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

#### PREREQUISITI

Interesse e motivazione ad apprendere

Impegno e partecipazione

Continuità e puntualità

Rispetto dell'attività didattica

#### OBIETTIVI DIDATTICI

- Acquisire le conoscenze degli autori presentati
- Acquisire capacità di esposizione su temi filosofici
- Acquisire capacità di ragionamento filosofico
- Accrescere competenze linguistiche specifiche della disciplina
- Accrescere competenze nel pensiero critico
- Accrescere capacità di rielaborazione
- Accrescere i contenuti della disciplina come da programmazione
- Accrescere la capacità di confronto interdisciplinare
- Accrescere la competenza espositiva scritta
- Accrescere la competenza espositiva orale
- Accrescere le competenze di lavoro di gruppo
- Accrescere competenze di public-speaking
- Accrescere le competenze di lettura e analisi di un testo filosofico
- Accrescere capacità di autovalutazione, autorientamento e analisi del proprio processo di apprendimento
- accrescere capacità di orientamento disciplinare

### B – OBIETTIVI MINIMI

Acquisire conoscenze e competenza espositiva relative ai concetti fondanti dei seguenti filosofi:

- Schopenhauer : Il mondo come Volontà e rappresentazione, Vie di uscita dalla sofferenza.
- Kierkegaard e l'esistenzialismo : vita estetica, vita etica e vita religiosa, concetto di angoscia e disperazione. La scelta come Aut-aut.
- Marx: alienazione, struttura e sovrastruttura, Il Manifesto del Partito comunista: borghesi e proletari



- Nietzsche: divisione dei periodi letterari : periodo giovanile Nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco; periodo del mattino, Gaia Scienza e annuncio della morte di Dio; Zarathustra, metamorfosi dell'umanità; Oltreuomo
- Freud La prima e la seconda topica – Il caso di Anna O.

### C – PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione è stata pensata secondo un approccio per concetti filosofici e non di storia della filosofia

#### Schopenhauer

Il mondo come Volontà e Rappresentazione: Il Velo di Maya - La Volontà e il corpo - Dolore, piacere e noia - Le vie della liberazione dalla Volontà: arte, pietà/compassione, asceti – il nichilismo passivo. Il ruolo del filosofo

#### Kierkegaard

Il Singolo/l'unicità dell'individuo – La scelta – Aut-aut nella concezione di vita: vita estetica e etica. La vita religiosa - angoscia e disperazione - Dio e l'attimo. La fede come scandalo e paradosso. Il concetto di peccato

#### Marx

La critica a Hegel di misticismo logico e sinistra hegeliana– Analisi delle società e contraddizioni della società borghese. Lavoro e alienazione - Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura - Il Manifesto del partito comunista

#### Comte

Definizione di positivismo sociale, La legge dei tre stadi, sociologia statica e dinamica, la sociocrazia e il nuovo calendario

#### Bergson

Saggio sui dati immediati della coscienza: tempo della scienza e tempo della coscienza; Memoria e ricordo. Istinto, intelligenza e intuizione

#### Benjamin

L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica: aura, choc, il cinema di Charlie Chaplin; rapporto tecnica-arte; La percezione dell'arte: visivo-tattile

#### Nietzsche

I quattro periodi letterari: giovanile, La nascita della tragedia dallo spirito della musica, apollineo e dionisiaco, la figura di Socrate; mattino o periodo illuministico: Gaia Scienza e annuncio della morte di Dio; meriggio: Così parlò Zarathustra: le tre



Metamorfosi dell'umanità, Oltreuomo, eterno ritorno dell'uguale; Nichilismo attivo e confronto con il nichilismo passivo. La volontà di potenza (cenni)- Il prospettivismo. Periodo del crepuscolo: Genealogia della morale: morale dei sacerdoti e morale degli signori, transvalutazione dei valori, la morale del risentimento.

Freud

La scoperta dell'inconscio e l'ipnosi tra Charcot e ipnosi catartica di Breuer – Il caso Anna O. (talking cure e chimney sweeping) – isteria e nevrosi - Prima topica: conscio, preconscio e inconscio. Seconda topica: Es/Id, Io/Ego, Super-Io/Super-Ego – I sogni come via regia per l'accesso all'inconscio. La nascita della psicoanalisi: metodi di analisi attraverso sogni, libere associazioni, atti mancati e lapsus - La scoperta della sessualità infantile e la teoria dello sviluppo psicosessuale – Il complesso di Edipo. I meccanismi di difesa: resistenza, rimozione, regressione, sublimazione – Il Disagio della civiltà (cenni)

Sartre e l'esistenzialismo: esistenza e libertà, dalla Nausea all'impegno politico, L'essere e il Nulla, L'esistenzialismo è un umanismo: i vili e i porcaccioni. L'etica della responsabilità

Arendt: Le origini del totalitarismo: antisemitismo, ruolo della borghesia, propaganda, campi di concentramento. Il processo ad Eichman: La banalità del male - La vita attiva (cenni al senso del lavoro: homolaborans, homo faber, zoon politicon)

Il passaggio dalle scienze classiche alle scienze contemporanee: Cenni alla relatività generale di Einstein e il principio di indeterminazione di Heisemberg

Educazione civica:

Art. 1 e 3 Costituzione Italiana: Lavoro e uguaglianza formale e sostanziale

Scuola di Francoforte – analisi critica dell'uso della ragione e del consumismo di massa – totalitarismo del consumo

- Horkheimer e Adorno, La dialettica dell'Illuminismo: significato e racconto di Ulisse e le sirene
- Adorno: l'Industria culturale e teoria dell'arte: la musica dissonante di Schonberg
- Marcuse, L'uomo ad una dimensione, Eros e civiltà, surplus di rimozione e principio di prestazione, il ritorno del represso, la critica del sistema e il Grande Rifiuto

Kant: Per la Pace perpetua: condizioni necessarie e sufficienti per la pace in Europa



Simone de Beauvoir

Il secondo sesso: ricostruzione biologica, culturale, storica, L'esistenzialismo al femminile

**TESTI FILOSOFICI AFFRONTATI**

Filosofo	Pagina	titolo
Schopenhauer	T2 p. 32	Il peggiore dei mondi possibili
	T3 pp. 65-66	Dolore e noia
Kierkegaard	T5 p.46	Il singolo
	T6 p.69-70	L'eroe religioso e gli eroi tragici
	T7 pp. 71-72	La scoperta dell'angoscia di Adamo
	T8 pp. 73-74	La disperazione
Marx	T2 p. 88	Le condizioni di lavoro nell'Inghilterra del 1844
	T7 p.110	Mercede e denaro
	T6 p.129	Borghesi e proletari
Comte	T1 p.147	La legge dei tre stadi
Nietzsche	T3 p.212	La morte di Dio



	T5 pp.217-218	Le tre metamorfosi
	T6 pp.243-245	Le tre metamorfosi. La visione e l'enigma
	T4 p.241	Il Superuomo secondo Zarathustra
Bergson	T1 pp. 307-308	Tempo matematico e tempo reale o durata
	T3 p.311	Intuizione e intelligenza
Freud	T6 p 434	Il disagio della civiltà
	T1 pp. 450-451	Il caso di Anna O.
	T3 pp.454-456	L'interpretazione dei sogni
	T4 pp. 457-458	La sessualità infantile
	T5 pp. 459-461	Es, Io, Super-Io
Sartre	T7 pp. 557-558	La Nausea

#### D - MODALITA' DI VERIFICA

1 verifica orale a quadrimestre

1 Debate a squadre su temi assegnati: Pro/Contro/giuria/giudici

1 scritto a quadrimestre

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Correttezza dei contenuti come da programmazione

Capacità di argomentazione sui singoli filosofi

Uso del linguaggio della disciplina



Impegno continuativo  
Puntualità nelle consegne e nella presenza  
Rispetto del contesto classe  
Capacità di Rielaborazione  
Capacità di confronto per tematiche  
Elaborazione interdisciplinare

**VERIFICHE SCRITTE:**

Correttezza dei contenuti come da programmazione  
Capacità di argomentazione sui singoli filosofi  
Uso del linguaggio della disciplina  
Impegno continuativo  
Capacità di esposizione scritta  
Puntualità nelle consegne e nella presenza  
Rispetto nel contesto classe  
Capacità di Rielaborazione  
Capacità di confronto per tematiche

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

Correttezza dei contenuti come da programmazione  
Capacità di argomentazione sui singoli filosofi  
Uso proprio del linguaggio della disciplina  
Impegno continuativo  
Puntualità nelle consegne e nella presenza  
Rispetto nel contesto classe  
Capacità di Rielaborazione  
Capacità di confronto per tematiche

**VALUTAZIONE PERCORSO DIDATTICO E AUTOVALUTAZIONE**

Valutazione su scheda predisposta a risposte multiple

**E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDIE E FINALI)**

Per le valutazioni intermedie si terrà conto dei seguenti criteri:

Correttezza nell'esposizione dei contenuti  
Capacità di argomentazione  
Corretto uso del linguaggio della disciplina  
Partecipazione attiva in aula  
Puntualità alle lezioni e nelle consegne  
Attenzione e partecipazione in classe



Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

Impegno

Puntualità

Partecipazione

Autodisciplina

Autocontrollo

Comprensione delle regole di convivenza

Correttezza nella comunicazione

Chiarezza nella comunicazione

Rispetto delle scadenze concordate

Saper prendere appunti e fissare gli argomenti della lezione

Uso del tempo in classe

#### **F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO**

Si rinvia alle indicazioni inserite nel PTOF e alle griglie dei Dipartimenti

La corrispondenza fra voti e apprendimenti è preparata con una trasparente esplicitazione degli obiettivi formativi, didattici ed educativi fra docente e studenti

#### **G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO**

Verifiche programmate

Produzione di schemi, mappe e riassunti sintetici da parte dello studente

Lezione frontale con produzione di schematizzazioni alla Lim o alla Lavagna: per la costruzione sintetica dei saperi

Consultazione materiale caricato in Classroom per tutta la classe a cura del docente

#### **H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI**

Didattica per scenari filosofici

Debate

Didattica Interdisciplinare

Attività socio-culturali del territorio (mostre)

Consultazione materiale caricato in Classroom per tutta la classe

Lettura di parti di un testi filosofici



Valutazione ed autovalutazione tramite discussione in aula e questionari semistrutturati o a domanda aperta

**I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI**

Storia dell'arte, Laboratori di indirizzo, Letteratura italiana e Storia, Inglese, Matematica  
Video, articoli, ascolto scelti durante l'anno scolastico

**L - LIBRI DI TESTO**

Libro di testo Sinapsi 3, Editrice la Scuola

*Firenze li, 17.04.24*

*Prof. Chiara Giorgi*



**LICEO ARTISTICO**  
Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento  
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



**Programma finale** – a.s. 2023/2024.

Prof. **PAZZI GIULIA** Disciplina **MATEMATICA** Classe **5** Sezione **G**.

## A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

### PREREQUISITI

- Lettura di grafici sul piano cartesiano
- Risoluzione di semplici disequazioni di 1° e 2° grado intere, fratte e semplici sistemi
- Conoscenza di definizioni, proprietà fondamentali e grafici delle funzioni esponenziali e logaritmiche

### OBIETTIVI DIDATTICI

Competenze:

- Analizzare e interpretare dati e grafici
- Costruire e utilizzare modelli
- Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi

Abilità:

- saper definire una funzione e le sue proprietà
- approfondire le conoscenze teoriche
- applicare le conoscenze ad esercizi di maggiore complessità
- applicare le conoscenze allo studio di funzione
- risolvere semplici problemi di ottimizzazione

## B – OBIETTIVI MINIMI

Della disciplina:

- acquisizione del concetto di funzione e di dominio e capacità di determinare campi di esistenza e intervalli di positività di semplici funzioni;
- acquisizione del concetto di limite e di continuità e calcolo di semplici limiti;
- capacità di determinare le equazioni degli asintoti di semplici funzioni e di rappresentarli sul grafico;
- acquisizione del concetto di derivata e calcolo di semplici derivate;
- capacità di calcolare massimi e minimi di una funzione.



Trasversali:

- corretta partecipazione al dialogo educativo;
- acquisizione della terminologia e del simbolismo relativo ai contenuti del programma dell'anno in corso

### C – PROGRAMMA SVOLTO

Funzioni reali di variabile reale:

- dominio, codominio
- zeri
- segno di una funzione
- analisi di grafici

Limiti e continuità delle funzioni:

- interpretazione grafica di limiti finiti e infiniti
- definizione limite finito per  $x \rightarrow x_0$  (solo cenno)
- calcolo dei limiti
- forme indeterminate infinito/infinito, 0/0
- Applicazioni dei limiti nella ricerca degli asintoti (orizzontali, verticali e obliqui)
- funzione continua (definizione e lettura dal grafico)
- discontinuità di 1,2 3 specie

Derivate

- definizione come limite del rapporto incrementale
- interpretazione geometrica
- applicazioni alla fisica (cenni)
- determinazione di massimi e minimi di una funzione
- studio di funzioni

Ancora da svolgere (entro il 30 maggio):

- semplici problemi di ottimizzazione
- applicazione derivate alla fisica

### D - MODALITA' DI VERIFICA

Sono state svolte verifiche sommative scritte di tipo strutturato, semi strutturato e aperto e verifiche formative orali relative sia alla parte teorica sia a quella applicativa.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie stabilite dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

### E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Per le valutazioni intermedie si terrà conto dei seguenti criteri:

- Livello di apprendimento rapportato ai livelli minimi.



- Comportamento scolastico dello studente riferito a interesse, impegno, partecipazione, metodo di studio, rispetto delle date, nonché rispetto di ogni altro obiettivo comportamentale fissato a livello di programmazione.
- Elementi di origine "non scolastica" come problemi di salute, di ambientazione, nonché altre difficoltà di natura extra scolastica.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

- diversa età e del diverso livello psicologico degli alunni;
- diversa "situazione di partenza" e conseguente difficoltà per alcuni allievi di raggiungere gli obiettivi minimi necessari per accedere alla classe successiva;
- esigenza che gli alunni raggiungano gli obiettivi prefissati.

#### **F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO**

Si rinvia alle indicazioni inserite nel PTOF

#### **G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO**

Oltre al recupero attivato in orario curricolare sono stati attivati sportelli pomeridiani di assistenza allo studio finanziati con i fondi PNRR.

#### **H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI**

#### **I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI**

##### **Collegamenti**

Durante il corso dell'anno sono stati promossi e stimolati collegamenti interdisciplinari non solo con fisica ma anche con discipline umanistiche e di indirizzo, anche in vista delle modalità di svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato. Tali percorsi interdisciplinari sono allegati al documento del 15 maggio.

##### **Strumenti**

Gli strumenti utilizzati comprendono: LIM, piattaforma Gsuite, libro di testo, slide fornite dal docente, appunti delle lezioni, software didattici (geogebra, PhET Colorado)

#### **L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI**

Lineamenti di matematica.azzurro con tutor, vol 5 seconda edizione, Bergamini Barozzi Trifone, ZANICHELLI



**LICEO ARTISTICO**  
Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento  
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



**Programma finale** – a.s. 2023/2024.

Prof. **PAZZI GIULIA** Disciplina **FISICA** Classe **5** Sezione **G**

## A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

### PREREQUISITI

- capacità interpretativa di un testo scientifico
- sviluppo delle capacità di osservazione
- conoscenza delle principali grandezze che caratterizzano i corpi
- conoscenza dei fondamenti del calcolo vettoriale
- conoscenza dei concetti di lavoro e di energia
- conoscenza delle principali proprietà delle onde

### OBIETTIVI DIDATTICI

Competenze:

- osservare, descrivere e analizzare fenomeni
- individuare le strategie appropriate per risolvere problemi
- analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Abilità:

- capacità di collegamento logico e intuitivo tra le varie problematiche che offre;
- osservazione della realtà che ci circonda;
- risoluzione di alcuni semplici problemi.
- saper riconoscere e descrivere fenomeni elettromagnetici

## B – OBIETTIVI MINIMI

Della disciplina:

- conoscenza delle basi dell'elettrostatica e dell'elettromagnetismo;

Trasversali:

- corretta partecipazione al dialogo educativo
- acquisizione della terminologia e del simbolismo relativo ai contenuti del programma dell'anno in corso



## C – PROGRAMMA SVOLTO

Fenomeni elettrostatici:

- elettrizzazione per strofinio, induzione, contatto
- polarizzazione
- proprietà elettriche dei corpi
- legge di coulomb nel vuoto e in un dielettrico
- campo elettrico e linee di campo

La corrente continua:

- corrente elettrica e intensità di corrente
- generatore ideale di tensione
- leggi di Ohm e di Kirchhoff
- circuiti elettrici
- effetto Joule

Il campo magnetico:

- dipoli magnetici
- campo magnetico terrestre
- linee di campo
- flusso del campo magnetico

Induzione elettromagnetica:

- legge di Faraday-Neumann e variazione del flusso del campo magnetico
- forza elettromotrice indotta
- correnti indotte
- alternatore e corrente alternata
- onde elettromagnetiche

Lavori a gruppi esposti alla classe:

- Chitarre elettriche (pickup e amplificazione segnale)
- Fissione, fusione e radioattività
- Stelle e galassie
- Evoluzione delle stelle
- Supernove, buchi neri, quasar
- Esplorazione dello spazio
- Big bang
- Cosmologia
- Espansione dell'universo



- Principio cosmologico, universo stazionario
- Modello cosmologico standard
- Materia oscura ed energia oscura
- I neutrini

Da svolgere entro la fine di maggio

- Cenni alla teoria della relatività

#### **D - MODALITA' DI VERIFICA**

##### **VERIFICHE:**

Sono state svolte verifiche scritte di tipo strutturato, semi strutturato o aperto e verifiche orali relative sia alla parte teorica sia a quella applicativa.

Nel secondo quadrimestre è stato valutato il lavoro a gruppi di approfondimento.

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Per la valutazione delle prove si rimanda alle griglie stabilite dal dipartimento di matematica e fisica.

#### **E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)**

Per le valutazioni intermedie si terrà conto dei seguenti criteri:

- Livello di apprendimento rapportato ai livelli minimi.
- Comportamento scolastico dello studente riferito a interesse, impegno, partecipazione, metodo di studio, rispetto delle date, nonché rispetto di ogni altro obiettivo comportamentale fissato a livello di programmazione.
- Elementi di origine "non scolastica" come problemi di salute, di ambientazione, nonché altre difficoltà di natura extra scolastica.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

- diversa età e del diverso livello psicologico degli alunni;
- diversa "situazione di partenza" e conseguente difficoltà per alcuni allievi di raggiungere gli obiettivi minimi necessari per accedere alla classe successiva;
- esigenza che gli alunni raggiungano gli obiettivi prefissati.

#### **F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO**

Si rinvia alle indicazioni inserite nel PTOF



### G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Il recupero degli argomenti del 1 quadrimestre è stato effettuato in orario curricolare durante la pausa didattica.

### H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

Sono stati trattati temi di fisica moderna per ampliare la conoscenza scientifica affrontando argomenti scelti dagli studenti per i loro interessi.

### I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

#### Collegamenti

Durante il corso dell'anno sono stati promossi e stimolati collegamenti interdisciplinari non solo con matematica ma anche con discipline umanistiche e di indirizzo, anche in vista delle modalità di svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato. Tali percorsi interdisciplinari sono allegati al documento del 15 maggio.

#### Strumenti

Gli strumenti utilizzati comprendono: LIM, piattaforma Gsuite, libro di testo, slide fornite dal docente, appunti delle lezioni, software didattici (geogebra, PhET Colorado)

### L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

F come Fisica Fenomeni Modelli Storia quinto anno, Fabbri Masini, SEI.

**Data** 10/04/2024

**Prof.** Giulia Pazzi



## LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento  
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

**Programma finale** – a.s. 2023/2024

Prof.ssa **Elena Tonin**    Disciplina **Storia dell'Arte** Classe **5** Sezione **G**

### A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

#### PREREQUISITI

- Interesse e motivazione ad apprendere
- Impegno e partecipazione
- Continuità e puntualità nello svolgimento delle attività assegnate dal docente
- Sufficienti conoscenze rispetto al programma svolto fino all'Impressionismo compreso

#### OBIETTIVI DIDATTICI

- conoscere opere e artisti trattati
- saper collegare opere e artisti trattati al loro specifico contesto storico-culturale
- saper leggere l'opera d'arte individuando tipologia e funzione, materiale e tecnica, soggetto nei suoi aspetti iconografici e simbolici, aspetti stilistico-formali
- saper usare la terminologia specifica della disciplina
- saper istituire confronti tra le opere
- saper descrivere le caratteristiche principali delle tecniche artistiche impiegate nel periodo considerato
- acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico-artistico e dei concetti di tutela/valorizzazione

### B – OBIETTIVI MINIMI

- conoscere gli aspetti essenziali dei movimenti artistici trattati
- saper riferire l'opera all'artista e/o al movimento di appartenenza
- saper leggere le opere d'arte trattate individuando gli aspetti essenziali relativi a: tipologia e funzione, materiale e tecnica, genere > soggetto > aspetti iconografici e simbolici > aspetti stilistico-formali
- saper utilizzare i principali termini tecnici della disciplina
- saper procedere a semplici confronti tra opere
- maturare consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico-artistico

#### **Per gli allievi BES e certificati con programmazione equipollente alla classe**

A partire dalla conoscenza delle problematiche dell'alunno, tenendo conto delle difficoltà e delle sue capacità, in accordo con le indicazioni riportate nel PDP e/o nel PEI, potranno essere adottate le seguenti metodologie:



- riduzione dei contenuti, nel rispetto di una programmazione equipollente a quella della classe (con riguardo più alle competenze da sviluppare che alla quantità dei contenuti appresi)
- interrogazioni / verifiche programmate
- utilizzo di mappe concettuali e schemi semplificati nelle prove orali e in quelle scritte
- per le prove scritte: tempi più lunghi per svolgimento, riduzione numero quesiti, contenuti diversi

## C – PROGRAMMA SVOLTO

### **Primo Quadrimestre**

Il Post Impressionismo. Una molteplicità di esperienze e linguaggi con alcuni tratti comuni: i legami con l'Impressionismo (tecnico-pittori, tematici), la ricerca di nuovi temi e modalità espressive, l'affermarsi della soggettività dell'arte.

- **Neoimpressionismo**: gli studi di Chevreul, Rood e Henry (le teorie sul contrasto simultaneo e la mescolanza ottica; il valore emotivo di linee e colori), Seurat, il "manifesto" pittorico di Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*, il *Circo*; Signac, *Porto il porto di Saint Tropez* e il suo ruolo di promotore del movimento.
- **Toulouse-Lautrec** e l'umanità dolente dietro alle luci della Parigi notturna: *Al Moulin Rouge* e le affiches *Moulin Rouge: La Goulue*, *le Divan Japonais*.
- **Divisionismo** tra realtà e simbolo: G. Segantini, *Ave Maria a trasbordo* e *Le due madri*; G. Previati, *Maternità*; G. Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*; A. Morbelli, *In risaia*.
- **Paul Cézanne** e la solidificazione dell'Impressionismo: *La casa dell'impiccato*, *Tavolo da cucina*, *Donna con caffettiera*, *Montagna di Saint Victoire*.
- **Paul Gauguin**. La ricerca della semplicità e del primitivo (confronto con l'arte medievale e con l'arte del passato o del presente, ma antiaccademica): la "Scuola di Pont Aven" e il sintetismo o "cloisonnisme" (cfr. tra *Visione dopo il sermone* e *Donne bretoni su un prato verde* di E. Bernard), *la Orana Maria*.
- **Van Gogh**: *Mangiatori di patate*, *Autoritratto*, *Ritratto di père Tanguy*, *La camera da letto*, *La sedia di Van Gogh*, *La sedia di Gauguin*, *Chiesa di Auvers sur Oise*, *Campo di grano con corvi*.
- **Il Giapponismo**.
- Il **Simbolismo** come "clima culturale" di fine Ottocento: il manifesto Jean Moréas (1886); l'arte e la poesia come forme sensibili dell'idea e dell'invisibile (cenni alla poesia simbolista e in particolare al sonetto di Baudelaire, *Corrispondenze*); J. Moreau, *L'apparizione*; i M. Nabis: Denis, *Le muse* e P. Serusier, *Talismano*; A. Bocklin, *L'isola dei morti*.
- **E. Munch**, tra simbolismo e pre-espressionismo. Il pessimismo e il male di vivere: *Bambina malata*, *Il Grido*.
- Le **Secessioni** di Monaco (F. von Stuck, *Il Peccato*) e di Vienna (Olbrich, *Palazzo della Secessione*; Klimt, *Il Bacio*, *Giuditta I* e *Giuditta II*).
- **Art Nouveau**: la nuova estetica per la classe borghese; la natura come fonte di ispirazione per rigenerare l'architettura e le arti applicate; i nuovi materiali da costruzione, l'influenza delle idee socialiste. H. Guimard, *Entrate alle stazioni della metropolitana di Parigi* e V. Horta, *Hotel Tassel* e *Casa del Popolo* a Bruxelles. E. Viollet le Duc: cenni al concetto di "verità" nell'architettura.



## **Secondo Quadrimestre**

Le avanguardie storiche: origine e significato.

Il contesto storico-culturale e alcuni dei suoi principali protagonisti (Nietzsche, Bergson, Freud, Einstein, Planck). La caduta delle certezze positiviste.

Espressionismo: il termine (origine e significato).

- Fauves: cenni su origine del termine, membri del gruppo e comuni aspetti stilistici. Gli artisti e le opere: dipinti di Derain, De Vlaminck, Marquet, Dufy presenti sul testo; H. Matisse, la formazione, l'adesione ai fauves e l'iniziale riflessione sull'opera di Cézanne (*La finestra aperta, Ritratto di donna con cappello, Gioia di vivere*), l'evoluzione successiva, i concetti di autonomia dell'opera d'arte e dell'arte come strumento di piacere estetico ed espressione di gioia di vivere (*La stanza rossa, La danza e La Musica*). I rapporti con il collezionista russo Schukin.
- Die Brücke: le premesse artistiche con l'arte cupa Munch tra simbolismo ed espressionismo. Il manifesto, il gruppo e le sue finalità. Il recupero della stampa popolare e della tecnica xilografica. La visione problematica della città e della moderna società. Kirchner e le opere sul libro: *Marcella, Cinque donne sulla strada, Torre rossa ad Halle*.

## **Cubismo**

- poetica ed evoluzione nell'opera di Picasso e Braque. L'influenza di Cézanne. I tre periodi del cubismo: protocubista (*Les demoiselles d'Avignon* e *Case all'Estaque*), analitico (*Ritratto di Ambroise Vollard* e *Il portoghese*) e sintetico (*Natura morta con sedia impagliata* e *Le Quotidien, violino e pipa*).
- Il Futurismo: F.T. Marinetti e il manifesto del 1909 (gli obiettivi e i temi del Futurismo), gli altri manifesti futuristi (cenni). Cenni alle premesse divisioniste di Balla e Boccioni. Gli artisti futuristi e le opere: Boccioni (*La città che sale, Elasticità, Gli stati d'animo* (cfr. tra le due versioni), *Forme uniche della continuità dello spazio*), Balla (*La mano del violinista* [cfr. con la *Fotodinamica* di A.G. Bragaglia], *Bambina che corre sul balcone*), Severini (*Dinamismo di una danzatrice*), Carrà (*Funerali dell'anarchico Galli* e *Manifestazione interventista*), Sant'Elia (*Studio per una centrale elettrica* e gli altri disegni sul libro). 1915: la Guerra e il Secondo Futurismo: cenni al manifesto "La ricostruzione futurista dell'universo" di Balla e Depero..

## **ARGOMENTI SVOLTI DOPO IL 20/04/2024**

- Picasso: il suo percorso artistico prima e dopo il Cubismo. Cenni al precoce talento e alla formazione accademica; i primi anni a Parigi (*Bevitrice di assenzio*, tra Lautrec e Gauguin), i periodi blu e rosa (*Poveri in riva al mare* e *I saltimbanchi*); *Ritratto di Gertrude Stein*. Dopo il Cubismo: il "ritorno all'ordine" (vedi le opere sul libro) e gli anni Trenta (*Guernica*).

## **Astrattismo**

- Astrattismo lirico-evocativo di Kandinskij (*Primo acquerello astratto, Impressione V (Parco), Quadrato con bordo bianco*), l'esperienza del Bauhaus (*Accento in rosa*) e di Klee (*Cupole rosse e bianche, Senecio, Strada principale e strade secondarie, Ad Parnassum*).
- Astrattismo geometrico. Mondrian: l'evoluzione verso l'astratto (*Albero rosso, Albero argentato, Molo e oceano*); il Neoplasticismo e la rivista "De Stijl": caratteri e obiettivi della nuova "forma". Le opere della maturità: da una classica monumentalità alla riflessione sul ritmo (*Composizione n.2, Broadway Boogie-Woogie*). Malevich: cenni sull'evoluzione artistica tra avanguardie europee e arte popolare russa verso il



Suprematismo (*L'arrotino; Alogismo, Mucca e violino; Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco*).

#### Dadaismo

- Il gruppo di Zurigo, il manifesto e la poetica del caso, del non senso, dell'ironia; le nuove tecniche (fotomontaggio, *collage, ready-made, rayogramma*); la diffusione in Europa e negli Stati Uniti. Gli artisti e le opere: Man Ray, *Senza titolo e Regalo*; Arp, *Quadrati composti secondo le leggi del caso*; Schwitters, *Merz Picture 25A*; Hausmann, *Tatlin a casa*; Hoch, *Taglio con il coltello da cucina dada nel ventre gonfio...*; Heartfield, *Adolfo, il Superuomo, ingoia oro e dice sciocchezze*; Duchamp, *L.H.O.O.Q, Scolabottiglie, Ruota di bicicletta, Fontana*.

#### Surrealismo

- L'arte dell'inconscio. Il manifesto di Breton e i contatti con la psicoanalisi. Le nuove tecniche: (*cadavres exquis, frottage, grattage e dripping*), gli artisti e le opere: Tanguy, Mirò, Morise, Ray, *Nude*; Ernst, *Oedipus rex, L'occhio del silenzio, La battaglia di pesci, I costumi delle foglie, La foresta*; Magritte: la riflessione sulla pittura metafisica, il concetto di 'spaesamento' applicato all'immagine e al titolo, la riflessione sul linguaggio come convenzione (*Gli amanti; La condizione umana I, L'uso della parola, L'impero delle luci*). Dalì e il metodo paranoico-critico (*La persistenza della memoria*). Mirò: l'immaginazione liberata ne *Il carnevale di Arlecchino*.

#### Metafisica

- Oltre l'apparenza delle cose: De Chirico (*L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti*), Carrà (*La musa metafisica*), Savinio (*Annunciazione: Donna alla finestra*).

### **EDUCAZIONE CIVICA (Secondo quadrimestre)**

Art. 9 della Costituzione.

Palma Bucarelli e il museo come "centro culturale" (1945-1975).

## **D - MODALITA' DI VERIFICA**

### **VERIFICHE ORALI**

Per verificare l'acquisizione delle conoscenze, le capacità di rielaborare e di esporre in modo chiaro e corretto, sono state privilegiate le verifiche orali (interrogazioni; riconoscimento e analisi di immagini). Si considerano verifiche orali non solo le interrogazioni individuali in classe, ma l'esposizione di ricerche e/o approfondimenti condotti singolarmente e/o in gruppo sia in classe che in contesti extrascolastici.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI**

Ogni studente sarà valutato in rapporto al grado di raggiungimento degli obiettivi didattici, così come espressi nella *Tabella di valutazione* allegata al PTOF.

### **VERIFICHE SCRITTE**

La valutazione delle conoscenze si è avvalsa anche di verifiche scritte che hanno richiesto uno sviluppo descrittivo e argomentativo delle conoscenze.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

Completezza e correttezza delle risposte; uso corretto della terminologia specifica; grado di rielaborazione personale dell'argomento trattato.

## **E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)**

Per le valutazioni intermedie si è tenuto conto dei seguenti criteri:

Nell'elaborazione del giudizio intermedio sono state considerate non solo le valutazioni



corrispondenti alle singole verifiche orali e scritte, ma anche l'attenzione e la partecipazione attiva alle lezioni, l'impegno e la continuità nel lavoro didattico, la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze e il grado di autonomia nell'organizzazione del lavoro assegnato.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno gli stessi criteri.

#### **F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO**

Si rinvia alle indicazioni inserite nel PTOF.

#### **G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO**

Si è proceduto al recupero *in itinere* e, specificamente, nella settimana di sospensione delle attività didattiche all'inizio del secondo quadrimestre, con ripasso degli argomenti trattati.

#### **H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI**

#### **I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI**

Lo sviluppo di collegamenti interdisciplinari è stato incentivato sia durante le lezioni della docente sia durante le verifiche orali e scritte, cercando di rafforzare una visione d'insieme dei saperi acquisiti nelle diverse discipline.

Lo studio della materia prevede l'uso del libro di testo, integrato dagli appunti delle lezioni, da mappe concettuali e schemi elaborati dagli alunni o forniti dalla docente, materiali multimediali caricati sulla piattaforma Google Classroom. Compatibilmente con la strumentazione presente nelle aule, le lezioni saranno svolte con l'ausilio della L.I.M.

#### **L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI**

Aa.Vv., *Invito all'arte*. voll. 4 e 5, Pearson Italia, Milano-Torino, 2017.

Materiali multimediali caricati sulla Classroom della classe.

**Data** 20/04/2024

**Prof. ssa** Elena Tonin



**LICEO ARTISTICO**  
Istituto Statale d'Arte - Corso di  
Perfezionamento di Porta Romana e Sesto  
Fiorentino (Fi)



**Programma finale** – a.s. 2023/2024.

**Prof.ssa** Gloria Romoli

**Disciplina:** Discipline Audiovisive Multimediali

**Classe V Sezione G**

## A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

### PREREQUISITI

- Conoscere le procedure progettuali e operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale e pubblicitario.
- Conoscere i principi che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali.
  - Saper analizzare, selezionare e raccontare "contaminando" vari linguaggi, consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico.
  - Saper sviluppare una ricerca artistica individuale o di gruppo.
  - Utilizzare correttamente, creativamente e con un buon livello di autonomia le tecniche di rappresentazione tradizionali e le tecnologie informatiche relative al linguaggio grafico, alla ripresa, all'elaborazione fotografica e al montaggio audio-video

### OBIETTIVI DIDATTICI

- Saper seguire un percorso progettuale dallo sviluppo di un'idea alla sua realizzazione · Conoscere ed usare in maniera consapevole le varie fasi dell'iter progettuale
- Conoscere a grandi linee i linguaggi della comunicazione audiovisiva
  - Saper usare gli strumenti necessari alla realizzazione di un'idea

## B – OBIETTIVI MINIMI

1. Conoscere la tipologia e lo specifico dei principali linguaggi non verbali (iconico, grafico);
2. Conoscere l'interazione dei diversi codici nei linguaggi visivi;
3. Saper trasmettere un concetto attraverso l'uso degli elementi della comunicazione
4. Assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche nell'ambito della ricerca artistica rivolta all'uso e all'utilizzo delle nuove tecnologie medialità della comunicazione.



## C – PROGRAMMA SVOLTO

### MODULO INTRODUTTIVO:

*Lettura e analisi di un film dalla sceneggiatura, riprese, inquadrature ,*

*montaggio*

### MODULO 1

#### **Storia del Cinema**

##### **Espressionista tedesco**

Realizzazione di un video introduttivo ad una mostra sul cinema espressionista tedesco

### MODULO 2

Storia del Cinema **Avanguardia sovietica**

L'AVANGUARDIA RUSSA E LE TEORIE DEL MONTAGGIO

Le principali figure retoriche del montaggio:

1 ANTITESI

2 ANALOGIA

3 PARALLELISMO

4 SIMULTANEITA'

5 LEIT MOTIV

Ideare una storia, tentando di applicare, in fase di montaggio, le principali figure retoriche.

### MODULO 3

Storia del Cinema degli **USA**

- 1890 1900
- 1900 1915
- Gli anni 20
- Gli anni 30 e 40
- Gli anni 50

### MODULO 4

Storia del Cinema **Italiano**

I primi anni 20

Il cinema sotto il fascismo

Il neorealismo



Gli anni 50 (particolare riflessioni su Pasolini e Fellini)

La commedia all'italiana

Realizzazione di una Trailer, per un corto cinematografico sul cinema Italiano neorealista

Nelle diverse esperienze formative , si sono sempre affrontati gli elementi che concorrono alla narrazione e al linguaggio audiovisivo.

### **MODULO 1**

#### LA NARRAZIONE E IL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO

*La Narrazione Cinetelevisiva:*

Materiali Narrativi

Configurazione Narrativa

Composizione narrativa

*Linguaggio Audiovisivo*

La narrazione audiovisiva

L'inquadratura

la Fotografia

la scenografia

l'interpretazione

il sonoro

il montaggio

### **MODULO 2**

Approfondimento sul linguaggio filmico, lo story concept, la narrazione e il racconto cinematografico La "scenografia del racconto": bozzetti, storyboard; tecniche e rappresentazione degli storyboard, photo board.

La configurazione dell'immagine in movimento; il punto di vista, il tono e la densità narrativa.

L'inquadratura e il punto di ripresa. La scala dei piani e la scala dei campi; l'angolazione di ripresa; i movimenti di macchina; soggettività, sguardo e volto umano; scena, sequenza e piano di sequenza; la ripresa in soggettiva; stacchi e attacchi di ripresa; la dissolvenza;

### **MODULO 3**

#### **I generi audiovisivi**

Avventura

Horror

Fiction

Crime

Sentimentali

Comico

Documentario



Informazione

Intrattenimento

pubblicità

#### **MODULO 4**

TIPOLOGIE DELLE OPERE CINETELEVISIVE

I generi delle opere fiction:

Il lungometraggio, il cortometraggio (il book trailer) e le fiction seriali

I generi delle opere non fiction:

Lo spot pubblicitario

il reportage

il documentario

la sigla televisiva, titoli di testa e di coda

#### **MODULO 5**

LA MESSINSCENA

La resa figurativa: La fotografia, illuminazione e colore.

La scenografia e il costume.

#### **MODULO 6**

GENERALITA' DEL MONTAGGIO

Montaggio invisibile e discontinuo

Il ritmo e il cutting

#### **TECNICA**

Montaggio

La temperatura del colore

Sonoro

Software dedicati

Realizzazione delle diverse fasi progettuali di spot pubblicitari, sigle

televisive Realizzazione di un cortometraggio su tematiche ambientali

Realizzazione di trailer

*EDUCAZIONE CIVICA:*

Realizzazione e proiezione video in occasione della festa delle Donne



#### **D - MODALITA' DI VERIFICA**

##### **VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA**

Verifiche teoriche con compiti in classe (domande aperte e chiuse, test pratici)

**VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA** - controllo in itinere del processo di apprendimento. Ogni studente sarà seguito nel suo processo di apprendimento individuale seguendo il procedere del lavoro durante le lezioni.

#### **E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)**

Differenziale livello di partenza e arrivo

Conoscenze: ampiezza e correttezza dei contenuti disciplinari

Competenze: pertinenza con il tema assegnato, originalità, proprietà espositiva, chiarezza ed efficacia delle soluzioni adottate.

Capacità di applicazioni delle regole in maniera autonoma e critica, impegno e puntualità nella consegna delle esercitazioni

#### **F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO**

Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel PTOF.

#### **G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO**

Libri, cataloghi di mostre, riviste, slide riguardanti approfondimenti del libro di testo, ricerche su internet, visione di film.

#### **H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI**

Visite didattiche a mostre Vill a Bardini mostre fotografiche "Le donne e la Fotografia" "ELLIOTT". Durante l'intero anno scolastico si è conclusa la partecipazione al Progetto PINS "Progetto Terra-Raccontare le problematiche ambientali tramite i nostri linguaggi e le nostre abilità" Progetto selezionato dalla Fondazione Ente Cassa di Risparmio di durata biennale 2023/2024

#### **I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI**

Possibilmente scambio di esperienze e collaborazione interdisciplinare con altre materie dell'area di base e dell'area caratterizzante, dove però l'area di indirizzo (discipline e laboratorio) rappresenta il momento "unificante" dell'attività didattica.

**SOFTWARE:** Forniti dalla scuola, Photoshop, Illustrator, Premiere e Animate. Complessivamente pacchetto Adobe

#### **L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI**

Integrazioni da "Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale" di Michele Corsi ed. Hoepli



**LICEO ARTISTICO**  
Istituto Statale d'Arte - Corso di  
Perfezionamento di Porta Romana e Sesto  
Fiorentino (Fi)



**Programma finale** – a.s. 2023/2024.

**Docente Clara Badii**

**Laboratorio**

Indirizzo Audiovisivo e multimediale Classe 5° G

**A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI**

Prerequisiti: Conoscere la fotografia analogica e digitale e la tecnica fotografica.

Saper inquadrare e selezionare le immagini. Conoscere la tecnica fotografica digitale in modo approfondito: la fotocamera, la risoluzione, file raw, la luce da studio e la luce naturale. Saper inquadrare, mettere a fuoco, usare l'esposimetro. Saper organizzare autonomamente un set fotografico. Basi di storia della fotografia. Conoscenza base di Adobe Photoshop e Illustrator.

Saper leggere e scrivere una sceneggiatura. Saper distinguere campi, piani e inquadrature. Concetti base del montaggio video.

Obiettivi didattici: competenze sulle tecniche di ripresa e montaggio video. Motion graphics. Animazione di una sigla.

Realizzazione di un cortometraggio. Animazione bidimensionale e tridimensionale.

Programmi: Photoshop, Premiere, After Effects, Blender.

**B – OBIETTIVI MINIMI**

Conoscere la tecnica fotografica digitale: la fotocamera, la risoluzione, file raw, la luce da studio e la luce naturale.

Ripresa e montaggio video. Animazione. Utilizzo corretto dei font. Utilizzo dei software specifici.



## C – PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

### Mod 1

#### Le maschere

Realizzazione di brevi montaggi video utilizzando le maschere di Premiere da video realizzati dagli studenti.

### Mod 2

#### Cortometraggio.

Riprese (in gruppo) e montaggio (singolo) per la realizzazione di un breve cortometraggio dai 3 ai 5 minuti su un "artista" da fine '800 al '900.

### Mod. 3

#### Spot TV

Collaborazione con discipline audiovisive e multimediali nel montaggio dello spot TV.

### Mod 4

Pre-simulazione della seconda prova d'esame con il laboratorio di audio e discipline: "IL CIBO TRA ARTE E BENESSERE - Slow Food " realizzazione di uno spot.

### Mod. 5

Esercitazioni 3D attraverso il programma gratuito Blender: Costruzione di una bottiglia, una stanza, animazione di un bruco.

### Mod. 6

Simulazione della seconda prova d'esame:

"Guglielmo Marconi, la radio e la trasmissione wireless 150 esimo anniversario della nascita" realizzazione di un video introduttivo alla mostra, tra i 30 e i 60 secondi.

### Mod. 7

(mese di maggio)

Consolidamento conoscenze pregresse sugli argomenti trattati nel Laboratorio.

## D - MODALITA' DI VERIFICA

Esercitazioni pratiche sui temi assegnati da svolgere in laboratorio, sala posa e a casa. Verifiche scritte, pratiche.



**E - CRITERI DI VALUTAZIONE ( INTERMEDI E FINALI )**

Puntualità nella consegna, interesse e impegno, capacità tecnico-pratiche, creatività.

**F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO**

Si rinvia alle indicazioni contenute nel PTOF.

**G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO**

**Approfondimento dei contenuti attraverso la fruizione di libri, cataloghi, riviste, fotocopie e dispense integrative, giornali, materiale audiovisivo, ricerche su internet.**

**H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI**

Visite didattiche a mostre e luoghi di interesse per l'indirizzo di studio.

**I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI**

Progettazione. Sala posa aula computer. Software (forniti dalla scuola).

**L - LIBRI DI TESTO**

Click e Net 5 (Consigliato), dispense fornite dal docente sotto forma di slide.

Data, 20/04/2024

Firma del Docente f.to Clara Badii



**LICEO ARTISTICO**  
Istituto Statale d'Arte - Corso di  
Perfezionamento di Porta Romana e Sesto  
Fiorentino (Fi)



**Programma finale** – a.s. 2023/2024.

**PROGRAMMA SVOLTO**

anno scolastico 2023/2024 DISCIPLINA: Audio Multimediale

DOCENTE Francesca Sandroni

CLASSE 5 G

SCANSIONE TEMPORALE RELATIVA AL PROGRAMMA SVOLTO:

**Unità didattica n1:**

L'animazione- Animate come software di montaggio

Le estensioni i formati

I frame

Lo stop motion

L'interpolazione di movimento e di forma

La linea temporale

Gli strumenti base

Il suono- la sincronizzazione con i frame

**Unità didattica n2:**

Le tracce sonore

Ascolto in studio di registrazione di alcune tracce sonore

Tracce Hi-Fi e Lo-fi

Il gruppo fluxus: Jhon cage- nam June Paik- sperimentazione sonore

Russolo e la musica futurista

Le colonne sonore

La nascita della musica elettronica

**Unità didattica n3:**

**CONOSCERE IL SUONO**

La fisica del fenomeno sonoro, che cos'è il suono

La percezione umana e il decibel

Le frequenze

Gli infrasuoni e gli ultrasuoni

Il riverbero e l'eco

I materiali fonoassorbenti



L'acustica  
Il suono all'aperto  
Il suono al chiuso  
La camera anecoica  
DAL SUONO AI SEGNALI AUDIO  
I microfoni  
Il diagramma polare  
I connettori  
Le casse  
Le varie tipologie di speaker  
La composizione di una cassa  
Gli altoparlanti  
Il bass-reflex  
Le cuffie  
Il campionamento sonoro in studio e in esterno  
Riprese sonore

#### **Unità didattica n4:**

GENERARE IL SUONO ARTIFICIALMENTE  
Il sintetizzatore analogico  
I synth virtuali- drum machine virtuali  
I controller

#### **Unità didattica n5:**

IL DIGITALE NEL MONDO DELL'AUDIO  
La scheda audio  
La manipolazione del suono con i software  
La registrazione digitale nei vari sistemi  
Editing & Processing delle informazioni audio  
Audition ,rielaborazioni sonore, creazioni di loop e una piccola track

#### **Unità didattica n 6:**

POST\_ PRODUZIONE AUDIO  
Il mixer analogico  
Il mixer digitale  
Pulizia ed equalizzazione del suono  
mixing  
COMPRESIONE E UTILIZZO DEI PROCESSORI DI SEGNALE  
La compressione e i processori dinamici  
La reverberazione  
Il delay e gli effetti modulativi  
Il mondo dei plug in  
Mastering  
Miscela e volume dei vari suoni a seconda del genere musicale MIXDOWN e estensioni



## **Unità didattica n 7**

SOUND DESIGNER e SOUND ART nel CINEMA e nelle performance Le  
sonorizzazioni- rumoristi

Il cortometraggio, il doppiaggio

La musica nei film, Il video clip ( ascolto e visione)

Il paradosso Audio Visivo- contrasti tra scena e audio

Il DOPPIAGGIO

Doppiaggio in studio

Mixering, equalizzazione e montaggio audio

Sincronizzazione video audio

FIRMA del docente

Francesca Sandroni

Data 23.04.2024



**LICEO ARTISTICO**  
Istituto Statale d'Arte - Corso di  
Perfezionamento di Porta Romana e Sesto  
Fiorentino (Fi)



**Programma finale** – a.s. 2023/2024.

Classe 5G

Docente: prof. Elena Calvaresi

Attività in palestra:

- Circuiti di ginnastica funzionale
- Esercizi di stretching e ginnastica posturale
- Yoga
- badminton
- ping pong
- pallavolo
- pallamano
- esercizi di pilates e respirazione consapevole

Teoria:

- Il doping, alcuni casi significativi.
  - Le Olimpiadi del 1936, visione e commento del film "Race". - Le Olimpiadi del 1968, episodi significativi.
  - Il B.L.S.D., nozioni di primo soccorso
  - la storia delle olimpiadi dall'antichità all'età moderna Ed. Civica :
- l'utilizzo del doping nello sport

20/04/2023

Prof.ssa Elena Calvaresi



**LICEO ARTISTICO**  
Istituto Statale d'Arte - Corso di  
Perfezionamento di Porta Romana e Sesto  
Fiorentino (Fi)



**Programma finale** – a.s. 2023/2024.

**DISCIPLINA: RELIGIONE**

**DOCENTE: ANTONIO DE SANTI**

**INDIRIZZO DI STUDIO: MULTIMEDIALE**

**CLASSE 5G ANNO SCOLASTICO 2023-24**

<b>ARGOMENTI DEL PROGRAMMA 5G: LA MADONNA MADRE DI GESU'; LE CRONACHE DI NARNIA; ICONOGRAFIA DEI SANTI; IL CICLO BRETONE DI RE ARTU', GRAFOLOGIA CHE COS'E'</b>
---

**LA MADONNA MADRE DI GESU'**- La figura di Maria nella Chiesa. Il significato che ha per i fedeli cristiani. Il tema delle Apparizioni mariane passate e recenti. Lourdes, la storia, il santuario e le guarigioni dei malati. Fatima, le apparizioni, i segreti e il film "Nostra Signora dei Miracoli" (1952). Guadalupe del Messico con la storia della conversione di una intera nazione e le proprietà straordinarie dell'immagine mariana che là si venera. Cenni agli eventi speciali tuttora in corso di svolgimento presso Medjugorje

**LE CRONACHE DI NARNIA** – Lettura di alcuni passi dal celebre romanzo di Lewis ambientato a partire da una ipotetica cittadina medievale ricavata dall'ombra Narni. Primo romanzo "Il leone, la strega e l'armadio". Cenni al tema cristologico del leone, alla fede dell'autore e al tema della vittoria finale del Bene sul male

**ICONOGRAFIA DEI SANTI** – Videoconferenza a cura di un esperto di conservazione dei beni culturali sul tema della possibilità di riconoscere i santi rappresentati nell'Arte in base a criteri come l'abito, i simboli generici e quelli specifici che li rappresentano, il contesto in cui sono rappresentati e la tipologia di opera che parla di loro

**I ROMANZI DELLA TAVOLA ROTONDA** – Letture dal ciclo bretone di Re Artù. Cenni ai cicli di romanzi medievali. Il codice cavalleresco. Il coraggio, la fede, il rispetto delle dame. L'epopea di Lancillotto. Le figure di Artù e di mago Merlino

**LA GRAFOLOGIA** – Che cosa è e di che cosa si occupa. Il concetto di armonia e di livello evolutivo. La grafologia francese. Breve esame delle scritture dei ragazzi presenti alla ricerca dei caratteri della loro personalità

FIRMA Docente

**Antonio De Santi**



## ALLEGATO n.2

### Relazione finale singole materie

<b>LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI FIRENZE E SESTO F.NO</b> PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE VIA GIUSTI 31, 50019 SESTO FIORENTINO	<b>RELAZIONE FINALE</b>
	Anno Scolastico 2023/24

**DISCIPLINA: ITALIANO**

**DOCENTE: ALESSANDRA MORELLATO**

**CLASSE: 5**

**SEZIONE: G**

**INDIRIZZO: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 studenti di livello medio. Gli studenti, 12 femmine e 8 maschi, dimostrano, nel complesso, una discreta capacità di collaborazione nelle attività didattiche e buona sintonia nelle relazioni interpersonali. .

All'interno della classe ci sono diversi studenti con differenti fragilità, che hanno risposto in maniera disomogenea al percorso didattico proposto; con periodi dove si è reso necessario, portarli a una più attenta e assidua partecipazione in classe.

La classe partecipa alle lezioni e alle proposte didattico-educative con interesse, anche se non sempre in modo attivo, pur rispondendo ai progetti interdisciplinari legati all'indirizzo scelto. Inoltre, accanto ad un esiguo gruppo di studenti che dimostra impegno costante e studio regolare anche a casa, raggiungendo risultati più che sufficienti, si trova un gruppo più discontinuo, che riporta uno studio poco efficace e soprattutto irregolare. Alcuni studenti effettuano molte assenze. Altri, pur mostrando volontà e serietà, presentano grosse difficoltà nel lavoro individuale. Dalle verifiche sia scritte sia orali effettuate, si evidenzia la presenza di alcuni alunni con incerte competenze nella scrittura, anche se quasi tutti si impegnano con regolarità a raggiungere risultati accettabili nelle verifiche orali, pur evidenziando conoscenze non sempre adeguatamente approfondite. Soprattutto gli studenti dimostrano un approccio allo studio molto scolastico e poca predisposizione all'elaborazione personale e critica dei contenuti studiati. Solo un piccolissimo nucleo unisce, alle discrete capacità di apprendimento, il raggiungimento degli obiettivi prefissati con risultati più che sufficienti e anche un accettabile livello di esposizione e di correttezza, a cui si aggiunge l'apertura verso collegamenti concettuali e interdisciplinari. Gli studenti nel complesso sono disponibili all'aiuto reciproco e svolgere attività di apprendimento *peer to peer*.

La docente segnala di aver effettuato un programma ridotto rispetto a quanto previsto; il procedere della programmazione infatti è stato adeguato alle esigenze del calendario interno e modulato, in corso d'anno e soprattutto nel II quadrimestre, sulle effettive ore di didattica svolte.

#### OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

##### EDUCAZIONE LETTERARIA

- Conoscere attraverso la lettura e l'ascolto, i testi narrativi e le loro strutture convenzionali.
- Apprezzare l'efficacia linguistica ed espressiva di un testo narrativo attraverso l'individuazione e l'analisi degli elementi fondamentali.
- Cogliere in termini essenziali il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico generale in cui essa si situa.
- Conoscere le correnti letterarie e artistiche più rappresentative tra il XVI e il XIX secolo.
- Individuare temi e strutture di testi significativi della tradizione letteraria del periodo considerato.
- Inserire il testo letterario nel contesto dell'epoca storica e del clima culturale di riferimento.



- Interpretare il testo letterario attraverso percorsi di lettura e di analisi in parte guidati.
- Confrontare testi di uno stesso autore e di autori diversi.
- Esporre oralmente, in modo chiaro, conoscenze e opinioni.
- Potenziare la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture linguistiche, sia scritte che orali, e la padronanza della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli più semplici (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa e precisione e ricchezza del lessico).
- Favorire la crescita di capacità valutative personali sulle tematiche storico-letterarie e di attualità.
- Sperimentare alcune forme di scrittura diverse, distinguendone le principali
- Acquisire una basilare consapevolezza della contestualità dell'opera letteraria
- Conoscere i tratti essenziali della storia letteraria
- Acquisire la conoscenza e la consapevolezza delle basi delle tradizioni letterarie europee.
- Acquisizione della prospettiva storica nella quale si collocano le civiltà letterarie europee nel loro rapporto con l'antico.

OBIETTIVI TRASVERSALI (capacità, comportamenti, ...)

- Autonomia nell'organizzazione del lavoro.
- Potenziamento delle capacità di osservazione e delle abilità di ricevere e fornire informazioni.
- Conoscenza degli argomenti fondamentali della disciplina.
- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Acquisire capacità di analisi e sintesi.
- Correttezza nei rapporti interpersonali tra gli alunni, ordine e disciplina negli interventi personali e nelle discussioni.
- Rispetto della puntualità e del regolamento d'Istituto.
- Favorire l'autonomia e l'assunzione di responsabilità

#### OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Esprimersi in modo sufficientemente chiaro e appropriato nelle diverse situazioni comunicative.
- Comprendere il senso globale di un testo narrativo.
- Riassumere in forma orale e scritta quanto letto e ascoltato.
- Analizzare con percorsi guidati testi letterari in prosa di vario genere nei loro aspetti essenziali.
- Riconoscere le strutture sintattiche della frase.
- Scrivere in forma chiara e sufficientemente corretta sul piano ortografico e morfosintattico.

#### RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Strumenti privilegiati sono stati, in presenza, i manuali in adozione, integrati, per alcuni argomenti, con materiali di supporto e di ricerca (audiovisivi, fotocopie integrative, schemi, appunti, mappe concettuali).

#### METODOLOGIA ADOTTATA

L'attività didattica in classe ha cercato di alternare lezioni frontali a lezioni interattive ad esercitazioni guidate, lezioni partecipate, proposte di ricerca e di discussione, lavori di gruppo (solo due casi). È stato comunque privilegiato un approccio fondato su sollecitazioni di tipo induttivo. Le attività didattiche guidate e svolte con metodologie di partecipazione attiva hanno inciso positivamente suscitando interesse.

Si è rivelata più efficace la costante presenza dell'insegnante guida-facilitatore rispetto al lavoro autonomo, anche se il lavoro di gruppo ha favorito la collaborazione tra gli studenti e l'aiuto reciproco.

La lezione frontale si è svolta attraverso l'uso di schematizzazioni alla lavagna e appunti, che sono risultati i mezzi più efficaci per l'acquisizione dei contenuti.



#### MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifiche orali e scritte sono state effettuate con regolarità. Sono state utilizzate varie tipologie di verifica scritta (testi espositivi, informativo, descrittivi, esercitazioni di scrittura creativa, test a domande aperte, composizioni, ricerche, elaborazioni grafico-pittoriche) sia di verifica orale (interrogazioni individuali dal posto e alla cattedra, esposizioni di ricerche, esercitazioni). Nella valutazione globale del quadrimestre sono stati considerati: interventi significativi e pertinenti nel corso della lezione, partecipazione attiva, correttezza, rispetto delle consegne, disponibilità alla collaborazione oltre all'impegno individuale e ai progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza

#### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nel valutare si devono prendere in considerazione le capacità di chiarezza espressiva, di sintesi, di focalizzazione dell'argomento centrale, di articolazione ordinata nell'esposizione, di uso lessicale appropriato, del grado di rielaborazione personale.

Per quanto concerne lo scritto le verifiche consistono in componimenti di varia tipologia (temi, riassunti, recensioni, commenti ad articoli di giornale, test, ecc.). Nella valutazione di queste prove si tiene conto dei seguenti elementi: comprensione e sviluppo coerente della trama; completezza della trattazione; originalità e stile personale; correttezza ortografica e sintattica; uso del lessico; scorrevolezza; punteggiatura.

La valutazione a fine di ogni quadrimestre è di tipo sommativo, e tiene conto degli obiettivi raggiunti, dell'impegno manifestato dall'alunno, delle effettive capacità conseguite, della partecipazione alla vita scolastica, della progressione rispetto ai livelli di partenza, dei lavori assegnati per casa e svolti con regolarità.

1. Conoscenza degli argomenti
2. Correttezza e fluidità espositiva
3. Capacità di effettuare collegamenti tra contenuti diversi
4. Rielaborazione dei contenuti

Per la verifica orale, è stata adottata la tabella valutativa contenuta nel PTOF.

#### STRATEGIE DI RECUPERO

Sono state attuate strategie di recupero mirate sia al gruppo classe nel suo insieme sia ai singoli casi, finalizzate al consolidamento delle conoscenze previste dal programma e della capacità espressiva. In occasione della revisione delle verifiche scritte, si sono puntualizzate le strategie e le regole basilari della produzione scritta. In occasione della settimana di recupero, dopo il I quadrimestre, si è mirato al consolidamento e alla conoscenza degli argomenti trattati per le insufficienze e al potenziamento delle eccellenze.

Lavori individuali sono stati assegnati per approfondire, integrare o schematizzare argomenti svolti, soprattutto con gli studenti che non hanno dimostrato nelle valutazioni di aver acquisito sufficientemente i contenuti.

Verifiche orali e richieste di interventi sistematici sono serviti a stimolare gli studenti ad un maggiore impegno.

Firenze, 5 maggio 2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE  
Prof.ssa Alessandra Morellato



**LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI  
FIRENZE E SESTO F.NO**

PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE  
VIA GIUSTI 31, 50019 SESTO FIORENTINO

**RELAZIONE FINALE**

Anno Scolastico 2023/24

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: ALESSANDRA MORELLATO**

**CLASSE: 5**

**SEZIONE: G**

**INDIRIZZO: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 20 studenti di livello medio. Gli studenti, 12 femmine e 8 maschi, dimostrano, nel complesso, una discreta capacità di collaborazione nelle attività didattiche e buona sintonia nelle relazioni interpersonali.

All'interno della classe ci sono diversi studenti con differenti fragilità, che hanno risposto in maniera disomogenea al percorso didattico proposto; con periodi dove si è reso necessario, portarli a una più attenta e assidua partecipazione in classe.

La classe partecipa alle lezioni e alle proposte didattico-educative con interesse, anche se non sempre in modo attivo, pur rispondendo ai progetti interdisciplinari legati all'indirizzo scelto.

Inoltre, accanto ad un esiguo gruppo di studenti che dimostra impegno costante e studio regolare anche a casa, raggiungendo risultati più che sufficienti, si trova un gruppo più discontinuo, che riporta uno studio poco efficace e soprattutto irregolare. Alcuni studenti effettuano molte assenze. Altri, pur mostrando volontà e serietà, presentano grosse difficoltà nel lavoro individuale. Dalle verifiche sia scritte sia orali effettuate, si evidenzia la presenza di alcuni alunni con incerte competenze nella scrittura, anche se quasi tutti si impegnano con regolarità a raggiungere risultati accettabili nelle verifiche orali, pur evidenziando conoscenze non sempre adeguatamente approfondite. Soprattutto gli studenti dimostrano un approccio allo studio molto scolastico e poca predisposizione all'elaborazione personale e critica dei contenuti studiati. Solo un piccolissimo nucleo unisce, alle discrete capacità di apprendimento, il raggiungimento degli obiettivi prefissati con risultati più che sufficienti e anche un accettabile livello di esposizione e di correttezza, a cui si aggiunge l'apertura verso collegamenti concettuali e interdisciplinari. Gli studenti nel complesso sono disponibili all'aiuto reciproco e svolgere attività di apprendimento *peer to peer*.

La docente segnala di aver effettuato un programma ridotto rispetto a quanto previsto; il procedere della programmazione infatti è stato adeguato alle esigenze del calendario interno e modulato, in corso d'anno e soprattutto nel II quadrimestre, sulle effettive ore di didattica svolte.

**OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

**OBIETTIVI SPECIFICI**

Conoscere termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storiografico.

Riconoscere i diversi aspetti di un evento storico complesso.

Percepire continuità e fratture, condizionamenti e interdipendenze nei processi storici.

Riconoscere i valori autonomi espressi dalle diverse culture che si sono susseguite nel passato e che coesistono nel mondo contemporaneo.

Comprendere le varie realtà costituenti una civiltà (spazio- tecniche- mentalità- gerarchie).

Riconoscere le relazioni intercorrenti tra i diversi fenomeni, sia in senso diacronico che sincronico.

Esporre in forma orale e scritta, in modo personale, coerente e lessicalmente adeguato.

Ordinare i fatti cronologicamente.

Ricerca nel testo termini specifici appartenenti al linguaggio storico.

Individuare i rapporti di causa – effetto.



Esporre con un linguaggio appropriato argomenti di geostoria sia descrittiva che storica.  
Saper individuare le relazioni tra fattori geografici ed elementi storici, culturali, politici dell'attuale assetto di alcune regioni.

OBIETTIVI TRASVERSALI (capacità, comportamenti, ...)

Autonomia nell'organizzazione del lavoro.

Potenziamento delle capacità di osservazione e delle abilità di ricevere e fornire informazioni.

Conoscenza degli argomenti fondamentali della disciplina.

Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.

Acquisire capacità di analisi e sintesi.

Correttezza nei rapporti interpersonali tra gli alunni, ordine e disciplina negli interventi personali e nelle discussioni.

Rispetto della puntualità e del regolamento d'Istituto.

#### OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Collocare nel tempo e nello spazio eventi e fenomeni storici.
- Individuare semplici relazioni tra fatti e eventi.
- Utilizzare gli strumenti propri delle discipline storico-geografiche (tavole cronologiche, mappe concettuali e schemi di sintesi, carte e grafici, dati statistici).
- Ricondurre un fenomeno al rispettivo ambito di appartenenza (società, economia, politica, cultura).
- Riconoscere relazioni non complesse tra i diversi livelli di studio dei fenomeni storici.(società, ambiente, economia, cultura, politica).
- Esporre i principali argomenti di studio con l'aiuto di una scaletta o di una mappa.
- Comprendere e usare i termini principali del lessico disciplinare.

#### RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Strumenti privilegiati sono stati, in presenza, i manuali in adozione, integrati, per alcuni argomenti, con materiali di supporto e di ricerca (audiovisivi, fotocopie integrative, schemi, appunti, mappe concettuali).

#### METODOLOGIA ADOTTATA

L'attività didattica in classe ha cercato di alternare lezioni frontali a lezioni interattive ad esercitazioni guidate, lezioni partecipate, proposte di ricerca e di discussione, lavori di gruppo (solo due casi).

È stato comunque privilegiato un approccio fondato su sollecitazioni di tipo induttivo. Le attività didattiche guidate e svolte con metodologie di partecipazione attiva hanno inciso positivamente suscitando interesse.

Si è rivelata più efficace la costante presenza dell'insegnante guida-facilitatore rispetto al lavoro autonomo, anche se il lavoro di gruppo ha favorito la collaborazione tra gli studenti e l'aiuto reciproco.

La lezione frontale si è svolta attraverso l'uso di schematizzazioni alla lavagna e appunti, che sono risultati i mezzi più efficaci per l'acquisizione dei contenuti.



#### MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifiche orali e scritte sono state effettuate con regolarità. Sono state utilizzate varie tipologie di verifica scritta (tema espositivo, informativo, descrittivo, elaborazione di un racconto di scrittura creativa, test a domande aperte, risposte V/F, composizioni, ricerche, elaborazioni grafico-pittoriche) sia di verifica orale (interrogazioni individuali dal posto e alla cattedra, esposizioni di ricerche, esercitazioni).

Nella valutazione globale del quadrimestre sono state considerate: interventi significativi e pertinenti nel corso della lezione, partecipazione attiva, correttezza, rispetto delle consegne, disponibilità alla collaborazione oltre all'impegno individuale e ai progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nel valutare si devono prendere in considerazione le capacità di chiarezza espressiva, di sintesi, di focalizzazione dell'argomento centrale, di articolazione ordinata nell'esposizione, di uso lessicale appropriato, del grado di rielaborazione personale.

Per quanto concerne lo scritto le verifiche consistono in componimenti di varia tipologia (temi, riassunti, recensioni, commenti ad articoli di giornale, test, ecc.). Nella valutazione di queste prove si tiene conto dei seguenti elementi: comprensione e sviluppo coerente della trama; completezza della trattazione; originalità e stile personale; correttezza ortografica e sintattica; uso del lessico; scorrevolezza; punteggiatura.

La valutazione a fine di ogni quadrimestre è di tipo sommativo, e tiene conto degli obiettivi raggiunti, dell'impegno manifestato dall'alunno, delle effettive capacità conseguite, della partecipazione alla vita scolastica, della progressione rispetto ai livelli di partenza, dei lavori assegnati per casa e svolti con regolarità.

1. Conoscenza degli argomenti
2. Correttezza e fluidità espositiva
3. Capacità di effettuare collegamenti tra contenuti diversi
4. Rielaborazione dei contenuti

Per la verifica orale, è stata adottata la tabella valutativa contenuta nel PTOF.

#### STRATEGIE DI RECUPERO

Sono state attuate strategie di recupero mirate sia al gruppo classe nel suo insieme sia ai singoli casi, finalizzate al consolidamento delle conoscenze previste dal programma e della capacità espressiva. In occasione della revisione delle verifiche scritte, si sono puntualizzate le strategie e le regole basilari della produzione scritta. In occasione della settimana di recupero, dopo il I quadrimestre, si è mirato al consolidamento e alla conoscenza degli argomenti trattati per le insufficienze e al potenziamento delle eccellenze.

Lavori individuali sono stati assegnati per approfondire, integrare o schematizzare argomenti svolti, soprattutto con gli studenti che non hanno dimostrato nelle valutazioni di aver acquisito sufficientemente i contenuti.

Verifiche orali e richieste di interventi sistematici sono serviti a stimolare gli studenti ad un maggiore Impegno.

Data 5 maggio 2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE  
Prof.ssa Alessandra Morellato



**LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI  
FIRENZE E SESTO F.NO**

PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE

**RELAZIONE FINALE**

Anno Scolastico 2023/24

**DISCIPLINA:** Lingua e cultura inglese

**DOCENTE :** Maria Lorenzia Mugnai

**CORSO :** Liceo artistico

**CLASSE :** 5G

**INDIRIZZO :** audiovisivo/multimediale

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, composta da 20 alunni\*, si è presentata fin dall'inizio del triennio eterogenea sia per competenze e conoscenze che per impegno e atteggiamento nei confronti dello studio. Alcuni\* alunni\* si sono dimostrati\* sempre interessati\* alla disciplina ed hanno partecipato in maniera attiva e costante alle lezioni, svolgendo regolarmente e con precisione i compiti e gli approfondimenti assegnati per casa. Altri\*, invece, non sono riusciti\* nel corso del triennio ad acquisire le competenze trasversali necessarie per attivare uno studio proficuo, quali organizzazione, attenzione e studio costante. Per quanto riguarda l'andamento didattico, le competenze linguistiche sono migliorate progressivamente, nonostante una parte della classe abbia ancora difficoltà ad esprimersi in maniera corretta sia nella forma scritta che orale. L'abilità di comprensione risulta in generale migliore rispetto alla produzione. Alcuni\* alunni\* si sono distinti\* sia per impegno e serietà che per buone conoscenze e abilità linguistiche. Altri\*, invece, hanno raggiunto solo parzialmente gli obiettivi minimi, sia per le gravi lacune pregresse non colmate, che per scarse capacità organizzative. Nonostante le ore effettive di lezione abbiano subito una flessione per impegni della classe relativi a PCTO, orientamento in uscita, visite di istruzione, il programma non ha comunque subito grandi variazioni rispetto alla programmazione prevista all'inizio dell'anno.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato ad un programma di scambi di conversazione inglese/italiano con i\* studenti\* americani\* dell'Istituto Lorenzo De' Medici, attività in cui tutti\* si sono impegnati\* dando il proprio contributo in modo attivo e propositivo.

**OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, i\* studenti\* sa:

Lingua

- Comprendere testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse artistico e letterario
- Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni in testi orali e testi scritti
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche se con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto

Cultura

L\* studenti\* sa:

- Analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura di paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento allo sviluppo dei movimenti artistici e letterari
- Leggere, comprendere e analizzare opere artistiche e testi letterari di epoche diverse (Ottocento e Novecento)



## OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Al termine del **QUINTO ANNO** l\* student\* possiede le seguenti:

### **Conoscenze**

- Strutture morfosintattiche corrispondenti al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere
- Diversi tipi di linguaggio letterario e artistico
- Opere, autori e artisti rappresentativi del periodo studiato

### **Abilità**

- Comprendere una varietà di semplici messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali
- Comprendere testi scritti di tipo letterario, artistico e di attualità
- Analizzare, riassumere e commentare un testo letterario e descrivere un'opera d'arte
- Produrre testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo.

### **Competenze**

- Saper stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione in L2 funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione
- Sapersi relazionare e lavorare all'interno di un gruppo
- Attivare modalità di apprendimento con relativa autonomia sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio sia nell'individuazione delle strategie idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati
- Operare collegamenti interdisciplinari con analoghe esperienze di storia dell'arte, lettura di testi italiani ed altre letterature

## RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

DVD di film in lingua originale

Lim

Piattaforma Google Classroom

Handouts digitali di sviluppo e arricchimento degli argomenti trattati

Libro di testo: Performer Shaping Ideas 2 - Zanichelli

## METODOLOGIA ADOTTATA

- a) La metodologia adottata è quella comunicativo funzionale. Sono state pertanto privilegiate le attività orali di listening e speaking. Le lezioni sono state per lo più interattive (insegnante/studente, studente/studente), con interventi mirati a stimolare la riflessione linguistica, la comprensione e l'analisi testuale. Le lezioni frontali sono state utilizzate per fissare alcune strutture morfosintattiche e introdurre gli argomenti di tipo storico-letterario.
- b) Durante il triennio la classe ha partecipato a diverse attività di scambio di conversazione con l\* student\* american\* dell'Istituto Lorenzo De' Medici, con cui il Liceo Artistico ha una convenzione.



## MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Nel corso dell'anno sono state somministrate sia verifiche scritte, che verifiche orali nelle seguenti modalità:

- Verifiche scritte: mirano per lo più a verificare il grado di apprendimento degli argomenti trattati in classe, il grado di autonomia dell' student\* nel leggere e comprendere un testo e nel produrre un testo sempre legato a quanto affrontato durante le lezioni; le verifiche sono formate da varie tipologie di esercizi che vanno dagli esercizi "strutturati" di reading comprehension e/o di writing che da domande aperte.

- Verifiche orali: le verifiche orali si svolgono quando gli alunni sono chiamati a interagire tra di loro e con l'insegnante, durante esercitazioni di *reading e/o listening comprehension*, nella produzione orale su argomenti affrontati precedentemente.

Per l' alunn\* D.S.A. si è fatto riferimento alla legge 170 del 08/10/2010 per cui:

- durante le verifiche scritte è stato consentito all'alunno l'uso degli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal proprio PDP (mappe concettuali, tempo aggiuntivo)
- a livello di produzione è stata privilegiata la verifica orale, anche con varie domande flash nell'arco del quadrimestre

## CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per quanto riguarda la valutazione intermedia si è tenuto conto per ogni alunn\* delle:

- valutazioni oggettive a seguito di verifiche orali e scritte;
- conoscenze, abilità, competenze proprie della disciplina, impegno, partecipazione, comportamento scolastico dello studente
- risultati delle attività di recupero eventualmente svolte.

Inoltre si sono tenute presenti le conoscenze iniziali, l'assiduità alle lezioni ed alle attività didattiche in genere, i progressi fatti registrare nel tempo, il livello di apprendimento raggiunto e lo sviluppo delle capacità/abilità dell'alunno.

Per quanto riguarda la valutazione finale si fa riferimento ai criteri contenuti nel PTOF i quali tengono conto:

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina

La valutazione dell' alunn\* con D.S.A oltre ai criteri su citati ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Valutare il contenuto e non la forma
- Considerare le conoscenze e non le carenze
- Modificare la percentuale-soglia di sufficienza
- Accettare una interpretazione - traduzione del testo "a senso"



## STRATEGIE DI RECUPERO

Attivazione della pausa didattica, quando il docente ne ha ravvisato la necessità nella propria programmazione, al fine di consentire all\* student\* il recupero anche in itinere.

Esercitazioni di consolidamento o ampliamento con articolazione flessibile del gruppo classe

Data 12/04/2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE  
Prof.ssa Maria Lorenzia Mugnai



**LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI  
FIRENZE E SESTO F.NO**

PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE  
VIA GIUSTI 31, 50019 SESTO FIORENTINO

**RELAZIONE FINALE**

Anno Scolastico 2023/24

**DISCIPLINA: FILOSOFIA - EDUCAZIONE CIVICA**

**DOCENTE : GIORGI CHIARA**

**CLASSE : 5 SEZIONE: G INDIRIZZO : AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe si è mostrata collaborativa ed entusiasta fin dall'inizio dell'anno. Il lavoro svolto è stato ben seguito seppur con i diversi livelli presenti nella classe. Rimangono alcune fragilità di esposizione dovute ad uno studio carente, inadeguato e discontinuo e ad una povertà di linguaggio, con riferimento al linguaggio specifico della materia.

In linea generale tuttavia la maggioranza della classe ha partecipato con domande e prendendo appunti durante le spiegazioni. Gli argomenti trattati sono stati proposti con una modalità di apprendimento per concetti, invitando gli studenti al confronto tra filosofi fino alla costruzione di un quadro interdisciplinare per temi e concetti. La programmazione si è articolata per autori giungendo ai filosofi più vicini al contemporaneo, pur disponendo di due ore settimanali. L'approccio di insegnamento e apprendimento è stato filosofico, focalizzando l'attenzione più alle concettualizzazioni filosofiche che alla storia della filosofia.

Durante l'anno sono tuttavia state molteplici le interruzioni dovute ad Assemblee di istituto a cadenza mensile, interruzione didattica per autogestione, Pausa didattica, gita scolastica e visite esterne.

La continuità è stata quindi intercalata da attività di interruzione che hanno reso faticosa l'acquisizione dei contenuti e il processo di apprendimento.

Le fragilità presenti nella classe hanno risentito delle interruzioni, cumulando le difficoltà di acquisire padronanza della disciplina.

Nella classe alcuni student\* hanno manifestato difficoltà dovute a problematiche di disturbi dell'umore e di ansia dichiarata. Il docente è dovuto intervenire per motivare nuovamente alla frequenza e alla ripresa faticosa dello studio.

Alcuni student\* sono invece cresciuti sul piano della capacità espositiva, della proprietà di linguaggio, della curiosità ad apprendere e della sicurezza in se stessi utilizzando la didattica e la relazione di apprendimento docente-alunno/a come occasione di crescita.

**OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

Obiettivi raggiunti dal contesto classe:

- capacità espositiva per concetti
- interesse ad apprendere
- capacità di confronto fra filosofi
- obiettivi della programmazione per concetti
- competenze base di analisi di un testo filosofico

**OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti quasi interamente dalla classe. Rimangono alcune fragilità dovute a discontinuità di presenza e difficoltà ad acquisire un metodo di studio adeguato alla disciplina.



#### RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Lim video, schematizzazioni per concetti chiave, mappe, riassunti

#### METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale e lezione partecipata  
Debate  
Esercitazioni per immagini, per temi e per testi filosofici

#### MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifica scritta a domande aperte e verifica orale

#### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Come da griglie di Dipartimento  
Coerenza  
Pertinenza  
Approfondimento  
Completezza  
Qualità dell'esposizione  
Uso del linguaggio filosofico

#### STRATEGIE DI RECUPERO

Verifica orale, coinvolgimento durante la lezione con domande.

Data, 17.04.2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE  
Prof. Chiara Giorgi



**LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI  
FIRENZE E SESTO F.NO**

PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE  
VIA GIUSTI 31, 50019 SESTO FIORENTINO

**RELAZIONE FINALE**

Anno Scolastico 2023/24

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE : PAZZI**

**CLASSE : 5                    SEZIONE: G                    INDIRIZZO : AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, sebbene composta da alunni eterogenei per capacità, potenzialità, metodo di studio e impegno, si mostra complessivamente collaborativa e partecipativa. La maggior parte degli studenti ha acquisito un metodo di studio abbastanza efficace anche se per alcuni deve essere consolidato. In generale l'impegno di tutti è andato aumentando nel corso dell'anno, con poche eccezioni che hanno mostrato stanchezza ed affaticamento negli ultimi mesi.

Gli obiettivi prestabiliti a inizio anno sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti.

Alcuni studenti hanno mostrato impegno e partecipazione eccellenti durante tutto l'anno, raggiungendo ottime conoscenze e competenze, mostrando buona autonomia non solo nello studio a casa ma anche nell'affrontare situazioni problematiche non già viste con l'insegnante. Altri hanno raggiunto buone conoscenze ma ancora presentano difficoltà a gestire situazioni problematiche senza la guida dell'insegnante. Un esiguo numero di studenti non ha invece ancora raggiunto gli obiettivi minimi e presenta lacune nelle conoscenze e difficoltà nel rielaborare in autonomia i contenuti affrontati in classe.

Il gruppo classe si presenta abbastanza unito e c'è disponibilità all'ascolto e all'aiuto reciproco, anche se spesso tale comportamento deve essere incentivato e promosso dagli insegnanti.

La classe si è anche mostrata collaborativa e interessata agli argomenti di approfondimento proposti e la maggior parte degli studenti ha gestito il lavoro a gruppi in modo autonomo e con buona organizzazione all'interno del gruppo.

**OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

Sono stati raggiunti, con diversi livelli, gli obiettivi didattici previsti dalla programmazione iniziale, in particolare Competenze:

- Analizzare e interpretare dati e grafici
- Costruire e utilizzare modelli
- Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi

Abilità:

- saper definire una funzione e le sue proprietà
- approfondire le conoscenze teoriche
- applicare le conoscenze ad esercizi di maggiore complessità
- applicare le conoscenze allo studio di funzione
- risolvere semplici problemi di ottimizzazione

**OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI**

Della disciplina:

- acquisizione del concetto di funzione e di dominio e capacità di determinare campi di esistenza e intervalli di positività di semplici funzioni;
- acquisizione del concetto di limite e di continuità e calcolo di semplici limiti;
- capacità di determinare le equazioni degli asintoti di semplici funzioni e di rappresentarli sul grafico;
- acquisizione del concetto di derivata e calcolo di semplici derivate;



- capacità di calcolare massimi e minimi di una funzione.

Trasversali:

- corretta partecipazione al dialogo educativo;
- acquisizione della terminologia e del simbolismo relativo ai contenuti del programma dell'anno in corso

#### RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Gli strumenti utilizzati comprendono: LIM, piattaforma Gsuite, libro di testo, slide fornite dal docente, appunti delle lezioni, software didattici (geogebra, PhET Colorado)

#### METODOLOGIA ADOTTATA

- lezioni frontali e partecipate (articolate in spiegazioni di teoria con domande e interventi degli alunni, numerosi esercizi applicativi);
- lezioni laboratoriali (simulatori online)
- lezioni di ripasso in modalità game (questionari su Kahoot per il ripasso degli argomenti trattati)
- assegnazione per casa di lavori individuali (esercizi, schemi riassuntivi, riepiloghi attivi..) e lavori di gruppo

#### MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Durante l'anno sono state svolte verifiche di vario tipo (sia di tipo sommativo che formativo), al fine di controllare sia la preparazione specifica dei singoli allievi, sia la metodologia di lavoro adottata. Le varie prove sono state diversificate al fine di costituire un supporto dinamico al percorso didattico. Sono state utilizzate maggiormente verifiche scritte di tipo sia applicativo che teorico, con domande aperte e/o chiuse, domande a risposta breve, problemi articolati, lettura di grafici, risoluzione di problemi, ecc. Le verifiche orali, relative sia alla parte teorica sia a quella applicativa, sono inserite occasionalmente nel dialogo metodologico per chiarire e consolidare i concetti proposti nelle lezioni frontali. Sono state effettuate numerose verifiche di recupero orali.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per le valutazioni intermedie si terrà conto dei seguenti criteri:

- Livello di apprendimento rapportato ai livelli minimi.
- Comportamento scolastico dello studente riferito a interesse, impegno, partecipazione, metodo di studio, rispetto delle date, nonché rispetto di ogni altro obiettivo comportamentale fissato a livello di programmazione.
- Elementi di origine "non scolastica" come problemi di salute, di ambientazione, nonché altre difficoltà di natura extra scolastica.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

- diversa età e del diverso livello psicologico degli alunni;
- diversa "situazione di partenza" e conseguente difficoltà per alcuni allievi di raggiungere gli obiettivi minimi necessari per accedere alla classe successiva;
- esigenza che gli alunni raggiungano gli obiettivi prefissati.



## STRATEGIE DI RECUPERO

Per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre si è utilizzato il recupero in itinere, che ha previsto momenti di ripasso in classe e a casa. La verifica dei contenuti del primo quadrimestre è avvenuta tramite una prova orale che è stata superata solo da parte degli studenti.

Sono state previste interrogazioni concordate in anticipo per permettere agli alunni che avessero ricevuto valutazioni non sufficienti nelle prove di verifica di colmare le lacune.

Per favorire un recupero in itinere durante tutto l'anno sono stati creati, all'inizio di ogni lezione, momenti di ripasso collettivo per verificare le conoscenze pregresse.

Data 10/04/2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. **Giulia Pazzi**

---



**LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI  
FIRENZE E SESTO F.NO**

PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE  
VIA GIUSTI 31, 50019 SESTO FIORENTINO

**RELAZIONE FINALE**

Anno Scolastico 2023/24

**DISCIPLINA: FISICA**

**DOCENTE : PAZZI GIULIA**

**CLASSE : 5            SEZIONE: G            INDIRIZZO : AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, sebbene composta da alunni eterogenei per capacità, potenzialità, metodo di studio e impegno, si mostra complessivamente collaborativa e partecipativa. La maggior parte degli studenti ha acquisito un metodo di studio abbastanza efficace anche se per alcuni deve essere consolidato. In generale l'impegno di tutti è andato aumentando nel corso dell'anno, con poche eccezioni che hanno mostrato stanchezza ed affaticamento negli ultimi mesi.

Gli obiettivi prestabiliti a inizio anno sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti.

Alcuni studenti hanno mostrato impegno e partecipazione eccellenti durante tutto l'anno, raggiungendo ottime conoscenze e competenze, mostrando buona autonomia non solo nello studio a casa ma anche nell'affrontare situazioni problematiche non già viste con l'insegnante. Altri hanno raggiunto buone conoscenze ma ancora presentano difficoltà a gestire situazioni problematiche senza la guida dell'insegnante. Un esiguo numero di studenti non ha invece ancora raggiunto gli obiettivi minimi e presenta lacune nelle conoscenze e difficoltà nel rielaborare in autonomia i contenuti affrontati in classe.

Il gruppo classe si presenta abbastanza unito e c'è disponibilità all'ascolto e all'aiuto reciproco, anche se spesso tale comportamento deve essere incentivato e promosso dagli insegnanti.

La classe si è anche mostrata collaborativa e interessata agli argomenti di approfondimento proposti e la maggior parte degli studenti ha gestito il lavoro a gruppi in modo autonomo e con buona organizzazione all'interno del gruppo.

**OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

Sono stati raggiunti, con diversi livelli, gli obiettivi didattici previsti dalla programmazione iniziale, in particolare Competenze:

- osservare, descrivere e analizzare fenomeni
- individuare le strategie appropriate per risolvere problemi
- analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Abilità:

- capacità di collegamento logico e intuitivo tra le varie problematiche che offre;
- osservazione della realtà che ci circonda;
- risoluzione di alcuni semplici problemi.
- saper riconoscere e descrivere fenomeni elettromagnetici

**OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI**

Sono stati raggiunti gli obiettivi minimi stabiliti nella programmazione iniziale:

Della disciplina:

- conoscenza delle basi dell'elettrostatica e dell'elettromagnetismo;

Trasversali:

- corretta partecipazione al dialogo educativo
- acquisizione della terminologia e del simbolismo relativo ai contenuti del programma dell'anno in corso



#### RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Gli strumenti utilizzati comprendono: LIM, piattaforma Gsuite, libro di testo, slide fornite dal docente, appunti delle lezioni, software didattici (geogebra, PhET Colorado)

#### METODOLOGIA ADOTTATA

- lezioni frontali e partecipate (articolate in spiegazioni di teoria con domande e interventi degli alunni, numerosi esercizi applicativi);
- lezioni laboratoriali (simulatori online)
- lezioni di ripasso in modalità game (questionari su Kahoot per il ripasso degli argomenti trattati)
- assegnazione per casa di lavori individuali (esercizi, schemi riassuntivi, riepiloghi attivi..) e lavori di gruppo

#### MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Durante l'anno sono state svolte verifiche di vario tipo (sia di tipo sommativo che formativo), al fine di controllare sia la preparazione specifica dei singoli allievi, sia la metodologia di lavoro adottata. Le varie prove sono state diversificate al fine di costituire un supporto dinamico al percorso didattico. Sono state utilizzate maggiormente verifiche scritte di tipo sia applicativo che teorico, con domande aperte e/o chiuse, domande a risposta breve, problemi articolati, lettura di grafici, risoluzione di problemi, ecc. Le verifiche orali, relative sia alla parte teorica sia a quella applicativa, sono inserite occasionalmente nel dialogo metodologico per chiarire e consolidare i concetti proposti nelle lezioni frontali. Sono state effettuate numerose verifiche di recupero orali.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per le valutazioni intermedie si terrà conto dei seguenti criteri:

- Livello di apprendimento rapportato ai livelli minimi.
- Comportamento scolastico dello studente riferito a interesse, impegno, partecipazione, metodo di studio, rispetto delle date, nonché rispetto di ogni altro obiettivo comportamentale fissato a livello di programmazione.
- Elementi di origine "non scolastica" come problemi di salute, di ambientazione, nonché altre difficoltà di natura extra scolastica.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

- diversa età e del diverso livello psicologico degli alunni;
- diversa "situazione di partenza" e conseguente difficoltà per alcuni allievi di raggiungere gli obiettivi minimi necessari per accedere alla classe successiva;
- esigenza che gli alunni raggiungano gli obiettivi prefissati.

#### STRATEGIE DI RECUPERO

Per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre si è utilizzato il recupero in itinere, che ha previsto momenti di ripasso in classe e a casa. La verifica dei contenuti del primo quadrimestre è avvenuta tramite una prova orale.

Sono state previste interrogazioni concordate in anticipo per permettere agli alunni che avessero ricevuto valutazioni non sufficienti nelle prove di verifica di colmare le lacune.

Per favorire un recupero in itinere durante tutto l'anno sono stati creati, all'inizio di ogni lezione, momenti di ripasso collettivo per verificare le conoscenze pregresse.

Data 10/04/2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE  
Prof. **Giulia Pazzi**

---



**LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI  
FIRENZE E SESTO F.NO**

PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE  
VIA GIUSTI 31, 50019 SESTO FIORENTINO

**RELAZIONE FINALE**

Anno Scolastico 2023/24

**DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: TONIN ELENA**

**CLASSE: 5 G INDIRIZZO: AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, che ho seguito per tutto il triennio, è composta da 20 alunni (12 ragazze e 8 ragazzi), una dei quali è rientrata nel gruppo quest'anno, dopo aver frequentato la quarta in un'altra sezione del nostro liceo.

Alunni/e hanno partecipato in modo differenziato all'attività didattica, pur migliorando - in generale - la qualità e la continuità dell'impegno nel corso dell'anno. Da un punto di vista del comportamento, alunni e alunne si sono dimostrati abbastanza maturi e attenti al rispetto delle regole scolastiche e capaci di impostare correttamente il rapporto tra pari e quello educativo ed umano con la docente.

Il piano di lavoro previsto ad inizio d'anno ha subito un rallentamento, soprattutto nel secondo quadrimestre, a causa del susseguirsi di interruzioni dovute ad eventi interni ed esterni alla scuola (settimana di pausa didattica, settimana di autogestione, settimana di viaggio di istruzione, ponti e festività, assemblee degli studenti, attività di orientamento in uscita, etc.). Alla data attuale si prevede perciò che gli ultimi argomenti previsti nel piano di lavoro presentato ad inizio d'anno, dall'Astrattismo alla Metafisica, saranno trattati in modo più sintetico e che non saranno possibili sviluppi verso la seconda metà del Novecento.

Per quanto riguarda il rendimento, circa metà degli alunni/e ha conseguito un livello di preparazione tra il buono e il discreto, dimostrando di sapersi orientare all'interno degli argomenti svolti, affrontando l'analisi dei fatti artistici e riuscendo a stabilire con una certa sicurezza confronti fra opere e artisti, in senso anche diacronico. La restante parte ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente, pur partecipando in modo diversificato all'attività didattica e potendo contare su livelli di partenza e capacità differenziati. Un alunno, per la discontinuità dell'impegno, scarsi interesse e motivazioni - nonostante l'aiuto e la disponibilità dei docenti - non ha raggiunto, al momento della stesura di questa relazione, una preparazione sufficiente.

**OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

- conoscere opere e artisti trattati
- saper descrivere l'opera d'arte individuando tipologia, materiale e tecnica, soggetto nei suoi aspetti iconografici e simbolici, aspetti stilistico-formali
- saper usare la terminologia specifica della disciplina  
(una parte della classe fatica a utilizzare un linguaggio specifico)
- saper istituire confronti tra le opere
- saper descrivere le caratteristiche principali delle tecniche artistiche impiegate nel periodo considerato
- acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico-artistico (art. 9 Costituzione)



#### OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- saper individuare gli **aspetti essenziali** dei movimenti artistici trattati
- saper collegare l'opera all'artista e/o al movimento di appartenenza
- saper leggere le opere d'arte trattate **individuando gli aspetti essenziali** relativi a: tipologia, materiale e tecnica, soggetto (aspetti iconografici e simbolici), aspetti stilistico-formali
- saper utilizzare i principali termini tecnici della disciplina
- saper procedere a semplici confronti tra opere
- maturare una consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico-artistico (art. 9 Costituzione)

#### RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Aa.Vv., *Invito all'arte.*, voll. 4 (per l'Impressionismo) e 5, Pearson Italia, Milano-Torino, 2017.  
Materiali multimediali predisposti dalla docente e caricati su Google Classroom.

#### METODOLOGIA ADOTTATA

- Lezione frontale / dialogata
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni e ricerche individuali

#### MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Per verificare l'acquisizione delle conoscenze, la capacità di rielaborare e di esporre in modo chiaro e corretto, la capacità di sintesi e approfondimento, sono state somministrate verifiche sia orali che scritte basate su: riconoscimento, analisi, contestualizzazione e confronto di immagini artistiche.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Ogni studente è stato valutato in rapporto al grado di raggiungimento degli obiettivi didattici, così come espresso nella *Tabella di valutazione* allegata al PTOF. In particolare sono stati considerati i seguenti parametri: completezza e correttezza delle risposte; uso corretto della terminologia specifica; capacità di stabilire collegamenti e confronti; grado di rielaborazione personale dell'argomento trattato.

#### STRATEGIE DI RECUPERO

Il recupero è stato *in itinere*, richiamando nelle nuove spiegazioni, negli interventi effettuati dagli studenti e nelle verifiche orali gli argomenti già trattati, così da porli in rapporto con i nuovi. Agli alunni con valutazioni insufficienti nel primo quadrimestre, inoltre, sono stati indicati gli argomenti essenziali per un recupero da svolgersi tramite studio individuale.

Data, 20 aprile 2024

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof. Elena Tonin



**LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI  
FIRENZE E SESTO F.NO**

PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE  
VIA GIUSTI 31, 50019 SESTO FIORENTINO

**RELAZIONE FINALE**

Anno Scolastico 2023/24

**DISCIPLINA:** DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

**DOCENTE :** PROF.SSA GLORIA ROMOLI

**CLASSE :** 5                   **SEZIONE:** G                   **INDIRIZZO :** AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 20 studenti (di cui 12 ragazze e 8 ragazzi)

Gli studenti hanno dimostrato interesse, non sempre costante, verso la materia. Dallo scorso anno scolastico ho avuto l'incarico come coordinatore e tutor dei percorsi PCTO.

Alla classe in questo anno scolastico, si è aggiunta una studentessa proveniente dallo stesso indirizzo ma diversa sezione.

All'interno della classe ci sono diversi studenti con differenti fragilità, che hanno risposto in maniera disomogenea al percorso didattico proposto; con periodi dove si è reso necessario portarli a una più attenta e assidua partecipazione in classe.

Nell'attuale anno scolastico, i ragazzi sono notevolmente maturati nei comportamenti in relazione alle problematiche che sono emerse nei primi anni; si è creata tra loro un'atmosfera più tranquilla e si è formato abbastanza il "gruppo classe" assolutamente assente al terzo anno. Le relazioni si sono sempre di più armonizzate e i risultati didattici, anche se con momenti più difficili, sono soddisfacenti.

La didattica si è concentrata prevalentemente nell'acquisizione degli argomenti sia teorici che pratici, necessari ad affrontare un percorso tecnico culturale legato al linguaggio video e filmico

Sono stati utilizzati software necessari alla post produzione di immagini fotografiche e filmiche, nonché software vettoriali come Illustrator ecc. Inoltre tramite i percorsi PCTO sono stati affrontati gli elementi base, necessari a rafforzare aspetti di Critica Cinematografica e linguaggio filmico.

Nelle diverse tecniche previste nel percorso di indirizzo, si è tentato di affrontare i diversi linguaggi multimediali. Come ad esempio la realizzazione di Tour virtuali tramite la fotografia immersiva.

Gli studenti in tutte le attività proposte hanno risposto positivamente anche se si evidenziano problemi di concentrazione, di tempi di consegna e di poco impegno a casa, in particolare per alcuni di loro.

**OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

1. Analizzare, utilizzare o rielaborare la realtà e gli elementi che costituiscono il linguaggio visivo.
2. Applicare le conoscenze acquisite in funzione delle esigenze progettuali utilizzando adeguatamente le tecnologie multimediali.
3. Pianificare un iter progettuale corretto, realizzare e presentare il proprio lavoro, avendo cura dell'aspetto estetico comunicativo, utilizzando il linguaggio tecnico specifico.
4. gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva e multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
5. coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
6. tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;



7. utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali. Il profilo professionale in uscita dall'indirizzo avrà sviluppato, oltre alle capacità artistiche di base, specifiche competenze nell'uso delle tecniche di rappresentazione video e audio e di progettazione.

Televisione, cinema e digitale rappresentano gli strumenti primari per il raggiungimento di traguardi professionali. Gli Studenti, a conclusione del percorso di studio, avranno approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi con la consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali; possederanno la conoscenza delle principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica.

#### OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Conoscere la tipologia e lo specifico dei principali linguaggi non verbali (iconico, grafico);
- Conoscere l'interazione dei diversi codici nei linguaggi visivi;
- Saper trasmettere un concetto attraverso l'uso degli elementi della comunicazione
- Assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche nell'ambito della ricerca artistica rivolta all'uso e all'utilizzo delle nuove tecnologie medialità della comunicazione.
- 

#### RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le risorse utilizzate sono prevalentemente dispense "slide" fornite dall'insegnante e condivise su classroom, sugli argomenti trattati. Le risorse strumentali sono:

- Device Mac
- Software dedicati per l'elaborazione del linguaggio filmico

#### METODOLOGIA ADOTTATA

Le lezioni sono frontali, dialogate e guidate.

Il materiale video, filmico, audiovisivo o fotografico fa sempre da sfondo e supporto fondamentale alla comprensione del tema proposto.

Il materiale è commentato, analizzato nelle varie componenti per comprenderne le caratteristiche stilistiche e comunicative della fase storico/artistica di appartenenza.

L'attività laboratoriale, momento didattico metodologico fondamentale, affronta le problematiche individuali, attraverso una revisione continua, invitando lo studente ad intraprendere percorsi di autonoma rielaborazione.

#### MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

- Lezioni frontali / partecipate: durante la presenza in classe.
- Verifiche orali: di tipo informale, a carattere discorsivo e di tipo collettivo, sui temi trattati anche durante le elaborazioni tecniche.
- Verifiche sugli elaborati di ogni singolo lavoro assegnato.



#### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

A seconda delle difficoltà operative, i criteri di valutazione hanno tenuto conto di:

- Corretta esecuzione
- Corretta presentazione degli elaborati
- Tempestività della consegna
- Interesse verso la materia
- Quanto concordato in sede di Dipartimento di materia, i criteri di valutazione adottati tengono in considerazione, oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi già indicati, l'impegno, la puntualità nelle consegne e la qualità della partecipazione (intesa come interesse manifestato per gli argomenti trattati, dimostrazione di un atteggiamento collaborativo e costruttivo durante le lezioni in videoconferenza e nelle attività assegnate).

#### STRATEGIE DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico nei periodi di sospensione didattica si è data possibilità agli alunni di approfondire gli argomenti trattati, con ulteriori esercitazioni laboratoriali. Inoltre si è adottato un recupero in itinere.

Data Firenze maggio 2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Gloria Romoli



**LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI  
FIRENZE E SESTO F.NO**

PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE  
VIA GIUSTI 31, 50019 SESTO FIORENTINO

**RELAZIONE FINALE**

Anno Scolastico 2023/24

**DISCIPLINA: Laboratorio audiovisivo e multimediale**

**DOCENTE: Clara Badii**

**CLASSE: 5 G INDIRIZZO: audiovisivo e multimediale**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 20 studenti, 12 femmine e 8 maschi. Nel terzo anno nel laboratorio ha subito un continuo alternarsi di docenti durante l'intero anno scolastico. Parte del quarto anno è stato dedicato al recupero delle basi della tecnica fotografica sia digitale che analogica. Nel quinto anno scolastico è stata portata avanti la programmazione con delle riduzioni al programma, dovute in parte alla lentezza nell'esecuzione dei lavori da parte degli studenti, ma anche a causa di molteplici interruzioni alla didattica curricolare per svariati motivi, che spesso sono capitate negli orari di laboratorio.

La classe si presenta in generale con buone capacità, anche se talvolta è necessario richiamare la loro attenzione poiché gli studenti tendono a distrarsi con facilità. Sono presenti alcuni elementi un po' più deboli, ma comunque abbastanza interessati alla materia.

Sono stati raggiunti in generale livelli più che sufficienti sia nel lavoro individuale che nei lavori di gruppo, che dimostra un discreto affiatamento e complicità del gruppo classe.

**OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

Competenze sulle tecniche di ripresa e montaggio video. Motion graphics. Animazione di una sigla. Realizzazione di un cortometraggio. Animazione bidimensionale e tridimensionale. Programmi: Photoshop, Premiere, After Effects, Blender.

**OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI**

Conoscere la tecnica fotografica digitale: la fotocamera, la risoluzione, file raw, la luce da studio e la luce naturale. Ripresa e montaggio video. Animazione. Utilizzo corretto dei font. Utilizzo dei software specifici.

**RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE**

Progettazione. Sala posa, aula computer. Software (forniti dalla scuola): Suite Adobe.



METODOLOGIA ADOTTATA

Lezioni frontali. Esercitazioni pratiche sui temi assegnati da svolgere a casa e a scuola negli spazi appositi. Verifiche scritte, pratiche ed orali.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Esercitazioni pratiche sui temi assegnati da svolgere in laboratorio, sala posa e a casa. Verifiche scritte, pratiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

*Stabiliti nel PTOF*

STRATEGIE DI RECUPERO

In itinere

Data 25/04/2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE  
Prof. Clara Badii



**LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI  
FIRENZE E SESTO F.NO**

PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE  
VIA GIUSTI 31, 50019 SESTO FIORENTINO

**RELAZIONE FINALE**

Anno Scolastico 2023/24

**LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA**

**DI FIRENZE E SESTO F.NO**

DISCIPLINA: Discipline Audiovisive Multimediali

DOCENTE : Prof.ssa Francesca Sandroni

CLASSE : 5G

INDIRIZZO : Audiovisivo Multimediale

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe si trova per la prima volta di fronte alla disciplina laboratoriale audio e nonostante le prime difficoltà ha dimostrato un forte interesse e una piena partecipazione alle lezioni. la maggior parte della classe risulta sufficientemente indipendente sia nel processo progettuale creativo sia in quello esecutivo, mentre una piccola parte non ha ancora sviluppato a pieno queste capacità, facendo fatica ad amalgamare i vari linguaggi multimediali. quasi tutti gli studenti in ogni modo rispettano le tempistiche della consegna elaborati. La classe si dimostra corretta e rispettosa nei confronti dell'insegnante e dell' ambiente scolastico, con un occhio di riguardo per la collettività.

**OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

**CONOSCENZE:**

Il linguaggio sonoro come elemento comunicativo nelle sue varie rappresentazioni multimediali

la relazione tra audio e video

la sincronizzazione come elemento fondamentale di dinamica uditivo- visiva la destrutturazione audio- visiva

l'arte multimediale come linguaggio plurisensoriale

**COMPETENZE:**

Saper riconoscere, analizzare ed accostare immagini e suono.

saper sincronizzare in modo adeguato immagini e suono

saper utilizzare gli strumenti basilari della di ripresa sonora

saper utilizzare gli strumenti basilari della trasmissione sonora, al fine di permettere all'utente un



ascolto adeguato di un'opera multimediale.

saper pulire e manipolare in modo basilare un suono attraverso l'ausilio del DAW saper utilizzare il suono come elemento fondamentale di espressione.

#### CAPACITA':

Saper utilizzare un metodo di lavoro organizzato e coerente

Capacità di lavorare in gruppo all'interno di un progetto multimediale capacità di intervenire e risolvere problematiche all'interno di un progetto

#### OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Capacità di analisi che intercorre tra un prodotto visivo ed uno audio

Saper accostare audio e immagine in modo coerente

saper sincronizzare e creare una minima dinamica tra audio e video Conoscenza

basilare degli elementi di ripresa ed ascolto audio Capacità basilari di ripresa e della

manipolazione sonora

#### RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Microfoni shotgun, dinamici e a condensatore, cavi, cuffie, adattatori, mixer, casse, scheda audio, computer

software: Animate, Audition, Ableton

#### METODOLOGIA ADOTTATA

Lezioni frontali: proiezioni di filmati, ascolto in studio

Esperienze dirette in laboratorio, esercitazione pratica

#### BRAINSTORMING

Dispense date dall'insegnante tratte da :Manuale di acustica F.Alton Everest-Hoepli Le basi della ripresa sonora Des Lyver, Dino Audino editore

( eventuale)Click e net Laboratorio Tecnico Multimediale

#### MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifiche ed ascolto degli elaborati in classe alla fine di macro unità

#### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Analisi del livello di attenzione e partecipazione degli studenti Osservazione del comportamento e della condotta in classe dello studente.

Verifica degli elaborati realizzati in classe e a casa:

Capacità di analisi

Abilità tecniche

creatività

coerenza lavorativa



Precisione e corretta presentazione Organizzazione del lavoro e del materiale.  
Tempestività della consegna

- Verifica del differenziale tra livello di partenza e quello di arrivo
- Verifica del livello di nuove conoscenze acquisite
- Verifica del livello di nuove competenze acquisite ( capacità di interdisciplinarietà)

#### STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere attraverso una ulteriore spiegazione e verifica

Data 28/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Francesca Sandroni



**LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI  
FIRENZE E SESTO F.NO**

PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE  
VIA GIUSTI 31, 50019 SESTO FIORENTINO

**RELAZIONE FINALE**

Anno Scolastico 2023/24

**DISCIPLINA: Scienze Motorie**

**DOCENTE : Calvaresi Elena**

**CLASSE : 5 G INDIRIZZO : multimediale**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 20 alunni. Nella classe sono presenti alunni con differenti fragilità. Gli alunni hanno tenuto in generale un buon comportamento durante le lezioni. Un atteggiamento molto positivo degli alunni verso la materia, che ha permesso di lavorare in un clima proficuo, coinvolgendo tutti gli alunni della classe in un ottimo lavoro di gruppo. La classe risulta avere un omogeneo livello di conoscenze.

**OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

Per quanto riguarda la valutazione del progresso fatto dagli alunni verso gli obiettivi prestabiliti ho cercato di non restringere alle sole operazioni intellettuali di ogni allieva ma di estenderlo a tutta la sua personalità tenendo conto del livello di partenza in maniera da ricavare un profilo personale con il maggior numero di dati significativi ed esaurienti. Inoltre ho valutato ciascun allievo non solo in confronto con se stesso ma anche in confronto con gli altri allievi della classe, misurandone sia il progresso verso gli obiettivi didattici prefissati, sia verso quelli educativi, ed avere un ampio quadro valutativo puntuale nel tempo. In questa classe, i principali obiettivi, sono stati i seguenti: padronanza del proprio corpo in rapporto allo spazio, "postura". Fondamentali tecnici dei giochi di squadra e di sport individuali in pista di atletica. Questi obiettivi sono stati tutti raggiunti dalla classe, che risulta quindi avere una buona preparazione sulla materia.

**OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi minimi descritti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti da tutti con esito positivo.

**RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE**

Materiale necessario per il regolare svolgimento del programma curricolare (palloni, racchette, corde, materassini). Libro di testo "competenze motorie", e.Zocca, M.Gulisano, P.Manetti, M.Marella, A.Sbragi



#### METODOLOGIA ADOTTATA

È stato utilizzato un approccio comunicativo.  
Lezioni frontali teoriche, assegnazione di compiti. Lavoro di gruppo. È stato utilizzato il metodo induttivo con le strategie seguenti: problem solving e scoperta guidata. Utilizzo della piattaforma google suite e classroom per il materiale.

#### METODOLOGIA ADOTTATA

È stato utilizzato un approccio comunicativo.  
Lezioni frontali teoriche, assegnazione di compiti. Lavoro di gruppo. È stato utilizzato il metodo induttivo con le strategie seguenti: problem solving e scoperta guidata. Utilizzo della piattaforma google suite e classroom per il materiale.

#### MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

test pratici , interrogazione orale e osservazione sistematica

#### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Valutazione su impegno, partecipazione alla lezione, concentrazione, comportamento e collaborazione tra alunni. Valutazione oggettiva sui test pratici.

#### STRATEGIE DI RECUPERO

Non c'è stato bisogno di attuare strategie di recupero, gli alunni sono stati in grado di seguire il programma.

Data 20/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE  
Prof. Elena Calvaresi



**LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI  
FIRENZE E SESTO F.NO**

PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE  
VIA GIUSTI 31, 50019 SESTO FIORENTINO

**RELAZIONE FINALE**

Anno Scolastico 2023/24

**DISCIPLINA: RELIGIONE**

**DOCENTE: ANTONIO DE SANTI**

**INDIRIZZO DI STUDIO: MULTIMEDIALE**

**CLASSE 5G ANNO SCOLASTICO 2023-24**

**OBIETTIVI DIDATTICI**

Approfondimento di temi di carattere religioso e di attualità con particolare riferimento al conseguimento di una certa autonomia di ricerca

**OBIETTIVI MINIMI**

Conoscenza base di alcuni fenomeni del mondo religioso odierno con particolare riferimento alle tematiche attinenti al cristianesimo; trattazione di vari argomenti concernenti l'attualità con il conseguimento di una certa abilità di confronto con le fonti testuali

**RISORSE STRUMENTALI**

Libri vari, fotocopie, CD, DVD, file doc, power point, pdf

**ARGOMENTI DEL PROGRAMMA 5G:** LA MADONNA MADRE DI GESU'; LE CRONACHE DI NARNIA; ICONOGRAFIA DEI SANTI; IL CICLO BRETONNE DI RE ARTU', GRAFOLOGIA  
Hanno seguito il corso 5 ragazzi: BENACCI, DI MACCIO, GUARDUCCI, MAGHERINI, VILIGIARDI

**ASPETTI METODOLOGICI**

Suscitare interesse per la materia da parte del docente, disponibilità al dibattito e alla flessibilità circa la modalità di lezione per gli allievi: lezione frontale, visione di DVD, piccole ricerche in classe, piccole drammatizzazioni, ecc.

**MODALITA' DI VERIFICA**

Interrogazioni individuali non sono previste.

Test orali: eventuali se opportuni.



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I ragazzi sono valutati in base al grado di attenzione e di partecipazione. Vengono valutati con un giudizio e non con un voto, utilizzando, a scopo di raffronto, la tabella accettata dal Collegio dei Docenti circa la eventuale equiparazione fra giudizio e voto (I = 5; S = 6; B = 7; D = 8; O = 9; E = 10)

FIRMA Docente

**Antonio De Santi**



## ALLEGATO n. 3

### Tracce delle simulazioni dell'esame di Stato Prima e seconda prova

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2023  
Prima prova scritta



*Ministero dell'istruzione e del merito*

#### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

##### **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

##### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

##### **PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> *Come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **Interpretazione**

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'*esercito*.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'*esercito* è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.  
<sup>2</sup> Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

### **Produzione**

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



SIMULAZIONE SECONDA PROVA  
ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzo:** LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

**Disciplina:** DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

*Guglielmo Marconi, la radio e la  
trasmissione wireless*

**150esimo** anniversario dalla nascita



Nel 2024 si celebreranno i 150 anni della nascita dell'inventore: un'importante occasione culturale, scientifica e di promozione internazionale del territorio italiano, un'occasione unica per celebrare e valorizzare l'opera e la memoria a livello nazionale e internazionale, da un punto di vista culturale, turistico e scientifico - nel segno di Marconi e delle sue geniali intuizioni.

Nel mondo della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica Guglielmo Marconi rappresenta una delle più brillanti eccellenze italiane

Ancora oggi, nell'epoca del digitale e della globalizzazione, molte delle tecnologie (smartphone, satellite, radio e televisione) che caratterizzano la nostra società e le nostre attività quotidiane si basano sui collegamenti senza fili, o **wireless**, di cui **Marconi fu il lungimirante pioniere**.



Lo scienziato italiano, che inventò e sviluppò la tecnologia delle radiocomunicazioni, è tra i personaggi italiani più conosciuti e ammirati oltre confine. La sua fama risiede innanzitutto nella peculiarità della sua invenzione – quel comunicare senza fili che colpì l'opinione pubblica dell'epoca e gli valse l'appellativo di "Mago dell'etere" – ma anche nella sua straordinaria ecletticità che gli permise di interpretare il ruolo di inventore, scienziato, imprenditore e moderno uomo di comunicazione.

Aveva da poco compiuto **ventuno anni** e non possedeva titoli accademici quando, nel 1895, Guglielmo Marconi ottenne i primi risultati nella **comunicazione senza fili**, tecnologia che sfruttava le onde radio scoperte da pochi anni da H.R. Hertz.

In quello stesso periodo, nei laboratori di tutto il mondo, accademici e scienziati stavano svolgendo ricerche per comprendere la natura di quelle stesse onde che il giovane bolognese utilizzava da mesi nell'isolamento di villa Griffone, residenza estiva di famiglia.

Augusto Righi in Italia, Oliver Lodge in Inghilterra, Aleksandr Popov in Russia, Edouard Branly in Francia sono solo alcuni dei grandi nomi che in quegli anni erano impegnati in tali ricerche.

Eppure, il **giovane autodidatta bolognese** fu il primo a ideare e perfezionare il nuovo sistema di comunicazione senza fili, divenendo in pochi anni il punto di riferimento per le **ricerche sulle onde radio e la loro applicazione**.

I motivi di questa inarrestabile ascesa risiedono non solo nelle precoci e notevoli capacità tecnico-scientifiche del giovane inventore, ma anche nella sua propensione a considerare, innanzitutto, le **applicazioni pratiche e utili delle proprie ricerche**. Marconi, infatti, a differenza degli scienziati sopracitati, era meno interessato alle speculazioni teoriche e, come afferma lo storico Hugh Aitken, il suo progetto era molto chiaro: era la distanza che contava, per Marconi, e non solamente a Villa Griffone. Per tutto il resto della sua vita fu questa la sua ossessione tecnologica.

Assecondando questa "ossessione tecnologica" e costruendo strumenti sempre più raffinati, Marconi superò ogni distanza e, il **12 dicembre del 1901**, riuscì addirittura a **valicare gli oltre 3.000 km di oceano Atlantico** che separano il nuovo dal vecchio continente.

Questo straordinario evento, svolto all'età di **27 anni**, rappresenta sicuramente il più importante risultato scientifico che Marconi ottenne nella sua carriera e che oggi lo proietta nell'**olimpo dei grandi innovatori della storia**.

Le intense ricerche e gli straordinari risultati scientifici ottenuti nei primi anni di attività non distolsero Marconi da un altro importante obiettivo: la **commercializzazione della sua invenzione**.

Lo **spirito imprenditoriale** del giovane Marconi fu evidente fin dai giorni successivi ai primi esperimenti. Nell'inverno del 1895 interpellò il **Ministero delle Poste e Telegrafi** italiano per presentare l'invenzione e le sue possibili applicazioni.

La risposta ricevuta non fu carica di particolare entusiasmo e Marconi, nel febbraio del 1896, decise di partire per l'**Inghilterra**, nella speranza che le condizioni economiche di quel Paese potessero offrirgli maggiori occasioni per sviluppare la sua invenzione.



Particolarmente rilevante per Marconi fu la collaborazione con il **Post Office**, l'ente che gestiva tutte le comunicazioni telegrafiche dell'impero inglese, che diede al giovane italiano credibilità negli ambienti scientifici e finanziari londinesi. La collaborazione si interruppe nella primavera del 1897 quando il Post Office chiese a Marconi di vendergli i brevetti della sua invenzione in cambio di un immediato guadagno.

Anche se lusingato dall'interesse dimostratogli e attratto dal sicuro guadagno, Marconi decise coraggiosamente di andare per la propria strada, intuendo che, in questo modo, avrebbe potuto **mantenere il controllo** successivo della sua invenzione.

Nel luglio del 1897, con l'appoggio di otto finanziatori, Marconi fondò la **Wireless and Telegraph Signal Company**, divenuta **Marconi's Wireless Telegraph Company** nel 1899.

Fu proprio negli anni successivi alla fondazione dell'azienda che Marconi dimostrò la sua abilità come **moderno uomo di comunicazione**. Marconi, infatti, intuì che le potenzialità delle radiocomunicazioni erano ben più ampie dei brevi collegamenti ottenuti nelle dimostrazioni svolte fra il 1896 e il 1897 e sotto l'egida del Post Office programmò una serie di **esperimenti spettacolari** per attirare l'attenzione di stampa e opinione pubblica. Ogni nuova prova veniva svolta in campo aperto, rigorosamente davanti a giornalisti e personaggi politici.

Nell'estate del 1898, per esempio, con i suoi strumenti mantenne in contatto la **Regina Vittoria**, in vacanza all'isola di Wight, con il figlio convalescente sul panfilo reale. L'anno seguente, negli Stati Uniti, organizzò la **radiocronaca dell'America's Cup** e nello stesso anno **collegò Francia e Inghilterra attraverso il canale della Manica**.

Grazie a questi esperimenti e a un'intensa attività di perfezionamento dei suoi apparati, dal **1901 la Compagnia Marconi firmò i primi significativi contratti** e, alla fine del 1902, ben **70 navi commerciali** erano dotate di sistemi radio Marconi in grado di comunicare con 25 stazioni costiere. Gli strumenti di Marconi, anche grazie agli introiti della sua azienda, divennero sempre più affidabili e, dopo aver conquistato il mare, passarono alla terra e poi al cielo: introiti della sua azienda, divennero sempre più affidabili e, dopo aver conquistato il mare, passarono alla terra e poi al cielo.



**Firenze** da sempre ha dato natali a illustri personaggi che poi si sono contraddistinti in vari campi della conoscenza, ma la Città del Fiore allo stesso tempo ha dato ospitalità, più o meno generosa, ad altrettanti menti illuminate. E nei secoli scorsi non potevano non passare e soggiornare a Firenze anche dei premi Nobel. Tra i più illustri Nobel italiani vi è sicuramente Guglielmo Marconi (1874-1937), insignito dalla Reale Accademia Svedese per le Scienze, nel 1909, del premio Nobel per la fisica. Nella biografia dell'inventore e scienziato bolognese, però, poco nota è la sua permanenza, brevissima e da giovanissimo, a Firenze. Infatti Guglielmo Marconi nasce a Bologna, ma ben presto la sua famiglia si trasferisce nella proprietà agricola di Pontecchio, presso Bologna, sulla via Porrettana. Nel periodo invernale però è usanza della famiglia Marconi di valicare l'Appennino e scegliere di vivere alcuni mesi nel clima più mite della Toscana. Nel 1885 i Marconi si trasferiscono quindi a Firenze, e qui Guglielmo è iscritto all'Istituto Convitto Cavallero di Via delle Terme a Firenze. Vi rimarrà fino alla fine dell'anno scolastico, infatti l'anno dopo la famiglia si trasferisce a Livorno

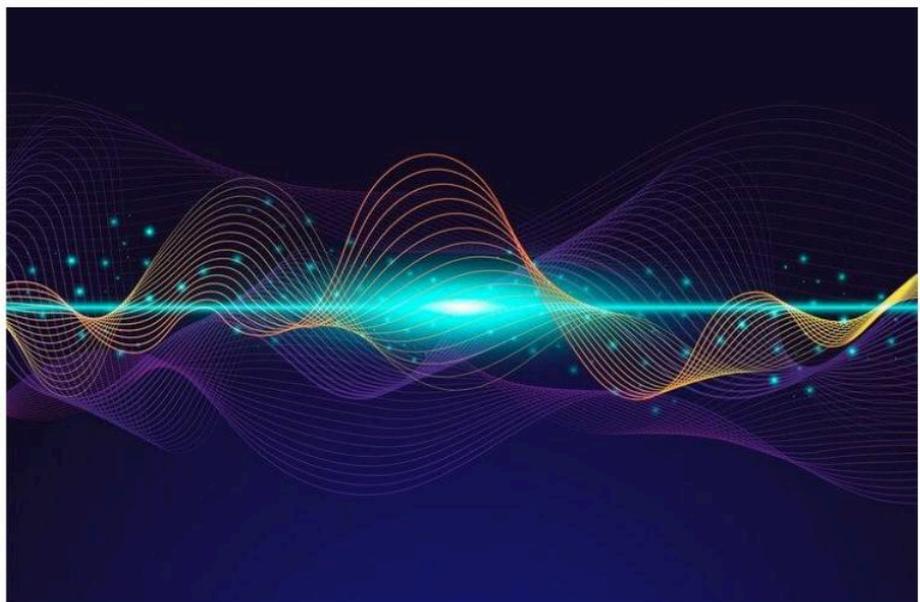
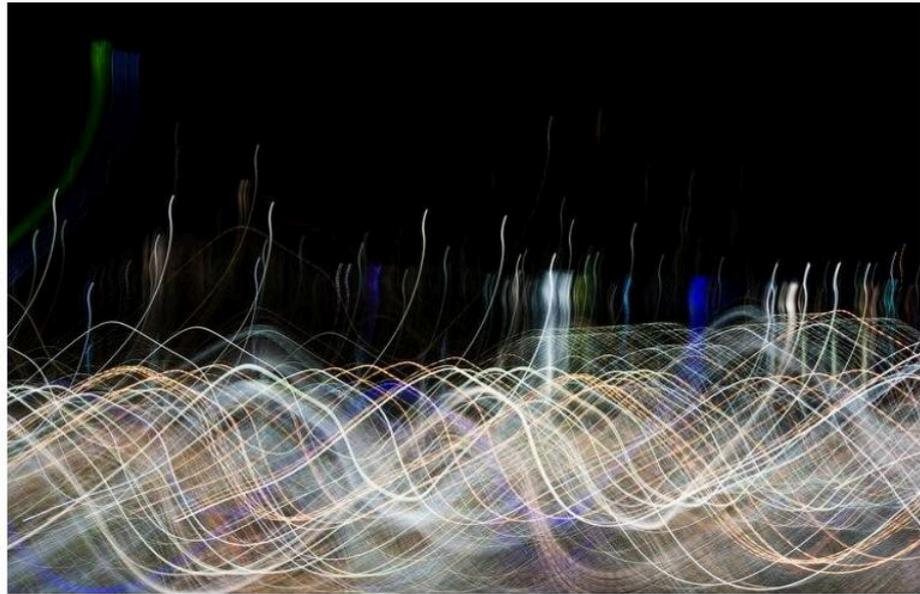
La città di **Firenze**, nell'occasione dei 150 anni dalla nascita dell'inventore, dedica una mostra multimediale presso il **Museo del Novecento**. **La mostra dedicherà una sala all'inventore e grazie all'integrazione di apparati storici, ipertesti, filmati e dispositivi interattivi, il visitatore ha la possibilità di ripercorrere le vicende che hanno caratterizzato la formazione e la vita di Guglielmo Marconi con un'attenzione particolare per il periodo che va dal 1895 al 1901. **Mente altre sale saranno dedicate ad artisti contemporanei con installazioni sull'Arte sonora.****

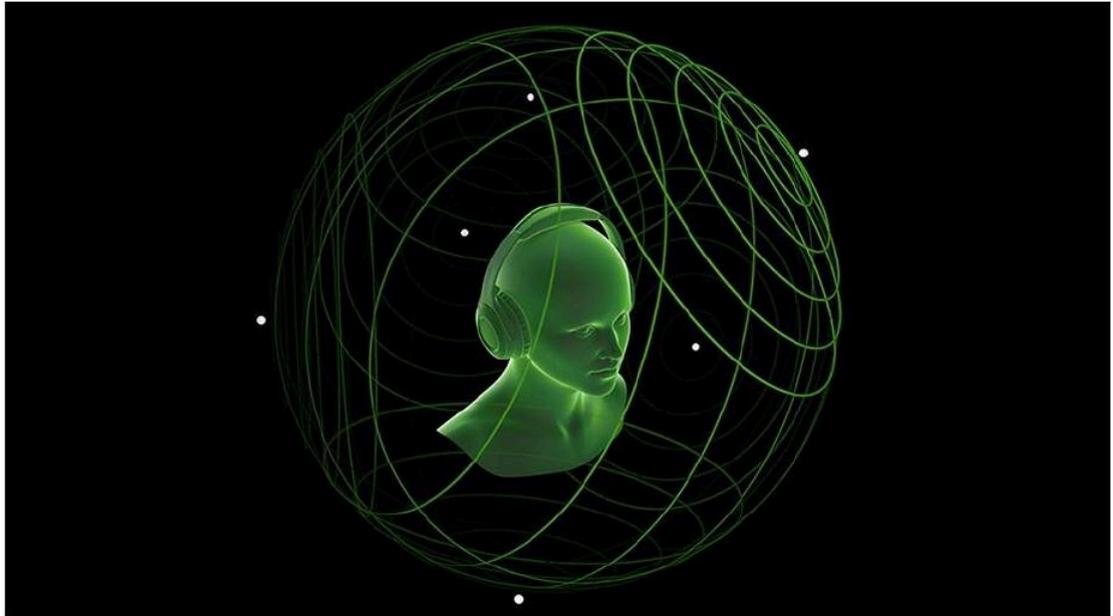
**Al candidato** è richiesto di ideare e progettare un video introduttivo alla mostra, tra i 30 e i 60 secondi che valorizzi la figura dell'inventore, sottolineando prevalentemente le relazioni della sua scoperta e lo sviluppo della tecnologia nella comunicazione audiovisiva contemporanea in campo artistico.



Vengono di seguito forniti alcuni elementi che possono ispirare il candidato.  
Immagini Onde sonore

1 App audio spaziale 3D







## 2 Il Ritmo dello Spazio: intrecci di arte e scienza

Il Ritmo dello Spazio: intrecci di arte e scienza in mostra, dove artisti internazionali interpretano i temi della fisica contemporanea.



Il Ritmo dello Spazio al Museo della Grafica. Liliane Lijn evoca la spirale della Via Lattea e il movimento cosmico di particelle e galassie.

**Liliane Lijn**, che ha collaborato anche con la Nasa e le cui opere sono esposte tra l'altro alla Tate, al British Museum e al Victoria and Albert Museum di Londra.



**Tomàs Saraceno**, inventore di una tecnica che realizza precisi modelli in 3D di ragnatele tramite la tomografia laser, paragona il lavoro del ragno alla trama del nostro universo, vasta rete cosmica vibrante in cui sottili filamenti (le galassie, le trame di energia...) si alternano al vuoto. Un'installazione a cura dell'INFN rappresenta in forma sperimentabile il modo in cui ogni corpo dotato di massa, anche il più piccolo, influenza lo spazio-tempo: è lo spettatore che con il suo corpo può deformare e incurvare lo spazio, proprio come fanno le stelle e i buchi neri, e persino generare onde gravitazionali (virtuali).



e installazioni sonore immersive di **Zimoun**

### **Indagine sull'arte sonora.**

L'occasione per parlare di arte sonora ci viene offerta da due eventi avvenuti in contemporanea all'Auditorium Parco della Musica di Roma: la mostra DOS Disegnare Oggetti Sonori e la personale dell'artista svizzero Zimoun.

Quelle create da Zimoun sono stanze prese d'assalto e popolate da piccoli oggetti che si muovono di continuo, instancabilmente e apparentemente senza alcuna logica. Tuttavia, non si tratta di disordinati ripostigli surreali, ma di affascinanti opere sonore. Zimoun è un artista svizzero nato nel 1977 a Berna, dove ancora oggi vive e lavora. La sua pratica creativa si sviluppa da autodidatta e si concentra sulla dimensione del suono, esplorato attraverso la composizione di brani e tramite l'ideazione di opere d'arte.



*N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.*



## SIMULAZIONE SECONDA PROVA

### 1 ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzo:** LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

**Disciplina:** DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Sono richiesti:

- Titolo;
- Schizzi preliminari e/o Moodboard;
- Soggetto;
- Sceneggiatura;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



## **ALLEGATO n.4**

### **Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio.**

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova, e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio è espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie.

**Griglia prima prova redatta in base all'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019**



## LICEO ARTISTICO



Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento  
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



**Sede:** P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L **Sede associata:** Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90  
[www.artisticofirenze.edu.it/](http://www.artisticofirenze.edu.it/) [isd03000l@istruzione.it](mailto:isd03000l@istruzione.it) Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

### Esame di Stato a.s. 2023-2024

#### Tipologia A- ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale</b>	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 10	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	11 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 - 17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
<b>Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)</b>	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	11 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture	discreto	14 - 17	



	morfosintattiche e della punteggiatura	/buono		
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali</b>	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 10	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	11 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 - 17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	<b>TOTALE</b>		<b>60</b>	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)</b>	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	grav. Insuff	1 - 4	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo.	insuff	5	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi	suff	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	discreto/buono	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	ottimo	9-10	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei</b>	Fratture sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	grav. Insuff	1-4	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	insuff	5	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	suff	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	discreto/buono	7-8	



suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	ottimo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica,...	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	grav. Insuff	1-4	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	insuff	5	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	suff	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	discreto/ buono	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	ottimo	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsamente articolata	grav. Insuff	1-4	
	Interpretazione parzialmente adeguata e poco articolata	insuff	5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari	suff	6	
	Interpretazione corretta e originale con adeguata articolazione	discreto/buo no	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali	ottimo	9-10	
	<b>TOTALE</b>		<b>40</b>	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici		...../20	...../20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



## LICEO ARTISTICO



Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento  
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede  
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90

[www.artisticofirenze.edu.it/](http://www.artisticofirenze.edu.it/) f isd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

### Esame di Stato a.s. 2023-2024

#### Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale</b>	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 10	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	11 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 - 17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
<b>Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)</b>	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Adeguatezza la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	11 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 - 17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta.	ottimo	18 - 20	



	Uso efficace della punteggiatura			
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali</b>	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 10	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	11 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 - 17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	<b>TOTALE</b>		<b>60</b>	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti</b>	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	grav. Insuff	1-5	
	Individuazione stentata di testi e argomentazioni	insuff	6-8	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Sufficien.	9-10	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	discreto/ buono	11-13	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	ottimo	14-15	
<b>Capacità di sostenere un percorso ragionativo e utilizzo pertinente dei connettivi</b>	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso generico e improprio dei connettivi	grav. Insuff	1 - 5	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso generico dei connettivi	insuff	6-8	
	Complessiva coerenza nel sostenere e il percorso ragionativo e uso adeguato dei connettivi	suff	9-10	
	Percorso ragionativo molto coerente e organizzato e uso appropriato dei connettivi	discreto/ buono	11-13	
	Percorso ragionativo ben strutturato, fluido e rigoroso e uso efficace dei connettivi	ottimo	14-15	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere</b>	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	grav. Insuff	1 - 4	
	Riferimenti culturali corretti ma frammentari e non adeguatamente sviluppati	insuff	5	



Argomentazione	Riferimenti culturali corretti e congruenti, che dimostrano una preparazione essenziale	suff	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati, che dimostrano una buona preparazione	discreto/ buono	7 - 8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati, che dimostrano una solida preparazione	ottimo	9 - 10	
<b>TOTALE</b>			<b>40</b>	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici		...../20	...../20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

\_\_\_\_\_

COMMISSARI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



## LICEO ARTISTICO



Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento  
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. F1SD03000L Sede  
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90

[www.artisticofirenze.edu.it/f\\_isd03000l@istruzione.it](http://www.artisticofirenze.edu.it/f_isd03000l@istruzione.it) Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2023- 2024

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI  
ATTUALITÀ

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> <b>Coerenza e coesione testuale</b>	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 10	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	11 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
<b>Correttezza grammaticale</b> <b>(punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)</b>	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	11 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
<b>Ampiezza e</b>	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici.	grav. Insuff	1 - 8	



<b>precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali</b>	Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali			
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 10	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	11 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto/ buono	14 - 17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
<b>TOTALE</b>		<b>60</b>		

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase</b>	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	grav. Insuff	1-5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne	insuff	6-8	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrase coerenti	Sufficien.	9-10	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrase opportuni	discreto/ buono	11-13	
	Testo pertinente ed originale rispetto alla traccia, nel titolo e nella parafrase	ottimo	14-15	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione confusa e incoerente	grav. Insuff	1 - 5	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	insuff	6-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	suff	9-10	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	discreto/ buono	11-13	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	ottimo	14-15	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	grav. Insuff	1 - 4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	insuff	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni adeguate	suff	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale, con riflessioni personali	discreto/ buono	7 - 8	



	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni ottimo critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale		9 - 10	
	<b>TOTALE</b>		<b>40</b>	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici		...../20	...../20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

\_\_\_\_\_

COMMISSARI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



LICEO ARTISTICO STATALE di  
PORTA ROMANA E SESTO F.NO

**Griglia seconda prova redatta in base all'allegato al D.M. n. 769 del 2018**



**Esame di Stato 2023/2024**  
**Liceo Artistico di PORTA ROMANA e S.F. di Firenze**  
**Griglia di valutazione della Seconda prova**  
**Indirizzo Audiovisivo Multimediale CLASSE 5G**

CANDIDATO/A .....

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b>	I	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente ed efficace in tutte le fasi della prova teorica/pratica. Il progetto è strutturato in maniera coerente e ben proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta eccellente e valida in tutte le parti.	6	
	II	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in tutte le fasi della prova teorico/pratica.  Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta discreta e corretta in tutte le parti.	5	
	IV	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in quasi tutte le fasi della prova teorico/pratica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta corretta in quasi tutte le parti, con lievi errori di elaborazione.	4	
	V	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una parte della prova teorico/pratica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili in parte. La progettazione risulta in generale corretta ma con errori di elaborazione.	3	
	VI	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una minima parte della prova teorico/pratica. Il progetto è strutturato in maniera poco coerente e non correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi errori di <u>elaborazione.</u>	2	
	VII	Assenza dell'impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente nella prova teorico/pratica. Il progetto non è strutturato in maniera coerente e non è correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi e gravi errori di elaborazione.	1	
	<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	I	Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione attenta e approfondita del tema.	4
II		Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione corretta del tema.	3	
III		Il progetto risulta poco coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione del tema corretta solo in parte.	2	
IV		Il progetto non è coerente e non è pertinente con i dati forniti dalla traccia, gravi errori di elaborazione del tema.	1	



<b>Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	I	La proposta progettuale e gli elaborati presentano particolare originalità e dimostrano spiccata autonomia operativa nel metodo progettuale.	4	
	II	La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano originalità e autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	3	
	III	La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano parziale originalità e parziale autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	2	
	IV	La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano scarsa originalità e mancanza di autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	1	
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>	I	Il progetto dimostra efficace padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati.	3	
	II	Il progetto dimostra corretto utilizzo e padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati.	2	
	III	La padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati risulta sommaria negli elaborati svolti per la prova.	1	
<b>Efficacia comunicativa</b>	I	Efficacia comunicativa evidente, ottima competenza comunicativa.	3	
	II	Efficacia comunicativa semplice ma efficace, buona competenza comunicativa.	2	
	III	Efficacia comunicativa scorretta, sommarie capacità comunicative nella prova.	1	
		<b>Punteggio totale della prova</b>	<b>Tot.20</b>	

**COMMISSIONE:**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**Candidato/a:** .....

Firenze,

**Il Presidente**



.....

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (O.M. 55 del 22 marzo 2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	I	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	I	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	I	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	I	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	



lingua straniera				
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## ALLEGATO n.5

### Composizione del consiglio di classe

Coordinatore: Prof.

Segretario: Prof.

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>
Lingua e letteratura italiana	Morellato Alessandra
Storia	Morellato Alessandra
Lingua e cultura straniera	Mugnai Maria Lorenzia
Filosofia	Giorgi Chiara
Matematica	Pazzi Giulia
Fisica	Pazzi Giulia
Storia dell'Arte	Tonin Elena
Scienza motorie e sportive	Calvaresi Elena
Discipline audiovisive multimediali	Romoli Gloria
Laboratorio audiovisivo multimediali	Badii Clara, Sandroni Francesca
Religione	De Santi Antonio
Sostegno	Tricca Francesco
Sostegno	Checucci Monica
Sostegno	Cioni Chiara
Sostegno	Giannella Anna Maria Luisa
Sostegno	Olivieri Chiara
Sostegno	Perna Chiara